



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 24 febbraio 2024**



Prime Pagine

24/02/2024	Corriere della Sera	9
<hr/>		
24/02/2024	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
24/02/2024	Il Foglio	11
<hr/>		
24/02/2024	Il Giornale	12
<hr/>		
24/02/2024	Il Giorno	13
<hr/>		
24/02/2024	Il Manifesto	14
<hr/>		
24/02/2024	Il Mattino	15
<hr/>		
24/02/2024	Il Messaggero	16
<hr/>		
24/02/2024	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
24/02/2024	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
24/02/2024	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
24/02/2024	Il Tempo	20
<hr/>		
24/02/2024	Italia Oggi	21
<hr/>		
24/02/2024	La Nazione	22
<hr/>		
24/02/2024	La Repubblica	23
<hr/>		
24/02/2024	La Stampa	24
<hr/>		
24/02/2024	Milano Finanza	25
<hr/>		

Primo Piano

23/02/2024	Agenparl	26
<hr/>		
Agenda Confitarma 23 febbraio 2024		
<hr/>		

23/02/2024	CivOnline Rixi: «Sistema resiliente e reattivo»	31
23/02/2024	La Gazzetta Marittima Capitanerie e porti insieme	33
23/02/2024	La Provincia di Civitavecchia Rixi: «Sistema resiliente e reattivo»	34
23/02/2024	Messaggero Marittimo Celebrati i 30 anni dalla Legge 84/94	36
23/02/2024	Port Logistic Press Assoporti and Port Authorities celebrated 30 years of port reform	38
23/02/2024	Shipping Italy Il porto di Livorno incassa l'imminente sblocco della ZIs toscana	40

Trieste

23/02/2024	Agenparl (ACON) PARITETICA. AUDIZIONE V COMM, IL DIBATTITO: AUTONOMIA, SCUOLA, NOMINE	43
23/02/2024	Trieste Prima Inaugurata la nuova bretella di collegamento tra la città e il polo museale in Porto Vecchio	45

Savona, Vado

23/02/2024	La Gazzetta Marittima Savona ripulisce il waterfront	46
23/02/2024	Savona News Savona, passaggio di consegne per la Capitaneria di porto: il nuovo Comandante è il capitano Matteo Lo Presti (FOTO e VIDEO)	47

Genova, Voltri

23/02/2024	BizJournal Liguria Lunedì 4 marzo protesta dell'autotrasporto genovese: "Serve un autoparco"	48
23/02/2024	BizJournal Liguria A Genova la protesta Si Cobas "per la Palestina e contro le guerre" blocca i varchi portuali	49
23/02/2024	Genova Today "Blocchiamo tutto", partito il corteo contro navi delle armi e guerra	50
23/02/2024	Genova Today "Un tir lumaca per chiedere un autoparco", la protesta degli autotrasportatori	51
23/02/2024	PrimoCanale.it Si Cobas in sciopero, corteo a Genova: traffico in tilt	53
23/02/2024	PrimoCanale.it Culmv: "Ente Bacini, aeroporto (e non solo): vogliamo lavorare anche lì"	54

23/02/2024	PrimoCanale.it	55
Sciopero Si Cobas ai varchi portuali, i camionisti: "Siamo stati sequestrati"		

La Spezia

23/02/2024	Citta della Spezia	56
Enel, Cgil-Cisl-Uil: "E' tutto fermo, servono fatti concreti: prima la bonifica poi il rilancio con un progetto industriale sostenibile"		
23/02/2024	Citta della Spezia	57
Emissioni navi, Ugolini ne parla al consiglio regionale: "Ridurre il numero di attracchi al porto sulla base del testo unico delle leggi sanitarie"		
23/02/2024	Citta della Spezia	58
Elettrificazione del Molo Garibaldi, conclusa la conferenza dei servizi. Sommariva: "Fine lavori nella prima metà del 2025"		
23/02/2024	FerPress	59
Shipping Forwarding & Logistics ospita presentazione studio Contship Corridoi ed efficienza logistica dei territori		
23/02/2024	Informazioni Marittime	60
La Spezia: "Entro marzo liberiamo molo ex centrale a carbone Enel"		

Ravenna

23/02/2024	Ravenna Today	61
Economia blu, transizione energetica e rinnovabili: approvati tre progetti nel ravennate		
23/02/2024	Ravenna Today	62
Manifestazione in Darsena contro l'arrivo di armi al porto di Ravenna		
23/02/2024	RavennaNotizie.it	63
A Ravenna l'incontro "Tutte le guerre passano dai porti" e un corteo per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina		
23/02/2024	RavennaNotizie.it	64
Attacchi Houti nel Mar Arabico e Golfo di Aden: colpita anche una nave portarinfuse diretta a Ravenna		
23/02/2024	RavennaNotizie.it	65
Transizione energetica e rinnovabili: finanziati col bando Interreg progetti da realizzarsi a Ravenna, Faenza, Cervia eForli-Cesena		
23/02/2024	ravennawebtv.it	66
Ravenna in Comune: traffico di armi. Oggi e domani presidi dedicati al boicottaggio		
23/02/2024	ravennawebtv.it	68
Presidio in Darsena "Fermiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna"		

Livorno

23/02/2024	Agenparl	69
Martedì 27 febbraio alle ore 15.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare		
23/02/2024	Ansa	70
Maltempo, fermi i traghetti per l'Isola d'Elba		
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	71
Porto 2000, nebbia in Val Padana		

23/02/2024	La Gazzetta Marittima	72
Quest'isola felice che fummo		
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	74
OLT si ferma per otto mesi		
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	75
Ancora coca in porto		
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	76
Controlli pesca, Toscana al setaccio		
23/02/2024	Messaggero Marittimo	78
Rixi rassicura: "I 300 milioni per i collegamenti ferroviari ci saranno"		
23/02/2024	Messaggero Marittimo	79
Guerrieri: "Tra 2025 e 2027 un salto di qualità"		
23/02/2024	Messaggero Marittimo	80
Paroli: ZLS, un'opportunità da non lasciarsi scappare		
23/02/2024	Messaggero Marittimo	81
La Zls toscana si farà. L'annuncio al convegno a Livorno		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/02/2024	corriereadriatico.it	83
Eagle, la Silicon Valley del porto al giro di boa: giù i silos. Rossi (Fmg): «Sembrava impossibile, è realtà»		
23/02/2024	vivereancona.it	84
Rigenerazione di un'area abbandonata da circa 13 anni al porto: progetto Eagle un anno dopo		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/02/2024	CivOnline	85
Pas, il presidente Musolino non ha dubbi		
23/02/2024	CivOnline	86
Addio al vecchio terminal Bramante		
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	87
Recuperata rete "assassina"		
23/02/2024	La Provincia di Civitavecchia	88
Pas, il presidente Musolino non ha dubbi		
23/02/2024	La Provincia di Civitavecchia	89
Addio al vecchio terminal Bramante		

Napoli

23/02/2024	Ansa	90
Acqua, Abc gestirà rete anche nel porto di Napoli		

23/02/2024	Ansa	91
<hr/>		
23/02/2024	Il Nautilus	92
<hr/>		
23/02/2024	Ildenaro.it	94
<hr/>		
23/02/2024	Ildenaro.it	95
<hr/>		
23/02/2024	Informazioni Marittime	97
<hr/>		
23/02/2024	Messaggero Marittimo	98
<hr/>		
23/02/2024	Napoli Village	100
<hr/>		
23/02/2024	Sea Reporter	102
<hr/>		

Bari

23/02/2024	Puglia Live	104
<hr/>		

Cagliari

23/02/2024	Ansa	106
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/02/2024	Stretto Web	107
<hr/>		

Augusta

23/02/2024	Eco del Sud	108
<hr/>		
23/02/2024	GrandangoloCatania	110
<hr/>		
23/02/2024	IL Sicilia	112
<hr/>		

23/02/2024	Italpress	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	113
23/02/2024	Lora	Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare"	115
23/02/2024	MadoniePress	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	117
23/02/2024	Prima Tv	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	119
23/02/2024	Quotidiano di Gela	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	121
23/02/2024	Sicilia Internazionale	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	123
23/02/2024	Sicilia Report	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	125
23/02/2024	Siracusa News	Siracusa nell'autorità portuale? Musumeci: "se il sindaco vuole aprire un confronto, il Governo c'è". Italia: "sono pronto"	127
23/02/2024	Siracusa Oggi	Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i vincitori del concorso "Il mito e il mare"	129
23/02/2024	TeleNicosia	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	131
23/02/2024	TempoStretto	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	133
23/02/2024	Tiscali	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	135
23/02/2024	Vetrina Tv	Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare"	<i>Vetrinatv</i> 137
23/02/2024	Web Marte	Augusta Il Mito e il Mare, il ministro Musumeci premia i vincitori	139
23/02/2024	ZeroUno Tv	Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori	141

Focus

23/02/2024	Informare	Indagine di Bruxelles sugli aiuti per la continuità territoriale concessi a Corsica Linea e La Méridionale	143
23/02/2024	Informare	Promulgata negli USA la nuova legge sulla fatturazione dei costi di controstallia	144
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	Gli Stati Generali dei Marinas	145
23/02/2024	La Gazzetta Marittima	A Bologna interporto -33% dei treni	146
23/02/2024	L'agenzia di Viaggi	Le isole Svalbard limitano le crociere expedition	147

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

DIEGO M MILANO

Leclerc il più veloce
Test in Bahrein: brilla la Ferrari
di **Daniele Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**
a pagina 61

Domani in edicola
Il mondo dopo Aleksei
sul numero de **la Lettura**
e già oggi nell'App

OUTERWEAR PASSION

Noi e i computer
E COLOMBO PERSE L'AMERICA
di **Aldo Cazzullo**

Quando Cristoforo Colombo partì per arrivare alle Indie e scoprire nuove terre e nuovi popoli, stipulò un contratto con i reali di Spagna. Sarebbe diventato vicere delle terre emerse e ammiraglio del mare Oceano, avrebbe trasmesso il titolo ai discendenti, avrebbe incassato una ricca parte degli utili della spedizione. Isabella e Ferdinando gli dissero in sostanza: ma sì, vai tranquillo, sarà tutto tuo, o quasi. In quel momento stavano puntando una *fiche* su uno dei tanti tavoli di un mondo che stava accelerando e ingrandendosi. Ma quando si iniziò a capire che Colombo aveva scoperto davvero un mondo nuovo, i reali di Spagna si dissero: cosa vuole questo avventuriero, per giunta italiano? Così lo misero in catene, e si presero tutto. I conquistadores della generazione successiva, Hernán Cortés e Francisco Pizarro, si impadronirono di imperi; ma per conto della Spagna, non a titolo personale. Certo, era il tempo dell'assolutismo, e ancora due secoli dopo il Re Sole poteva dire: lo Stato sono io. Ma poi i borghesi fecero la rivoluzione, e tornarono le repubbliche: res publica, la cosa pubblica; lo Stato siamo noi. Anche nel nostro tempo è stato scoperto un mondo nuovo. Ma è come se Cristoforo Colombo se lo fosse tenuto per sé e i suoi discendenti. Privatizzando le ricchezze, e trasformando gli abitanti in sudditi. Prima venne Bill Gates, monopolista del software con cui funzionavano tutti i computer.

continua a pagina 38

GIANNELLI
L'OFFESA

QUEL MASCELONE DI BIDEN HA PASATO IL LIMITE... TI HA DATO DELL'ASSASSINO... FOSSE PER QUELLO... MI HA OFFESO LA MAMMA!!

Il Colle difende Meloni: violenza e volgarità falsano il confronto. Sondaggio: giù FdI e Pd, testa a testa Lega-FI

Mattarella, richiamo ai partiti

Cariche ai cortei pro Palestina a Firenze e Pisa. Schlein: basta manganellate

«Intollerabile serie di manifestazioni di violenza: insulti, volgarità di linguaggio». Così il presidente Mattarella ha richiamato alla dignità del fare politica e ha espresso solidarietà alla premier ricordando le «effigie bruciate». L'invito a un confronto pacato nel giorno in cui si sono registrati tafferugli tra manifestanti e forze dell'ordine a Firenze e Pisa. Nelle intenzioni di voto calano FdI e Pd.

da pagina 6 a pagina 12

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

I (tanti) sassolini a destra e sinistra

Destra e sinistra si sono dati appuntamento a lunedì, perché domani vota la Sardegna e i conti interni si fanno sempre dopo le urne. D'altronde si sono accumulati così tanti sassolini, che è impensabile attendere giugno per svuotare le scarpe.

continua a pagina 9

L'intervista Polemiche e famiglia: Chiara Ferragni si racconta



Chiara Ferragni, 36 anni, influencer e imprenditrice in una foto postata su Instagram

«Sono imperfetta anch'io ma ora basta fake news»
«Ora la priorità è difendere la mia famiglia. Ho avuto un successo più grande del sogno che avevo». Chiara Ferragni si racconta. «Sono imperfetta anch'io, ma ora basta con le fake news».

di **Giuseppe Guastella** e **Candida Morvillo** alle pagine 22 e 23

LA PROCURA MILITARE

Vannacci finisce sotto inchiesta: peculato e truffa nei mesi a Mosca

Indennità di servizio per i familiari percepite illecitamente, spese per benefit legate all'auto di servizio non autorizzate, rimborsi per l'organizzazione di eventi e cene che in realtà non sarebbero stati organizzati: si è chiusa con almeno tre contestazioni l'ispezione ministeriale sul generale Roberto Vannacci.

continua a pagina 13

FORZA ITALIA

Tajani, congresso senza Berlusconi: lui era Maradona

Nel vivo ricordo di Silvio Berlusconi, definito «il nostro Maradona», ma anche e soprattutto nella certezza di un futuro moderato solido. Con alla guida Antonio Tajani, che oggi sarà acclamato segretario e che davanti all'intera assise di Forza Italia si è commosso. Assente Marta Pascina.

a pagina 9

MARZIO BREDA STEFANO CARETTI
IL NEMICO DI MUSSOLINI

in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Chiedere aiuto

mai farci veramente caso: che a salvarlo dall'abisso è stato l'istinto, a lungo represso, di chiedere aiuto.
Chiedere aiuto è l'opposto di quel che si fa di solito, e cioè la vittima, cercando responsabili esterni del proprio disagio o addirittura arrivando a negarlo. Chiedere aiuto è un atto di umiltà più forte della vergogna, una prova di maturità e una presa di consapevolezza; è abbandonarsi, il contrario di arrendersi. Chi chiede aiuto finisce quasi sempre per ripulire le proprie crepe e quelle delle relazioni in cui è coinvolto. Non so voi, ma se c'è una cosa di cui mi rammarico è di avere guastato amori, amicizie e situazioni perché l'orgoglio o l'imbarazzo mi hanno impedito non tanto di chiedere scusa, ma aiuto.

Biolactine FAMILY FORTE
Integratore alimentare

10 MILIARDI S. CIPRII A GENSERA

FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE

Senza Lattosio. Senza Glutine. **IN FARMACIA SELLA**

Noni Italiane SpA s.p.a. - DL 351/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 103 Milano
 40224
 9 771120 498008



Per Olivetti, i dirigenti non devono guadagnare oltre 10 volte il minimo salariale Tavares (Stellantis) prende quanto 12mila operai: quelli che voleva cassintegrare



Sabato 24 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 54

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00

LA GUERRA IN UCRAINA Zelensky: "Altra offensiva". Meloni, patto senza soldi



FESTA E MARRA A PAG. 4 - 5

SONDAGGIO DEMOPOLIS Il 53% (e quasi 1 elettore FdI su 2) dice "basta armi"

MECCIA A PAG. 4 - 5

RICORSI E LEGGI AD HOC 3° mandato, casta in rivolta. Ainis: "Quel tetto serve"

CANNAVÀ E GIARELLI A PAG. 8 - 9

LA SVOLTA DEI STELLE Conte: "Primarie per Bari". Decaro perde il controllo

A PAG. 11

PROFILI FAKE INSTAGRAM Assedio a Venere di Santanchè: "Quanto sei hot!"

Leonardo Bison

Non c'è pace per la povera "veneritalia23", la Venere del Botticelli in versione influencer creata dal ministero del Turismo, che avrebbe dovuto rilanciare l'immagine del Paese mangiando pizza e andando sugli sci. Dopo le ormai arcinote polemiche e gli sfiotti, e dopo il silenzio dell'account Instagram tra giugno e agosto, il profilo pubblica con relativa regolarità, anche per evitare critiche.



A PAG. 14



SARDEGNA Nuovi guai per Truzzu, l'affossatore di Cagliari Salvini, vendetta contro FdI col voto disgiunto per Soru

Le ripicche di due assessori uscenti di Solinas e le grandi famiglie che non sopportano il candidato di Meloni: il primo cittadino ha fatto precipitare il capoluogo nelle classifiche



LISSIA A PAG. 10 - 11

L'Equivico

Marco Travaglio

Ventun anni fa, al posto di Meloni e Salvini, litigavano Bossi e Fini perché quest'ultimo voleva dare il voto agli immigrati. Bruno Vespa invitò Fini a Porta a Porta, ma non Bossi, che protestò ma fu invitato due settimane dopo, quando ormai la polemica era evaporata. E La Padania domandò maliziosa: perché Vespa ha rinunciato a uno scontro fra i due ministri che gli avrebbe procurato, una volta tanto, un picco di ascolti? Lo sventurato rispose: "Non volevo compromettere la stabilità del governo". Come se fosse un problema suo. Nel 1972, al posto di Bernstein e Woodward imbeccati da Gola Profonda sul Watergate, Vespa si sarebbe mangiato le carte per non compromettere la stabilità di Nixon. Ma è fatto così: crede che il giornalista sia una via di mezzo fra il manutentore e l'estintore. Che le uniche fonti attendibili siano quelle ufficiali (infatti nel 1969 annunciò alla Nazione che "il colpevole della strage di piazza Fontana è Pietro Valpreda", poi totalmente scagionato; e nel 1980, subito dopo la strage di Bologna, ipotizzò un'esplosione delle cucine di un ristorante vicino alla stazione). E che l'imparzialità sia lecitare tutti i potenti, di destra e di sinistra, con lo stesso trasporto. Come disse Gian Antonio Stella, "si crede equidistante, invece è equivoco". Marcelle Padovani del Nouvel Observateur confessò di non trovare le parole per spiegare ai francesi cosa sia Porta a Porta. E il Financial Times, dopo la sceneggiata del Contratto con gli Italiani di B., scrisse inorridito: "In alcuni Paesi i politici in tv subiscono un giornalismo "da mastini", interviste sospettose e indagini poco rispettose, che alla lunga corrodono la fiducia dell'elettore nei leader eletti. Ma lo show Porta a Porta va decisamente in un'altra direzione. Praticamente è uno spot elettorale di 90 minuti su un canale della tv di Stato".

Ogni tanto qualcuno di centro-sinistra si lamenta per i servizi di Vespa al centrodestra e ne viene regolarmente zittito: ma li faccio anche a voi, che venite più spesso degli altri (memorable il record tuttora ineguagliato di Bertinotti). Infatti fu l'Ulivo a portare da una a quattro le sue serate settimanali. Ora Pd e 5S protestano per il doppio soffietto alla Meloni dell'altro ieri (prima a Cinque Minuti e poi a Porta a Porta): sia per l'assenza di domande vere (una novità), sia perché le balles dell'insetto hanno finora superato quelle della premier ("Il sito Politico la indica come il leader più influente d'Europa": falso, il primo è il polacco Tusk, mentre la Meloni prevale in una sottocategoria e viene definita il "camaleonte politico per eccellenza"). Proteste sacrosante, se non fosse che Elly Schlein si accinge a duettare con la Meloni proprio chez Vespa. Ma smettere di andarci?



MANGANELLI LE SURREALI SCUSE DELLA POLIZIA DOPO I PESTAGGI

"DIFFICOLTÀ OPERATIVE"

STUDENTI PRO-PALESTINA A FIRENZE E PISA, DOVE PROTESTA PURE IL SINDACO LEGHISTA. MA IL GOVERNO TACE. ACCUSE PD E 5S

MANTOVANI A PAG. 2-3

BASTA COI DOMICILIARI

Il Pg: "Verdini è evaso, adesso torni in carcere"



BISIGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Mini Ucraina, l'anniversario farlocco a pag. 7
Sachs Guerra inutile: cause e uscite a pag. 13
Ranieri Gli incapaci contro la scuola a pag. 13
Valentini Carriere togate e cittadini a pag. 13
Montanari La tensione da strategia a pag. 2
Luttazzi Sesso e principi di Galles a pag. 12

CHE C'È DI BELLO

L'Eden accanto al lager, abusi in famiglia a teatro, Hesse ispirato dall'erba

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Piantedosi ha fatto identificare così tanta gente che se lo incontri è lui che ti saluta

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

SABATO 24 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Speciale

Fiere

Speciale

Risparmio e
Investimenti

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

Varese, aggredita da un 17enne a scuola

La prof accoltellata è rientrata a casa «Ora voglio solo guarire»

A.Gianni a pagina 15



Lodi, piano di abbattimenti

Peste suina Si allarga la zona rossa

Marziani a pagina 22

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

GUERRA IN UCRAINA - 24 FEBBRAIO 2022 / 24 FEBBRAIO 2024



NON SI VEDE LA FINE

Servizi e commento di **Castellani** da pag. 2 a pag. 5



Le opposizioni: **Piantedosi** riferisca

Cortei pro Palestina a Pisa e Firenze La polizia carica gli studenti

Bargagna, Mearozzi e commento di **Nitrosi** alle pagine 10 e 11

Primo congresso dopo Berlusconi

Tajani rilancia FI «Ma ora si gioca senza Maradona»

Coppari e intervento di **Moratti** a p. 9



L'ex coppia d'oro

Ferragni va in tv Fedez: ora devo proteggere i figli

Ponchia a pagina 17



Via al G7 a guida italiana

Meloni attesa a Kiev

Servizio a pagina 2



L'analista: aiuti a Zelensky

«Putin in crisi, non sta vincendo»

Farruggia a pagina 4



L'ex rifugiata in Italia

«Sono tornata sotto le bombe»

Del Prete a pagina 5

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
300 mg capsule a base di olio essenziale di Lavanda (Silexan®)
a base di estratto di Lavanda angustifolia Miller.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Alias
AMOS GITAI Intervista al regista israeliano alla Biennale con il suo film «Shikun», sintesi dolorosa della devastazione di una terra



Domani Alias D
KAFKA, I PRIMI ANNI Il volume che inaugura la grande biografia di Reiner Stach ricostruisce il nesso tra psicologia individuale e contesto



Visioni
TODD HAYNES Incontro con il regista: «Il mondo oggi è come prigioniero della politica americana»
Lucrezia Ercolani pagina 15

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

SABATO 24 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 47

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Due frame delle cariche della polizia a Pisa e un'immagine della ragazza ferita a Firenze foto Ansa

Repressioni Dai decreti ai manganelli, il filo nero

ALESSANDRA ALGOSTINO

Manifestazioni per la Palestina e manganelli. Sta diventando una inaccettabile costante: ieri, a Pisa, Firenze, Catania; pochi giorni fa ai presidi sotto la Rai, a Napoli, Torino e Bologna. La deriva autoritaria che ha la sua veste istituzionale nella riforma sul premierato si esercita nelle piazze sotto forma di violenza delle forze di polizia, nelle aule di tribunale con la repressione del dissenso, nello spazio pubblico con l'espulsione del pensiero divergente. Quasi sembra di vivere in una distopia, non nella realtà: sul serio non si può nemmeno pronunciare la parola «genocidio» se accostata alla Palestina e Israele? Non si può manifestare per un cessate il fuoco, per la pace? Sembra quasi una commedia dell'assurdo, se non stessimo manifestando per una tragedia e se non fosse che stiamo sciogliendo verso il baratro. — segue a pagina 7 —



Il vizietto
Di nuovo. I ragazzi in piazza per la Palestina travolti dalle cariche della polizia. A Pisa e Firenze feriti diversi minori. I docenti: «Scene inaudite». Le opposizioni: «Inaccettabile, Piantedosi chiarisca». Il sindaco leghista Conti «amareggiato», ma la destra difende le manganellate pagina 7

NELL'ANNIVERSARIO DELL'INVASIONE DELL'UCRAINA NUOVE SANZIONI UE, USA E G7 CONTRO LA RUSSIA

Due anni dopo: il futuro è guerra

La presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e il leader della maggioranza democratica al Senato Usa oggi a Kiev per i due anni di guerra. Sia negli Stati Uniti che nell'Unione europea vengono varati nuovi pacchetti di sanzioni contro la Russia: Josep Borrell scrive una lettera ai 27 per fare pressione e «trovare modi per aumentare il sostegno all'Ucraina». Joe Biden sollecita la Camera a «sbloccare gli aiuti per Kiev. Nella capitale ucraina anche la prima ministra italiana Giorgia Meloni per coordinare la riunione del G7 sull'Ucraina, la prima di questo semestre a presidenza italiana che confermerà il sostegno a Zelensky e chiederà nuove sanzioni economiche per

assegnazione, tornare indietro sarà sempre più difficile: «Il futuro di milioni di persone in fuga rimane avvolto nell'incertezza», scrive un rapporto dell'agenzia dell'Unhcr. Oggi eventi per la pace in 120 città d'Italia - ma di pace non si parla più, di «vittoria» invece molto. **BASSOLI, CATUCCI, LANCIARI, MERLO, SANTORO ALLE PAGINE 3, 4, 5**

DAL 2014 AL 2024 Oligarchi contro classe operaia
ANDREA SCERESINI

Russia/Ucraina, Basta orrore, il «piano B» c'è già
ALBERTO NEGRI

Sardegna L'isola nascosta e gli ultimi fuochi della campagna elettorale

COSTANTINO COSSU

PAGINA 8

A un anno da Cutro Piantedosi in Calabria, ma il governo ha tradito le promesse

MERLI, MESSINETTI

PAGINA 10

IL FRONTE CALDO Trincee esauste a scuola di odio

SABATO ANGIERI
Inviato a Novoleksandrivka (Donetsk ucraino)

«In un istante ho perso tutto, il mio migliore amico, il mio mondo... mio fratello» racconta piano il comandante Nazar. «Non c'è dolore più grande», dice. «Dopo ho provato a prendere una pausa e a tornare a casa, ma non riuscivo a dormire, dovevo prendere delle pasticche, mi sembrava di non essere più buono a nulla. E sono tornato alla guerra. Non per vendetta, ma quasi per fatalità. — segue a pagina 2 —



DAL 2014 AL 2024 Oligarchi contro classe operaia

ANDREA SCERESINI

Ho messo piede per la prima volta nel Donbass il 4 ottobre 2014. La guerra tra separatisti filorusi ed esercito ucraino era iniziata da appena cinque mesi, ma i giornali italiani già iniziavano a disinteressarsene. All'epoca io e il mio collega Lorenzo Giroffi eravamo una coppia di reporter squatrinati e per risparmiare viaggiavamo a bordo delle marshrutke, i taxi collettivi dell'ex Unione sovietica. — segue a pagina 3 —

Russia/Ucraina, Basta orrore, il «piano B» c'è già

ALBERTO NEGRI

L'orrore, prima o poi, deve avere una fine. La guerra in Ucraina ha fatto centinaia di migliaia di morti e reso l'Europa più povera, insicura e instabile. Dopo due anni ci troviamo in un paradigma ormai cambiato. — segue a pagina 12 —



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 04/CRW/232103
e 9770253-215171





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - NF 54 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 24 Febbraio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GEPAP" - ELBOLO

Gli Scavi

Pompei, altre sorprese da Villa dei Misteri e Sos per il Doriforo

L'invia Maria Pirro a pag. 17



Domani il Cagliari

Calzona, debutto in A e azzurri a rapporto «Queste le mie regole»

Eugenio Marotta a pag. 19



L'analisi

L'ambiente e gli obiettivi da centrare oltre i dogmi

Romano Prodi

Si sa che mondo è pieno di contraddizioni, ma non è facile capire come possano stare insieme i messaggi quasi trionfalistici sui progressi delle nuove energie verdi con i dati riguardanti i futuri equilibri ambientali del pianeta.

Iniziamo le nostre riflessioni rilevando che l'anno appena trascorso ha segnato il nuovo record assoluto della produzione e dell'uso del carbone di tutta la storia dell'umanità. Non solo si è arrivati al consumo di 8,55 miliardi (sottolineo miliardi) di tonnellate ma, a causa dell'aumento del prezzo del gas naturale, si è preferito un po' ovunque ricorrere al carbone, mettendo in cantiere, soprattutto nel continente asiatico, centinaia di nuove centrali a combustibile solido. I progetti di centrali a carbone della sola Cina sono comparabili con le pur ottimistiche previsioni di crescita di tutte le rinnovabili in Europa nel prossimo quinquennio (circa 400GW versus 530GW). Aspetto di particolare rilevanza anche per il futuro, dato che una qualsiasi nuova centrale ha una durata di almeno alcuni decenni.

Quando dal carbone si passa al petrolio le cose non stanno diversamente. Non solo il consumo è molto elevato e i prezzi si mantengono sostenuti (oltre 80 dollari al barile), ma l'International Energy Agency prevede in aumento, dagli attuali 102 milioni di barili al giorno, ad un nuovo massimo storico di 108 milioni nel 2028.

Continua a pag. 43

«No agli insulti in politica»

► Il richiamo di Mattarella dopo le frasi di De Luca e le «effigi bruciate o vilipesse» del premier Il governatore: pronto a un confronto pubblico sui fondi. Il centrodestra: rendi noti i progetti

Due anni fa l'invasione russa dell'Ucraina. Meloni presiede a Kiev il G7



Due anni fa l'avvio dell'invasione russa in Ucraina. Un gesto deciso dallo "zar" Putin, portando la guerra in Europa. Srenua la difesa dell'Ucraina e la solidarietà europea. Oggi la Meloni a Kiev, da dove guiderà il G7.

Servizi da pag. 2 a 9 e Carmine Pinto a pag. 42

L'analisi

L'azzardo dello Zar spezzare l'asse tra Europa e Usa

Umberto Ranieri

Nella notte del 24 febbraio del 2022 Vladimir Putin ordinò l'invasione della Ucraina. Per la prima volta dalla fine della Seconda guerra mondiale una potenza atomica attaccava militarmente un vicino più debole e ne annetteva parte del territorio.

Continua a pag. 42

«No agli insulti in politica». Dopo i manichini della premier incendiati e gli insulti di De Luca, severo monito del Presidente della Repubblica, Mattarella. Dal governatore della Campania un invito alla presidente Meloni: «Pronto a un confronto pubblico sui fondi». Il centrodestra lo incalza: «Rendi noti i progetti». Ajello, Bulleri e Pappalardo alle pag. 10 e 11

Il congresso di Forza Italia

Tajani: tra Fdi e Pd siamo noi il centro

Mario Ajello e Emilio Pucci a pag. 13

Manifestazioni pro Palestina caos e cariche

► Studenti feriti a Pisa e Firenze Il Viminale: sì a tutte le verifiche

A fine giornata il bilancio è di cinque studenti feriti alla testa e alle braccia, tra cui due minorenni, e una ragazza col naso fratturato. Ma soprattutto, una scia di polemiche che non sembrano destinate a spegnersi in fretta, con le opposizioni che chiamano in causa il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi («venga a rilire in Parlamento») e il Dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale che annuncia «verifiche» sull'accaduto. È un caso la manifestazione pro-Palestina di ieri a Pisa, dove le forze dell'ordine hanno fermato un corteo non autorizzato di studenti e membri dei centri sociali. Altri scontri e feriti a Firenze. Bulleri a pag. 12

Il tragico incidente alla Stellantis di Pratola Operaio schiacciato, indagati i vertici di fabbrica e ditta

Alessandra Montalbetti

Morte sul lavoro del manutentore nello stabilimento Fca di Pratola Serra, in Irpinia: sono 5 gli indagati dalla Procura di Avellino per il decesso di Domenico Fatigati. Iscritti nel registro con l'accusa di omicidio colposo i vertici della fabbrica del gruppo Stellantis e della ditta esterna di cui era dipendente Domenico Fatigati. S'indaga sui turni di lavoro.

La riflessione Morte sul lavoro come stritolare pure la Costituzione

Massimo Adinolfi

I numeri dei morti sul lavoro scandiscono quotidianamente la cronaca di questo Paese. Prima il crollo del cantiere di un nuovo supermercato Esselunga a Firenze, lo scorso 16 febbraio.

Continua a pag. 43

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 1440 - N° 54
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.452/2004 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE



Sabato 24 Febbraio 2024 • S. Evezio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Presente alle sfilate Fedez conferma l'addio a Ferragni «Non è facile, priorità ai figli»
Guasco a pag. 16



Un film con Julianne Moore Natalie Portman «Ambigua e cattiva come un'attrice»
Satta a pag. 25



Europa League La Roma pesca il Brighton e De Rossi trova l'amico De Zerbi
Angeloni e Dalla Palma nello Sport



Obiettivo green Gli strumenti (in)adeguati per le politiche ambientali

Romano Prodi

Si sa che il mondo è pieno di contraddizioni, ma non è facile capire come possano stare insieme i messaggi quasi antitetici sui progressi delle nuove energie verdi con i dati riguardanti i futuri equilibri ambientali del pianeta.

Iniziamo le nostre riflessioni rilevando che l'anno appena trascorso ha segnato il nuovo record assoluto della produzione e dell'uso del carbone di tutta la storia dell'umanità. Non solo si è arrivati al consumo di 8,55 miliardi (sottolineo miliardi) di tonnellate ma, a causa dell'aumento del prezzo del gas naturale, si è preferito un po' ovunque ricorrere al carbone, mettendo in cantiere, soprattutto nel continente asiatico, centinaia di nuove centrali a combustibile solido. I progetti di centrali a carbone della sola Cina sono comparabili con le pur ottimistiche previsioni di crescita di tutte le rinnovabili in Europa nel prossimo quinquennio (circa 400GW versus 530GW). Aspetto di particolare rilevanza anche per il futuro, dato che una qualsiasi nuova centrale ha una durata di almeno alcuni decenni.

Quando dal carbone si passa al petrolio le cose non stanno diversamente. Non solo il consumo è molto elevato e i prezzi si mantengono sostenuti (oltre 80 dollari al barile), ma l'International Energy Agency prevede in aumento, dagli attuali 102 milioni di barili al giorno, ad un nuovo massimo storico di 108 milioni nel 2028.

Continua a pag. 27

«No agli insulti in politica»

►Richiamo di Mattarella dopo i manichini del premier bruciati in piazza e le frasi di De Luca Pisa, corteo non autorizzato e manganelate della polizia agli studenti. Pd e M5S: il Viminale spieghi

ROMA Mattarella: no agli insulti nel confronto politico. Il richiamo del Capo dello Stato dopo i manichini bruciati e le frasi di De Luca. La solidarietà a Giorgia Meloni. A Pisa corteo non autorizzato Pro Palestina: manganelate della polizia agli studenti. Pd e M5S: il ministro Plantadosi spieghi. Il Viminale: libertà, ma tutela degli obiettivi.

Ajello e Bulleri alle pag. 8 e 9

Debutta Moratti, Bergamini vicesegretaria
Forza Italia, primo congresso dopo il Cav Tajani: «Noi al centro tra FdI e il Pd»

ROMA Antonio Tajani lancia la nuova FI. «C'è spazio tra FdI e Pd». Il vicepremier oggi al primo congresso senza Berlu-



sconi sarà eletto segretario. «Mai una patriomiale. Con Meloni governeremo cinque anni».
Pucci a pag. 11

Dalle banche il plafond di un miliardo
Centro Italia, Superbonus fino al 2025 nelle aree del cratere del terremoto

Stefano Dascoli
Superbonus fino al 2025 nelle aree del terremoto. In Abruzzo, Lazio,



Marche e Umbria sarà ancora possibile cumulare i contributi. Castelli: «La Meloni tutela la ricostruzione».
A pag. 13

Il secondo anniversario dell'invasione russa in Ucraina. Meloni presiede a Kiev il G7 e firma il patto con Zelensky



24.2.22 - 24.2.24

Gli anni del dolore

I SERVIZI

Il presidente polacco Duda: «Con Putin serve solo la forza»

ROMA Il presidente polacco Andrzej Duda: «Con Putin serve solo la forza».
Perino a pag. 3

Due leader contro Lo Zar e l'Attore: obbligati a vincere

ROMA Putin e Zelensky: nessuno può permettersi la sconfitta.
Ventura a pag. 5

Economia di guerra Il paradosso del Pil: ora la Russia cresce

ROMA Il paradosso: il conflitto ha fatto crescere il Pil di Mosca.
Rosana a pag. 7

Un palazzo di Bakhmut colpito da un missile Bechis, Evangelisti e Troili alle pag. 2 e 4

Il 17enne muore

Tir, autista travolge fratello e sorella e consegna la merce

SANREMO (In) «Non mi sono accorto di niente». Alla guida di un tir ha investito due adolescenti che stavano andando a scuola, fratello e sorella, uccidendo lui. Poi ha continuato per la sua strada come nulla fosse, prima di essere arrestato grazie al racconto di un testimone. L'incidente è avvenuto ieri mattina, intorno alle 8, a Bussano Mare, a Sanremo. La vittima è uno studente del posto di 17 anni, Mohadi Doukhani. La sorella di 15 anni, Manar, è invece stata operata d'urgenza.
Di Biasi a pag. 15

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

VERGINE IN PRIMO PIANO

Con la Luna Piena nel tuo segno, ti aspetta una fine settimana un po' speciale, in cui cerchi di trovare il giusto equilibrio tra le emozioni e i pensieri, che spesso diventano invasivi e ti fanno peccare di rigore e rigidità. Oggi i pianeti ti invitano a capovolgere i ruoli con il partner, lasciando a lui il lato più critico e severo, adottando tu un atteggiamento morbido e tollerante. L'amore diventa protagonista, rendigli omaggio.
MANTRA DEL GIORNO
Il compromesso è anche con me stesso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerico € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Speciale

Fiere

Nazionale - Imola+

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 24 febbraio 2024
1,70 Euro*FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

SLOW WINE FAIR

organizzato da

Bologna
Fiere

sana

da un'idea di

Slow Food®



BOLOGNAFIERE

25-27 FEBBRAIO, 2024

domenica 25: 12.00 - 19.00

lunedì 26: 10.00 - 18.00

martedì 27: 10.00 - 16.00

Ingressi: Nord e Costituzione

BIGLIETTI ONLINE e, nei giorni dell'evento, alle CASSE FISICHE:

- * appassionati (25 febbraio): € 39
- * professionisti: € 20, abbonamento € 30 (2 giorni) e € 40 (3 giorni)
- * sconti per categorie convenzionate

slowinefair.it
 #SlowWineFair2024


A BolognaFiere torna Slow Wine Fair, la fiera del vino buono, pulito e giusto

Intervista a Giancarlo Gariglio, Coordinatore Slow Wine Coalition



L'agricoltura, in queste ultime settimane, da argomento reietto è diventato uno dei punti più importanti dell'agenda politica nazionale ed europea. Realizzare un evento come quello di Bologna, che ha un focus proprio sul suolo e sulla sua rigenerazione, sembra molto attuale.

Siamo convinti che la rivoluzione in campo agricolo si possa innescare solo portando esempi positivi. Le quasi mille aziende che esporranno i propri vini alla Slow Wine Fair hanno fatto da tempo una scelta precisa, che va nel senso della drastica riduzione della chimica di sintesi in vigna e del ricorso a metodi di coltivazione biologica e biodinamica. Tutto questo mantenendo una solida sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica. I vignaioli che giungeranno a Bologna da ogni parte del mondo credono fermamente che un suolo sano costituisca la base essenziale dell'economia, della società e dell'ambiente, perché produce alimenti, accresce la nostra resilienza ai cambiamenti climatici, agli eventi

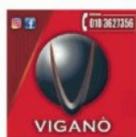
meteorologici estremi, alla siccità e alle inondazioni, e favorisce il nostro benessere.

Un bicchiere di vino salverà il mondo?

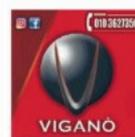
Beh, non esageriamo! Sicuramente un certo tipo di viticoltura può fare molto bene, ad esempio anche al paesaggio. I vignaioli che portano avanti un'agronomia virtuosa sono custodi del territorio, lo proteggono e lo rendono vivo, hanno una funzione sociale che non può essere sottovalutata. Chi verrà alla Slow Wine Fair – appassionato o professionista che sia – avrà la possibilità di incontrare i produttori e di contribuire, attraverso il consumo di un vino buono, pulito e giusto, a innescare la rivoluzione agricola per cui tutti noi ci battiamo e lavoriamo.

Questo è un motivo importante per non perdere la Slow Wine Fair. Può aggiungerne altri?

Se fossi un agente, un distributore, un enotecario o un ristoratore, non perdere l'occasione, unica in Italia, di incontrare più di 170 cantine straniere (oltre alle 772 italiane) provenienti da 27 Paesi differenti, con una percentuale di bio che supera il 50%. Una selezione di altissimo livello qualitativo, imperdibile per qualunque professionista che si rispetti. Senza dimenticare un programma di conferenze con ospiti di primo piano e Masterclass che approfondiscono territori sia famosi, sia emergenti e mettono in luce le star dell'enologia mondiale di oggi e quelle che lo saranno nei prossimi anni. Chi verrà a BolognaFiere dal 25 al 27 febbraio avrà la possibilità – più unica che rara – di vedere come sarà l'enologia del futuro e di aiutarci a cambiarla insieme.



IL SECOLO XIX



SABATO 24 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con GENTE-ELLE in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 47, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SANREMO, SCESI DAL BUS A SCUOLA
Un tir investe due fratelli
lui muore, grave la sorella

ANDREA FASSIONE E PAOLO ISAIA / PAGINA 19



PORTOFINO
Stop al parking di Raggio
esposto contro il sindaco

MARIO DEFAZIO E TOMMASO FREGATI / PAGINA 17



DOPO GARRONE E ORSINI
Confindustria, anche Gozzi
supera la soglia del 20%

GILDA FERRARI / PAGINA 23



A PISA E FIRENZE LA POLIZIA CARICA I CORTEI PRO PALESTINA: QUATTORDICI FERITI. ESPLODE LA POLEMICA. IL VIMINALE: POLIZIA ESEMPIO DI SAGGEZZA

Botte agli studenti, è bufera

Il ministro Piantedosi finisce sotto accusa. Conte e Schlein: «Lo Stato non può rispondere così»



Due dei manifestanti fermati ieri dalla polizia a Pisa. Sullo sfondo: gli scontri

ROLLI

BOTTE AGLI STUDENTI



SOLO UN PO' DI MACELLERIA CISGIORDANA

Mangellate agli studenti che a Pisa e Firenze manifestavano contro la guerra in Palestina. Una reazione, in particolare quella messa in campo a Pisa, che è apparsa sproporzionata. Le immagini mostrano ragazzi, anche giovanissimi, indifesi che indietreggiano sotto la pressione delle cariche. Il bilancio è pesante: quattordici feriti. Le opposizioni attaccano il ministro dell'Interno Piantedosi («immagini inaccettabili»), il Viminale replica: «Polizia esempio di saggezza».

GIUBILEO RIFORMATO
E UN COMMENTO DI VIOLA ARDONE / PAGINE 2 E 3

LA POLEMICA SUL TERZO MANDATO

Toti: «Un veto assurdo, ci ripensino
Rischiamo lo scontro istituzionale»

Emanuele Rossi / PAGINA 14

A GENOVA LA CERIMONIA IN MEMORIA DI DIECI SOLDATI DI KIEV UCCISI



Ieri a Genova le vedove di dieci soldati ucraini uccisi (foto Pambianchi)

Ucraina a due anni dall'invasione il mondo non è più lo stesso

In due anni di guerra siamo cambiati, quanto siamo cambiati: gli ucraini, i russi, gli europei, gli americani, tutti. Ma nessuno osa confessarlo, siamo aggrappati alle maschere che ci siamo dati per non confessare, tutti, la bancarotta che ci travolge. Qui si uccide: non c'è altro da dire. Dopo due anni resta la realtà di una guerra senza fine che trascina a una vita spenta, amorfa, una sorta di fiacchezza come una cancrena. E centinaia di migliaia di morti, feriti, mutilati, una galassia di dolore.

IACOBONI, PEDEMONTE, PEROSINO, PIGNI,
QUIRICO E ZAFESOVA / PAGINE 4-9

IL SUMMIT

Ilario Lombardo / PAGINA 9

Meloni da Zelensky
per aprire il G7
con Von der Leyen

L'INTERVISTA

Domenico Agasso / PAGINA 5

Zuppi: «Francesco
crede nella pace
Basta con le atrocità»

CALCIO



La Samp si riscatta
Darboe e De Luca
piegano il Cosenza

Inviati Arrichello e Basso / PAG. 46 E 49

Il riscatto della Sampdoria passa da Cosenza. I blucerchiati vincono 2-1 grazie ai gol di Darboe e De Luca, poi nel finale accorcia Frabotta. Ora testa alla Cremonese, martedì sera al Ferraris.

SOCIETÀ

Quando la Liguria
aveva le febbre
del sabato sera

Marco Menduni / PAGINE 20 E 21

L'occasione, è storia, arriva con l'uscita sul grande schermo de "La febbre del sabato sera". È il 1977 e la Liguria si costella di discoteche gremite da un pubblico entusiasta.

Dalla moda al web
tutti vogliono
i Ricchi e Poveri

Luca Dondoni / PAGINA 43

Finito il Festival che li ha sublimati con "Ma non tutta la vita" per i Ricchi e Poveri è tempo di sfilate, inviti, applausi, serate, concerti, richieste dall'estero, selfie e autografi.



NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTENITORE DEL FUSO DI SANREMO
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Spero abbiate visto le immagini dei ragazzi presi a manganelle dalla polizia a Pisa. Sono ragazzi delle scuole superiori, coi capelli esuberanti, i giubbotti colorati, l'acne e il resto dell'armamentario adolescenziale, comprese le frasi fatte scandite in coro di cui un giorno non pochi di loro sorrideranno, magari vergognandosene, come è successo a noi. Sarà che ho figli di quell'età, e immaginarmi manganelati mi fa venire il sangue agli occhi, e tutto quanto posso dire al ministro dell'Interno è di valutare l'adeguatezza con cui ricopre il ruolo. Le opposizioni hanno protestato focosamente e giustamente, e per fortuna si è colto dell'imbarazzo anche i fra i partiti di governo. Ma solo imbarazzo, niente di più. Mi spiace invece che qualche giorno fa quasi nessuno, a destra e a sinistra, abbia ritenuto uti-

Io me ne andrei | **MATTIA FELTRI**

le commentare il record di ragazzi rinchiusi nelle carceri minorili: oltre cinquecento, come non succedeva da quindici anni, e nonostante i reati commessi dai minori non siano in aumento (sui manifestanti vien bene la propaganda, sui detenuti no). C'entrano le nuove leggi che rendono più facile sbattere dentro i ragazzi, magari per un pugno di spinelli. Bisognerebbe insorgere contro un governo che si diverte e menare e a incarcerare i nostri figli con la boriosa pretesa di raddrizzarli. Invece niente. E ai giovani direi: andatevene. Fossi in voi, io me ne andrei. Quando avevamo la vostra età, studiare all'estero e sperare di rimanerci era un privilegio per pochissimi. Ma ora è più facile, servono meno soldi e buoni voti. Se avete un cervello, vi resta una grande chance: che sia un cervello in fuga.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTENITORE DEL FUSO DI SANREMO
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Sanzioni fiscali
Adesione
e definizione liti
nel perimetro
non sequestrabile



Ambrosi e Iorio
— a pag. 28

Martedì con il Sole
Guida alle novità
e ai punti chiave
del decreto
Milleproroghe



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 32700,92 +1,07% | SPREAD BUND 10Y 144,10 -2,60 | SOLE24ESG MORN. 1282,12 +0,62% | SOLE40 MORN. 1196,58 +1,21% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

A DUE ANNI DALL'INVASIONE

Dagli Usa le sanzioni più forti contro la Russia: «Putin deve pagare»

Marco Valsania — a pag. 5



I caduti. Il muro del ricordo a Kiev

RUZZA (UNIVERSITÀ TORINO)
«La guerra sarà ancora lunga
Prima del 2026 non vedremo cambiamenti»

Antonella Scott — a pag. 5

FALCHI & COLOMBE
PER LA BANCA CENTRALE DI KIEV PRIORITÀ ALLA DIFESA DEL CAMBIO

di **Donato Masciandaro** — a pag. 5

PANORAMA

TRASPORTI

Autostrade Aspi: ai massimi (+6%) il traffico di mezzi pesanti

A fine 2023 il traffico di mezzi pesanti sulla rete autostradale gestita da Aspi ha registrato una crescita del 6%, superando la soglia record del 2007. Il trend prosegue anche nel 2024, con gennaio che segna un ulteriore incremento del 5,7%. L'aumento è dovuto sia al buon andamento dell'economia, con maggiori produzioni da trasportare, sia alla chiusura dei traghetti ferroviari (Frejus e Gottardo). — a pagina 11

RELAZIONE ANNUALE 2023

Stellantis, per Tavares retribuzione a 13,5 milioni

Il ceo di Stellantis, Carlos Tavares, ha percepito nel 2023 una retribuzione di circa 13,5 milioni, mentre il presidente John Elkann ha percepito compensi complessivi per circa 4,8 milioni di euro. — a pagina 12

L'INTERVISTA

Campani: «Credem punta sulle fabbriche prodotte»

Angelo Campani, dg di Credem, delinea la road map futura della banca: crescita per l'inos interne e M&A in caso di opportunità sul fronte delle fabbriche prodotte. Pronti anche a un ruolo nel caso Mps. — a pagina 19

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro

Decifrare le parole degli economisti

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

Gestione flotte

Geotab, con l'hi tech efficienza e sicurezza

Lello Naso — a pag. 15

Food 24

Agroalimentare

Riso, dopo la crisi nuovi investimenti

Alessio Romano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-28% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

BTp Valore, rendimento al 3,77%

Titoli di Stato

È il tasso annuo con il bonus fedeltà per chi tiene il titolo fino alla scadenza del 2030

Nei primi tre anni cedole al 3,25% che salgono al 4% nel triennio successivo

Avrà un rendimento annuo del 3,77% il BTp Valore che sarà in offerta la prossima settimana, da lunedì 26 a venerdì 1° marzo, per chi lo terrà in portafoglio fino alla scadenza. La nuova edizione del titolo di Stato riservato a famiglie e piccoli investitori, che avrà una durata di sei anni, sarà caratterizzata da cedole al 3,25% nei primi tre anni, che saliranno al 4% nel triennio successivo. A questo va aggiunto il premio fedeltà del 7 per mille per chi non rivende il BTp prima del termine.

Gianni Trovati — a pag. 2

MERCATI

Borse, il Nasdaq tocca i massimi Nvidia a 2mila miliardi di dollari

Maximilian Cellino — a pag. 2

I big dei microchip di Taiwan spostano i siti nel distretto in Giappone

Geopolitica industriale

Guidati dal gigante Tsmc, sono almeno nove le società di semiconduttori taiwanesi che negli ultimi mesi hanno deciso di investire in

Giappone, in un processo di diversificazione dalla Cina. Una sorta di exit strategy, per non rimanere intrappolati nelle tensioni tra Stati Uniti e Cina. Il Giappone ritrova dunque una centralità dopo il boom degli anni Ottanta, quando arrivò a detenere una quota di mercato del 51%.

Biagio Simonetta — a pag. 4

Lollobrigida: più sostegni al reddito dei coltivatori

Verso il Consiglio Ue

Maggiori risorse per il sostegno e la tutela dei redditi degli agricoltori e il rafforzamento della sovranità alimentare europea. Sono i due cardini del documento preparato dal ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida in vista del Consiglio Agrifish di lunedì prossimo a Bruxelles. Secondo il ministro l'attuale impostazione della Politica agricola comune va modificata, perché costruita quando l'inflazione era bassa, i tassi non erano alti e non c'erano due guerre in corso.

Giorgio dell'Orefice — a pag. 12



Massimo Giansanti.
Presidente di Confagricoltura

CONFAGRICOLTURA

Giansanti: «Pac da semplificare Dall'Europa una risposta inadeguata»

Micaela Cappellini — a p. 12



RAID A DEIR AL-BALAH: MORTI DONNE E BAMBINI

Blinken boccia il piano per Gaza di Israele «Non vogliamo la rioccupazione»

— servizi a pagina 9

140° giorno di guerra. Lo scenario a Gaza resta in bilico tra aperture diplomatiche e nuovi attacchi israeliani

IL DISCORSO DI MEDICI SENZA FRONTIERE

«Violati tutti i diritti, qui morti atroci L'Onu fermi subito il massacro a Gaza»

di **Christopher Lockyear** — a pag. 10



All'Onu.
Christopher Lockyear segretario generale di Medici senza frontiere

SCARPA®

INNOVATIVE FOOTWEAR TO REACH ANY HEIGHT.

SCARPA.COM



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 24 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 54 - € 1,20
Sant'Evezo, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CLIMA AVVELENATO

Il Colle difende Meloni

Insulti, foto bruciate e minacce
Mattarella sostiene il premier
contro «violenza e volgarità»

Anche Schlein dà ragione
al presidente: «Inaccettabile»
De Luca insiste: stracciarola

Ultima provocazione a Pisa
Studenti forzano il blocco
Sinistra contro la polizia

L'INTERVENTO

Ma sì, togliamo
i manganelli
alla polizia

DI GIANLUIGI PARAGONE

Ora il problema diventano i manganelli delle forze dell'ordine. Che tornano a essere i cattivi della storia. Allora, facciamo così: leviamo proprio i presidi delle forze dell'ordine dalle manifestazioni - che devono stare lì a fare, le belle statue? - e lasciamo i manifestanti liberi di fare quello che vogliono perché tanto la manifestazione è sempre pacifica, è sempre organizzata dai club delle anime belle in collaborazione con il comitato delle anime pie. (...)

Segue a pagina 12

L'ANALISI

Il caso Ucraina
ha destabilizzato
il mondo

DI RICCARDO MAZZONI

«Daremo anima e corpo per la nostra libertà»: è la frase che campeggia sulla medaglia celebrativa dei due anni di resistenza dell'Ucraina alla Russia voluta dalla presidenza del consiglio. Sull'altro lato della medaglia è raffigurata la statua Berehynia, che si trova a Kiev, in piazza dell'Indipendenza. In basso si legge: «DCCXXX», numero romano corrispondente ai 730 giorni di resistenza del popolo ucraino. (...)

Segue a pagina 13

COMMENTI

- **CICISBEO**
Quale campo lungo
Tra Conte e Schlein
è un controcampo
- **DI MARZO**
La violenza
non è mai
democrazia
- **CONTE MAX**
La Russia nucleare
non deve spaventare

a pagina 12

Il Tempo di Osho

Dopo pandoro e uova si indaga
sui follower «finti» della Ferragni



Bruni a pagina 9

Corte dei conti contesta all'Ama il noleggio di 28mila cassonetti: danno da 19 milioni
Bidoni in affitto, costava meno comprarli

Grattacieli in fiamme
Sono dieci i morti
nell'incendio a Valencia

Romano a pagina 7

... Danni erariali per oltre 36 milioni euro, giudizi pendenti in calo, allarme corruzione e sonora bacchettata all'Ama. È la fotografia della Corte dei conti del Lazio ieri all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Contestato all'Ama il noleggio di 28.050 cassonetti: sarebbe costato meno acquistarli. Il danno presunto è pari a poco più di 19 milioni di euro.

Ferro e Sbraga alle pagine 16 e 17

... Il Colle scende in campo al fianco del governo. Mattarella solidarizza con Meloni per la «violenza e volgarità di un confronto politico distorto». Anche Schlein, dopo giorni di silenzio, dà ragione al capo dello Stato: «Inaccettabile». Ma De Luca continua con gli insulti: «Stracciarola». A Pisa l'ultima strumentalizzazione: studenti forzano il blocco ma la sinistra è contro la polizia.

Campigli e Martini alle pagine 2 e 3

Congresso nazionale del partito
Tajani e il dopo Berlusconi
«In Coppa senza Maradona»

De Leo a pagina 5

Domani Sardegna al voto
Soru si scaglia contro
i «fascisti» del centrosinistra

Mineo a pagina 4

European Shooting Stars
Valentina Bellè
alla Berlinale
con la serie «Acab»



Bianconi a pagina 22

OSSERVATORIO
sonda
F&B STRATEGY RESEARCH

Ricerca per conoscere. Conoscere per agire.

Analizziamo tutto ciò che ha impatti sui settori Ho.Re.Ca. e GDO per fornire gli strumenti e le indicazioni necessari al raggiungimento degli obiettivi di business.

Alutiamo la tua attività a nascere, crescere o cambiare.

www.osservatoriosonda.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

Una valanga di emozioni chiude febbraio, mese governato dall'Acquario, che si è confermato ancora una volta un ottimo punto di partenza per la vostra attività e per il privato. Parliamo di partenza perché non avete ancora raggiunto l'obiettivo che tanto vi interessa, ma questa Luna getta una luce che illumina la fortuna. Un cielo sentimentale. Venere prima di lasciarvi potrebbe procurarvi un'altra occasione fortunata per gli affari.

Branko a pagina 13



a pag. 27

DECRETO BERNINI

Doppia sessione per i test di accesso alla facoltà di medicina, il 28 maggio e il 30 luglio 2024

Ricciardi a pag. 22

Debutta nel Mediterraneo la Sun Princess, la più grande nave da crociera mai costruita in Italia
Filippo Merli a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Criptoattività sotto controllo

Sanzioni fino a quattro anni di reclusione per chi presta servizi per Bitcoin & Co. senza le relative autorizzazioni. E operazioni in criptovaluta sempre tracciate

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Come ho scritto nella prefazione al libro, *M'importanza di chiamarsi Agnelli*, autore l'ex avvocato di Margherita, Emanuele Gamma, e che ora Class Editori ha rimesso in vendita, Mayer Amschel Rothschild, il fondatore della dinastia, lavorava a Francoforte presso gli allora monopolisti della posta in Europa (la famiglia Thurn und Taxis), e aveva imparato che l'informazione era fondamentale per fare affari. Così come i suoi datori di lavoro, riusciva alla perfezione a dissimulare dalla ceralacca i plichi più importanti, con le informazioni più importanti.

William Avery Rockefeller, padre di John Davison, fondatore della grande fortuna dei petrolieri e banchieri americani, si definiva medico e sosteneva di aver inventato medicine per curare tutte le malattie, compreso il cancro. Suo figlio non esitò a definirlo un ciarlatano, ma i mezzi per partire verso la grande avventura petrolifera e poi

continua a pag. 2

Sanzioni fino a quattro anni di reclusione per chi presta servizi per le crypto-attività senza le relative autorizzazioni. Approvazione dei white paper per i token emessi da banche. E i trasferimenti di crypto-attività dovranno essere accompagnati dai dati di chi invia e riceve la somma per individuare casi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Lo prevede lo schema di decreto legislativo messo in consultazione dal Tesoro.

Yedano e Rizzi a pag. 21

CRESCERE COL TURBO

La borsa di Mumbai ha superato quella di Hong Kong

Marsonet a pag. 9

Il 75% dei lavoratori italiani non è iscritto al sindacato

Bianchi a pag. 4



Carli

DIRITTO & ROVESCIO

L'attacco della segretaria del Pd, Elly Schiavina, nei confronti del Ponte sullo Stretto di Messina (che secondo lei non si deve fare) dimostra che il Pd, al contrario di ciò che pensa ad esempio Bagnacini, resta purtroppo anche oggi una forza che vuole fermare il progresso. Lo dimostrano molti fatti. Ad esempio il Pd prese risolutamente ed inequivocabilmente posizione contro la realizzazione dell'Autostrada del Sole. A Milano, il Pd si oppose anche alla costruzione della Metropolitana (che oggi è un gioiello nazionale) dicendo che avrebbe favorito i rischi mentre i tram erano preferibili. Il Pd si oppose pure allo sviluppo edilizio anche in altezza di Milano per cui la città si è sviluppata in orizzontale come se fosse una collina di lava ediziosa che ha raggiunto persino il Canton Ticino. Sempre il Pd si è opposto all'Alta velocità ferroviaria. E quando la giunta del sindaco Albertini decise di introdurre i jumbo tram per collegare il centro con le vaste zone di periferia del Sud, il Pd aprì una nuova lotta che, per fortuna, non fu da esso vinta.

MU DE FRI
DESIGN WEEK 24
2 - 17 marzo 2024

Seguici su:
www.mudefri.it
facebook @MuDeFri
instagram @udinedesignweek
linkedin @MuDeFri
pinterest @MuDeFri

scarica l'app UDW_24 da Play Store (solo per Android)

**MOSTRE
EVENTI
INCONTRI
VETRINE**

FUTURO ANTERIORE
UDINE DESIGN WEEK racconta il design in città

con la collaborazione di:
UNIVERSITÀ DEL TRIESTE
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE
UNIVERSITÀ DEL SARDEGNA
UNIVERSITÀ DEL CALABRO
UNIVERSITÀ DEL MOLISE
UNIVERSITÀ DEL PUGLIA
UNIVERSITÀ DEL SILENTINO
UNIVERSITÀ DEL TIRRENO
UNIVERSITÀ DEL VALE D'AOSTA
UNIVERSITÀ DEL SARDEGNA

con il contributo di:
REGIONE FRIULIA VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE IRI/UCI
FONDAZIONE CARIFE

con la partecipazione di:
COMUNE DI UDINE
COMUNE DI MONFALCONE
COMUNE DI SAN VIGILIO ALL'ADRIATICO
COMUNE DI SERRAVALLE DI CARPI

con la collaborazione di:
COMUNE DI UDINE
COMUNE DI MONFALCONE
COMUNE DI SAN VIGILIO ALL'ADRIATICO
COMUNE DI SERRAVALLE DI CARPI

*Con Come andare in pensione a € 7,90 in più; La riforma fiscale/1 a € 8,90 in più; La riforma fiscale/2 a € 8,90 in più; con Alleanza delle banche € 2,50 in più; La riforma fiscale/3 a € 9,90 in più



LA NAZIONE

Speciale

SABATO 24 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

Fiere

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

La sottoscrizione de La Nazione grazie al grande cuore dei lettori

L'aiuto agli alluvionati Donati i 150mila euro

Vezzosi a pagina 18



CRASTAN
1870
100% ORZO
ITALIANO

GUERRA IN UCRAINA - 24 FEBBRAIO 2022 / 24 FEBBRAIO 2024



NON SI VEDE LA FINE

Servizi e commento
di **Castellani**
da pag. 2 a pag. 5



Le opposizioni: **Piantodosi** riferisca

Cortei pro Palestina a Pisa e Firenze La polizia carica gli studenti

Bargagna, Mearozzi e commento di **Nitrosi** alle pagine 12 e 13

Primo congresso dopo Berlusconi

Tajani rilancia FI «Ma ora si gioca senza Maradona»

Coppari e intervento di **Moratti** a p. 10



L'ex coppia d'oro

Ferragni va in tv Fedez: ora devo proteggere i figli

Ponchia a pagina 17



Via al G7 a guida italiana

Meloni attesa a Kiev

Servizio a pagina 2



L'analista: aiuti a Zelensky

«Putin in crisi, non sta vincendo»

Farruggia a pagina 4



L'ex rifugiata in Italia

«Sono tornata sotto le bombe»

Del Prete a pagina 5

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavanda
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Guidi poco? Con noi, l'IRC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Sabato 24 febbraio 2024

Oggi con *d e dLui*

Anno 60 N° 47 - In Italia € 2,50

PEFC
La nostra carta proviene da esseri viventi e da risorse gestite in maniera sostenibile

L'inserto

2022-2024 Due anni di guerra in Ucraina

di **Maurizio Molinari**
Gianluca Di Feo
Paolo Brera
Fabio Tonacci
Paolo Garimberti

Fotografie di **Paolo Pellegrin**
Magnum Photos



▲ La strada per Zaporizhzhia

PAOLO PELLEGRIN/MAGNUM PHOTOS

Mappamondi

Vertice G7
Meloni da Zelensky
e Macron irritato
non va al summit



Volodymyr Zelensky

di **Ciriaco, Ginori e Mastrobuoni** alle pagine 12 e 13

Markell: studiamo
come confiscare
i fondi russi



L'ambasciatore Usa Jack Markell

di **Alberto D'Argenio**
a pagina 15

Ricatto su Navalny
funerali segreti
o tomba nel gulag



dalla nostra inviata
Rosalba Castelletti a pagina 12

GLI SCONTRI A FIRENZE E PISA

Manganelli facili

Cariche della polizia contro gli studenti alle manifestazioni non autorizzate pro Palestina. Decine i feriti. Il sindaco pisano (Destra): amareggiato come cittadino e genitore. Schlein e Conte: "Clima di repressione"

Terzo mandato, rabbia dei governatori. Zaia teme una trappola di Salvini

di **Casadio, Ferro, C. Foschini, G. Foschini, Palumbo, Vecchio e Vitale** da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Dal populismo all'intolleranza

di **Massimo Giannini**

D'accordo, il fascismo in Italia non tornerà. I quadrumviri in camicia nera non marceranno su Roma, dove tutt'al più convergono un centinaio di forconi e una ventina di trattori intruppati sul Raccordo Anulare. Le squadrace di Pavolini e Farinacci non bruceranno sedi di partito, sindacati, giornali, anche se l'attacco alla libera informazione è molto in voga, lo squadristo digitale è vivo e vegeto e migliaia di nuovi arditi fanno il saluto romano gridando "presente". Non conosceremo più l'orrore delle leggi razziali, anche se nell'era del revisionismo meloniano quelle del 1938 sono figlie di nessuno e il seme dell'antisemitismo continua purtroppo a dare i suoi frutti avvelenati. Non rivivremo un altro caso Matteotti, anche se aspettiamo con ansia di sapere come gli eredi della Fiamma che arde sulla tomba del Duce celebreranno il centenario dell'assassinio del deputato socialista, il prossimo 10 giugno.

continua a pagina 31



Un manifestante ferito

L'intervista

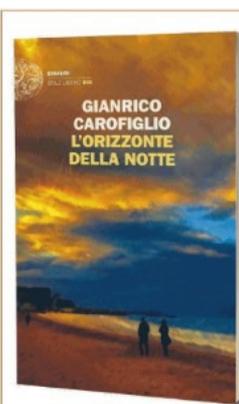
Il ministro Schillaci:
stupisce l'addio di Palù
dall'Aifa

di **Michele Bocci**
a pagina 11

L'analisi

L'emergenza
dimenticata
della Sanità

di **Tito Boeri e Roberto Perotti**
a pagina 30



GIANRICO CAROFIGLIO L'ORIZZONTE DELLA NOTTE

Dopo cinque anni,
il ritorno.

"Guerrieri
è un personaggio
meraviglioso".
THE TIMES

EINAUDI
STILE LIBERO BIG

Scienza



Così Odysseus
prepara sulla Luna
la nostra vita futura

di **Elena Dusi** a pagina 21

Domani in edicola



Su Robinson
la bellezza
dei Preraffaelliti

di **Lara Crinò** a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Primo Levi: "Lilith e altri racconti" € 11,40

NZ



LA CRONACA
Sanremo, Mohtadi e Manar travolti dal tir vicino alla scuola
FASIONE E ISAIA - PAGINA 18

IL CASO
Cannabis, svolta della Germania Diventa legale per uso personale
USKI AUDINO - PAGINA 21

LA CULTURA
Sara Mesa e la famiglia perfetta "Che orrore i buoni sentimenti"
LAURA PEZZINO - IN TUTTOLIBRI

IDROCENTRO
OLTRE LA TELEVISIONE QUANDO SERVE
www.idrocentro.com

LA STAMPA

SABATO 24 FEBBRAIO 2024

IDROCENTRO
OLTRE LA TELEVISIONE QUANDO SERVE
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 54 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



A VENTQUATTRO MESI DALL'INIZIO DELLA GUERRA, SI STRINGE LA MORSA DEL CREMLINO. MELONI DA ZELENSKY PER APRIRE IL G7 ASSIEME A VON DER LEYEN

IDUE ANNI CHE HANNO SCONVOLTO LE NOSTRE VITE
DOMENICO QUIRICO



In due anni di guerra siamo cambiati, quanto siamo cambiati: gli ucraini i russi gli europei gli americani. Ma nessuno osa confessarlo, siamo aggrappati alle maschere che ci siamo dati per non confessare, tutti, la bancarotta che ci travolge. Qui si uccide: non c'è altro da dire. Trent'anni fa c'erano pensatori angustati che non accadeva nulla, che tutto fosse compiuto. Oggi ogni più piccolo fatto è un segno del mondo che muta tragicamente. Il secolo, il 24 febbraio di due anni fa, ha annunciato il suo destino: l'età del disordine a cui come gli animali dobbiamo adattarci. Quando Putin ha aggredito le certezze emettevano un tintinnio come di cristallo. -PAGINE 67

Il martirio ucraino

IACOBONI, LOMBARDO, TORTELO E ZAFESOVA

La generazione perduta di Kiev
MONICA PEROSINO
C'è un punto specifico, localizzato nel cervello o forse nello stomaco, che se troppo compresso può portare alla morte, o alla follia. -PAGINA 8

Così Putin ha retto alle sanzioni
STEFANO STEFANINI
Dopo due anni di guerra in Europa è ora di guardare in faccia la realtà. La guerra è il risultato dell'aggressione russa all'Ucraina. -PAGINA 25

ROMAN PILIPEY/ATP

ZUPPI: "IL PAPA CREDE ALLA PACE INSOSTENIBILI TANTE ATROCITÀ"
DOMENICO AGASSO



«Sono passati due anni. Due anni dall'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito della Federazione Russa. Ricordate l'inizio? Drammatico e atteso: si sapeva che il piano inclinato della violenza che durava già dal 2014 avrebbe portato alla guerra. Anche se sembrava impossibile: qualche volta ci illudiamo che alla fine "andrà tutto bene". Ma non è andato tutto bene». Alla vigilia per la pace nel secondo anniversario del conflitto, il cardinale Matteo Zuppi si domanda con tono angosciato: «È davvero così necessario il dolore a cui stiamo assistendo? Abbiamo fatto tutto quello che potevamo per ottenere la pace?». -PAGINA 7

CORTEI A FAVORE DELLA PALESTINA A FIRENZE E A PISA: LA POLIZIA CARICA I RAGAZZI, QUATTORDICI FERITI

Botte agli studenti, bufera su Piantedosi

Le opposizioni insorgono: il ministro venga in Aula. Schlein e Conte: una vergogna

IL COMMENTO
BASTA VIOLENZE SUI NOSTRI FIGLI
VIOLA ARDONE
Uno di quei ragazzi è mio figlio. È quello con i capelli castani e la giacca a vento celeste che scappa dai manganelli e inciampa e finisce sotto le scarpe degli altri. -PAGINA 13

GIUBILEI E RIFORMATO
Ieri, a Pisa e Firenze, polizia e carabinieri sono intervenuti con i manganelli su studenti che manifestavano a favore dei palestinesi e per lo chiedere lo stop del conflitto in Medio Oriente. Pesante il bilancio degli scontri in particolare a Pisa, dove a scendere in strada sono stati tanti liceali: tredici giovani sono rimasti feriti, dieci dei quali minorenni. -PAGINE 2 E 3



LE IDEE
Vespa e l'indigestione della premier in Rai
Massimiliano Panarari
La follia dei tribunali sui figli arcobaleno
Elena Loewenthal

LA POLITICA

Lite sul terzo mandato asse tra sindaci e Lega

DI MATTEO, MONTICELLI E ROSSI

LA POLITICA
Lite sul terzo mandato asse tra sindaci e Lega
DI MATTEO, MONTICELLI E ROSSI
Alta tensione sul terzo mandato. Matteo Salvini è pronto a sfidare maggioranza e governo ripresentando l'emendamento. Sindaci e governatori tornano alla carica. -PAGINE 14 E 15

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

BUONGIORNO
Spero abbiate visto le immagini dei ragazzi presi a manganellate dalla polizia a Pisa. Sono ragazzi delle scuole superiori, coi capelli esuberanti, i giubbotti colorati, l'acne e il resto dell'armamentario adolescenziale, comprese le frasi fatte scandite in coro di cui un giorno non pochi di loro sorrideranno, magari vergognandosene, come è successo a noi. Sarà che ho figli di quell'età, e immaginarmi manganellati mi fa venire il sangue agli occhi, e tutto quanto posso dire al ministro dell'Interno è di valutare l'adeguatezza con cui ricopre il ruolo. Le opposizioni hanno protestato focosamente e giustamente, e per fortuna si è colto dell'imbarazzo anche i fra i partiti di governo. Ma solo imbarazzo, niente di più. Mi spiace invece che qualche giorno fa quasi nessuno, a destra e a sinistra, abbia ritenuto utile commentare il record di ragazzi rinchiusi nelle carceri minorili: oltre cinquecento, come non succedeva da quindici anni, e nonostante i reati commessi dai minori non siano in aumento (sui manifestanti vien bene la propaganda, sui detenuti no). Centrano le nuove leggi che rendono più facile sbattere dentro i ragazzi, magari per un pugno di spinelli. Bisognerebbe insorgere contro un governo che si diverte e menare e a incarcerare i nostri figli con la boriosa pretesa di raddrizzarli. Invece niente. E ai giovani direi: andatevene. Fossi in voi, io me ne andrei. Quando avevamo la vostra età, studiare all'estero e sperare di rimanere era un privilegio per pochissimi. Ma ora è più facile, servono meno soldi e buoni voti. Se avete un cervello, vi resta una grande chance: chiesi un cervello in fuga.

Io me ne andrei | MATTIA FELTRI

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca
CASTELLETTO TICINO (NO)
0331 962 405
WWW.ODONTOBI.IT





VALUE TO INVESTORS



BORSA RECORD CHI PUÒ SALIRE ANCORA

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,20 Sabato 24 Febbraio 2024 Anno XXXV - Numero 040 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Cassidiari* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

EREDITÀ AGNELLI I CONTI DELLE SOCIETÀ DI JOHN ELKANN IN LIECHTENSTEIN

Le carte del Principato

PORTAFOGLIO

Lunedì via alla terza edizione Btp Valore. Tra cedole crescenti e premio fedeltà il rendimento alla scadenza dei 6 anni sarà 3,7%. Da comprare o c'è di meglio?

BTP CHE VALORE

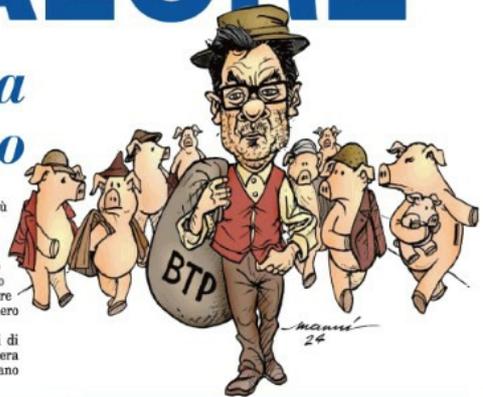
E i bond che fanno concorrenza al nuovo titolo di Stato italiano

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Come ho scritto nella prefazione al libro, *M'importanza di chiamarsi Agnelli*, autore l'ex avvocato di Margherita, Emanuele Gamma, e che ora Class Editori ha rimesso in vendita, Mayer Amschel Rothschild, il fondatore della dinastia, lavorava a Francoforte presso gli allora monopolisti della posta in Europa (la famiglia Thurn und Taxis) e aveva imparato che l'informazione era fondamentale per fare affari. Così come i suoi datori di lavoro,

riusciva alla perfezione a dissigliare dalla ceralacca i pluchi più importanti, con le informazioni più importanti. William Avery Rockefeller, padre di John Davison, fondatore della grande fortuna dei petrolieri e banchieri americani, si definiva medico e sosteneva di aver inventato medicine per curare tutte le malattie, compreso il cancro. Suo figlio non esitò a definirlo un ciarlatano, ma i mezzi per partire verso la grande avventura petrolifera e poi bancaria vennero dall'attività del padre. Giovanni Agnelli sr, fondatore della Fiat, nei primi anni di successo della casa automobilistica riuscì a liberarsi in maniera giudicata non trasparente di tutti gli altri soci che lo avevano finanziato, rimanendo il padrone assoluto.



LE OFFERTE PER I MINORENNI
Conti, libretti e buoni:
la finanza dei teenager

IL FUTURO DELLE GENERALI
Una poltrona per tre:
chi mira a quella di Donnet

DALLA PIADINERIA A TEMAKINHO
Perché il private equity
ora mangia al ristorante



Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA MILANO TORINO ROMA BRESCIA BOLOGNA ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - www.temporarymanager.info

Agenda Confitarma 23 febbraio 2024

11 Mins Read (AGENPARL) - ven 23 febbraio 2024 [Logo]



02/23/2024 18:45

11 Mins Read (AGENPARL) - ven 23 febbraio 2024 [Logo] [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] 23 febbraio 2024 IN EVIDENZA Il 23 febbraio 2006 viene adottata la Convenzione sul Lavoro Marittimo MLC, 2006 GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA Roma, 27 febbraio Bruxelles, 27 febbraio Preparing for FuelEU Maritime: Deep Dive Together with the European Commission [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Trieste, 28 febbraio Università degli Studi di Trieste "La crisi mediorientale e la portualità adriatica: quali i possibili scenari economico-giuridici?" Per Confitarma interverrà il Direttore Generale Luca Sisto Roma, 28/29 febbraio SIOI Arctic and Mediterranean: new assets for energy security and strategic balances" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 29 febbraio Incontro del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto con l'armamento nazionale Roma, 29 febbraio Università Roma Tre "La ricerca ed il mondo del mare. sfide e opportunita' per l'industria marittima" Roma, 5 marzo FLC, Lean & Green International e Regione Lombardia "ESG in Logistics - Do or die" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 6 marzo Istituto Italiano di Navigazione "L'evoluzione delle telecomunicazioni marine nel mediterraneo" Genova, 11/14 marzo C L I A C r u i s e W e e k - E u r o p e 2 0 2 4 [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Verona, 12/15 marzo ALIS "LetExpo 2024" Per Confitarma interverranno il Presidente Mario Zanetti e il Direttore Generale Luca Sisto Milano, 18/19 marzo ISPI "Next Milan Forum" Genova, 22 marzo Spediporto "Assemblea Pubblica" Genova, 25 marzo ShipMag "Porti: la forza del lavoro" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 26

[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg] 23 febbraio 2024 IN EVIDENZA Il 23 febbraio 2006 viene adottata la Convenzione sul Lavoro Marittimo MLC, 2006 GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA Roma, 27 febbraio Bruxelles, 27 febbraio Preparing for FuelEU Maritime: Deep Dive Together with the European Commission [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Trieste, 28 febbraio Università degli Studi di Trieste "La crisi mediorientale e la portualità adriatica: quali i possibili scenari economico-giuridici?" Per Confitarma interverrà il Direttore Generale Luca Sisto Roma, 28/29 febbraio SIOI Arctic and Mediterranean: new assets for energy security and strategic balances" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 29 febbraio Incontro del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto con l'armamento nazionale Roma, 29 febbraio Università Roma Tre "La ricerca ed il mondo del mare. sfide e opportunita' per l'industria marittima" Roma, 5 marzo FLC, Lean & Green International e Regione Lombardia "ESG in Logistics - Do or die" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 6 marzo Istituto Italiano di Navigazione "L'evoluzione delle telecomunicazioni marine nel mediterraneo" Genova, 11/14 marzo C L I A C r u i s e W e e k - E u r o p e 2 0 2 4 [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Verona, 12/15 marzo ALIS "LetExpo 2024" Per Confitarma interverranno il Presidente Mario Zanetti e il Direttore Generale Luca Sisto Milano, 18/19 marzo ISPI "Next Milan Forum" Genova, 22 marzo Spediporto "Assemblea Pubblica" Genova, 25 marzo ShipMag "Porti: la forza del lavoro" [https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 26

marzo Concerto di solidarietà della Banda Musicale della Marina Militare Per Confitarma parteciperà il Direttore Generale Luca Sisto Milano, 26/27 marzo Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry Gaeta, 10/13 aprile 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum La Spezia, 19 aprile **ADSP** Mar Ligure Orientale "Sotto il Segno del Porto 2" New York, 28 aprile 1° maggio The International Propeller Clubs "11° Missione internazionale" [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Golfo di Baratti, 9/12 maggio Ship2Shore "Ship2Sport" Con il patrocinio del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Sorrento, 17/18 maggio European House Ambrosetti "Forum Internazionale del Mediterraneo Verso Sud. La strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo" Atene, 3/7 giugno Posidonia 2024 Napoli, 30 settembre - 5 ottobre Naples



Agenparl

Primo Piano

Shipping Week 2024 Rimini, 5/8 novembre ECOMONDO - The Green Technology Expo NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA Confitarma partecipa a LetExpo #SAVETHEDATE AI via il Master Executive di ForMare e Confitarma in "Shipping Management" NEWS CON INFO DOMANDA DI ISCRIZIONE CALENDARIO LEZIONI Convegno celebrativo "1994-2024: 30 anni insieme nei porti" Roma, 22 febbraio 2024 Confitarma ha partecipato al convegno celebrativo "1994-2024: 30 anni insieme nei porti" organizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera e **Assoport** questa mattina a Roma, presso l'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati. Un'occasione importante per ribadire il ruolo centrale del Corpo della Guardia Costiera e delle Autorità di Sistema Portuale a supporto della sicurezza e dell'efficienza dei traffici marittimi e per condividere la necessità di un percorso di digitalizzazione e modernizzazione normativa in favore della competitività delle nostre imprese, in primis armatoriali. VAI ALLA NOTIZIA Confitarma in missione ad Atene Atene, 20 febbraio 2024 L'Ambasciatore Cuculi ha incontrato il Direttore Generale di Confitarma, Luca Sisto, insieme al Console Onorario al Pireo, Mauro Renaldi, per discutere delle numerose opportunità che il mercato greco offre alle imprese di navigazione e armatoriali italiane e delle possibili iniziative di cooperazione tra Italia e Grecia in un settore industriale cruciale per entrambi i Paesi. VAI ALLA NOTIZIA A Roma gli Stati Generali della Portualità Turistica Italiana con i Ministri Urso e Musumeci Roma, 20 febbraio 2024 Il Presidente dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto e Vicepresidente di Confitarma Cesare d'Amico ha partecipato agli Stati Generali della Portualità Turistica Italiana organizzati da Assonat, in collaborazione con Assonautica Italiana, presso la Sala Longhi di Unioncamere a Roma, con un focus sulla formazione marittima. Presenti, tra gli altri, i Ministri Urso e Musumeci, il Presidente di Assonat Luciano Serra e il Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. VAI ALLA NOTIZIA Confitarma si unisce all'appello dell'industria marittima mondiale per chiedere il rilascio dell'equipaggio della nave Galaxy Leader Roma, 19 febbraio 2024 Shipping industry calls for release of Galaxy Leader crew still held captive. Today - Monday 19th February 2024 - marks the three-month anniversary since the Houthis seized the Galaxy Leader and its 25 seafarers in the Red Sea. The vessel, a roll-on/roll-off vehicle carrier, was seized on the 19 November. The maritime industry has joined together from around the world to express their concern for the seafarers who have been held hostage and call on the Houthis to release the crew of the Galaxy Leader. []. VAI AL COMUNICATO FOCUS NAZIONALE MASE: è partito il concorso fotografico "RAMOGE: L'Uomo e il Mare" Roma, 22 febbraio 2024 Sotto gli auspici della Federazione Internazionale d'Arte Fotografica (FIAP) L'Accordo RAMOGE, che riunisce Italia, Francia e Principato di Monaco nella tutela delle acque costiere mediterranee, ha lanciato il 15 febbraio la terza edizione del concorso internazionale di fotografia "RAMOGE - L'Uomo e il Mare". Posto sotto gli auspici della Federazione Internazionale d'Arte Fotografica (FIAP), il concorso si terrà fino al 15 settembre 2024. Il concorso "RAMOGE - L'Uomo e il Mare" è articolato in quattro categorie: L'Uomo e il Mare, dedicata agli scatti realizzati nel Mediterraneo []. VAI ALLA NOTIZIA CDP Real Asset:

Agenparl

Primo Piano

nuovo investimento da 30 milioni per lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili Roma, 21 febbraio 2024 Il FOF Infrastrutture, fondo di fondi gestito dalla società del Gruppo CDP, entra nel nuovo Equita Green Impact Fund che sostiene la transizione energetica nazionale. L'obiettivo è stimolare progetti nei settori del fotovoltaico, dell'eolico e dell'economia circolare, come biometano Definito l'ingresso nel FOF di primari Fondi Pensione italiani CDP Real Asset SGR avvia un nuovo investimento da 30 milioni di euro a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture sostenibili in Italia. Lo ha deliberato il Consiglio di Amministrazione della società del Gruppo CDP, approvando un nuovo investimento del FOF Infrastrutture, fondo di fondi gestito dalla stessa CDP Real Asset, in Equita Green Impact Fund (EGIF) []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

G7: Riunione straordinaria dei ministri dei trasporti G7 sulla crisi del Mar Rosso Roma, 20 febbraio 2024 Adottata una dichiarazione a difesa delle linee marittime e della connettività globale. Si è tenuta oggi una riunione straordinaria dei ministri dei trasporti del G7 che l'Italia ha convocato in quanto presidente di turno del gruppo. Al centro della riunione, presieduta dal vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini, la crisi del Mar Rosso e la connettività marittima internazionale. Al termine dell'incontro, tenuto in videoconferenza, i ministri dei trasporti del G7 hanno adottato una dichiarazione a difesa delle linee marittime e della connettività globale. La dichiarazione condanna fermamente gli attacchi perpetrati dagli Houthi contro le navi commerciali in transito nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden e contro le navi della marina militare che le proteggono, sottolineando come le interruzioni della navigazione nel Mar Rosso, abbiano comportato aumenti significativi delle tariffe per i trasporti con conseguenze sulle catene di approvvigionamento globali e sui prezzi []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Fabbrica Europa: le raccomandazioni di Confindustria per un'Europa competitiva Testo, 20 febbraio 2024 E' stato presentato "Fabbrica Europa" il documento che contiene le raccomandazioni di Confindustria per un'Europa competitiva. Sintesi prefazione di Carlo Bonomi e Stefan Pan Il futuro dell'Europa è legato all'industria, che solo se è competitiva potrà garantire prosperità, benessere e pace sociale nel nostro continente (Rinascimento industriale). L'Europa ha un ruolo fondamentale per la vita delle imprese italiane: il mercato interno è ormai il nostro riferimento principale (più del 50% dell'export italiano avviene nell'Ue) e le regole europee stabiliscono oltre il 70% della normativa di riferimento. Il Parlamento europeo che sarà eletto nel prossimo giugno dovrà velocemente intraprendere azioni forti e decise. Confindustria ha sempre lavorato per far ascoltare la voce delle imprese italiane a Bruxelles. []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Sicurezza sul lavoro, in arrivo nuovi interventi in aggiunta a quelli già adottati dal Ministero negli ultimi 16 mesi Roma, 17 febbraio 2024 "Nessun passo indietro sulla sicurezza del lavoro. Andremo avanti per attuare quanto già adottato da quando il Governo si è insediato. Ma altro sarà fatto. Questo è il momento del cordoglio per i lavoratori che hanno perso la vita, della vicinanza alle loro famiglie e dell'accertamento dei fatti da parte dell'autorità giudiziaria, alla quale si sta fornendo ogni supporto necessario attraverso il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro e i Carabinieri del Comando per la Tutela del lavoro". []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Rinnovo

Agenparl

Primo Piano

Presidenza Confindustria Roma, 17 febbraio 2024 La Commissione di designazione, d'intesa con il Consiglio di indirizzo etico e dei valori associativi e con il Collegio speciale dei Probiviri confederali, dopo aver effettuato tutte le verifiche sulla documentazione prodotta, non ha rilevato elementi formalmente ostativi ed ha ammesso [].

VAI ALLA NOTIZIA FOCUS INTERNAZIONALE UNCTAD REPORT Navigating troubled waters For the first time, the world faces simultaneous disruptions in two major global maritime trade waterways, with far-reaching implications for inflation and food and energy security. Since November 2023, escalating attacks on ships in the Red Sea have been compounding disruptions in the Black Sea caused by the war in Ukraine and in the Panama Canal due to climate-induced droughts. [].

VAI AL REPORT ICS: Global shipowners body sets out industry principles to combat harassment and bullying Londra, 21 febbraio 2024 The International Chamber of Shipping (ICS) launches 'Industry principles for establishing effective measures to combat and eliminate harassment and bullying in the maritime sector. The free industry guidance sets out five high-level and eight detailed principles to successfully address the issue. ICS submitted the principles to shipping's global UN regulators, the International Labour Organization (ILO) and the International Maritime Organization (IMO), ahead of a joint meeting alongside governments, shipowners and unions. [].

VAI ALLA NOTIZIA Extraordinary G7 Transport Ministerial welcomes EU maritime operation to safeguard Red Sea maritime security Bruxelles, 21 febbraio 2024 Today, the G7 Transport Ministers expressed strong condemnation of the attacks carried out by the Houthis against commercial vessels and navy ships in the Red Sea and Gulf of Aden. Ministers emphasised that these actions violate international law, endanger innocent lives, and threaten navigational rights and freedoms. They welcomed the EU maritime operation "Aspides", launched on Monday, highlighting the critical importance of maritime security and navigational rights and freedoms in ensuring the uninterrupted movement of essential commodities worldwide [].

VAI ALLA NOTIZIA Red Sea: European shipowners welcome launch of Operation ASPIDES Bruxelles, 19 febbraio 2024 Following growing attacks on commercial shipping, the EU Council has officially launched today the EU's defensive maritime security operation in the Red Sea. Operation ASPIDES, launched today, has a defensive mandate and will accompany and protect commercial vessels in the area against possible attacks at sea. "European shipowners strongly welcome today's announcement which officially launched the new European maritime security operation in the Red Sea. The escalating situation in the area puts our seafarers in danger on a daily basis and is increasingly impacting Europe's supply chain and overall economic security. European presence in the area through the deployment of Operation ASPIDES is essential to address the security risks for commercial shipping and will contribute to keeping our seafarers safe. We encourage and support all coordinated efforts, including diplomatic, contributing to the de-escalation of the crisis in the area" said Sotiris Raptis, ECSA's Secretary General. [].

VAI ALLA NOTIZIA Security and freedom of navigation in the Red Sea: Council launches EUNAVFOR ASPIDES Bruxelles, 19 febbraio 2024 The Council launched today EUNAVFOR ASPIDES. The objective of this defensive maritime security operation is to restore and

Agenparl

Primo Piano

safeguard freedom of navigation in the Red Sea and the Gulf. With the launch of EUNAVFOR ASPIDES, the European Union is responding swiftly to the necessity to restore maritime security and freedom of navigation in a highly strategic maritime corridor. The operation will play a key role in safeguarding commercial and security interests, for the sake of the EU and the wider international community. Josep Borrell, High Representative for Foreign Affairs and Security Policy [].

VAI ALLA NOTIZIA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CONFITARMA

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png] LEGGI L'ULTIMO FLASH CONFITARMA ADERISCE A

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png]

C O L L A B O R A C O N

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imo.png]

[<https://adfvgi.stripocdn.email/content/assets/img/social-icons/circle-colored/twitter-circle-colored.png>] [ist] [Yt] [Ne] © 2023 Confitarma Piazza SS. Apostoli, n.66, 00187 Roma.

Rixi: «Sistema resiliente e reattivo»

I porti celebrano i 30 anni della legge 84/94. E Musolino rimette al centro gli scali del Mediterraneo CIVITAVECCHIA - «Il nostro sistema ha dimostrato nel tempo di essere resiliente e di essere reattivo, di fare poca economia di scala ma di fare grandi sperimentazioni. Noi abbiamo sistemi portuali che sono eccellenze a livello europeo, abbiamo la difficoltà di far sì che sperimentazioni che avvengono nei singoli scali diventino situazioni di normalità per l'intero sistema Paese. Abbiamo bisogno di norme che ci consentano di fare in modo che le cose che funzionano possano diventare la normalità e non possono essere relegate a singole realtà, abbiamo anche la necessità di avere sempre più una sincronia tra i vari Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica dell'industria portuale che è molto complesso per la legislazione italiana». Lo ha dichiarato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, nel corso del convegno "1994-2024: 30 anni insieme nei porti. Le Autorità di sistema portuali e il comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera a 30 anni dalla legge di riforma portuale", con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Il convegno si è svolto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e **Assoporti**. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. In platea erano presenti numerose Autorità e diversi rappresentanti del cluster marittimo nonché i presidenti delle Autorità di Sistema portuale e i Comandanti regionali delle 15 direzioni marittime della Guardia Costiera. In apertura i saluti del presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana, che ha voluto sottolineare la strategicità del settore: «La portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80% e il 90% dell'intero commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore». «Oggi festeggiamo un anniversario importante - ha spiegato Giampieri - da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme per lo sviluppo dei principali porti italiani. Il mondo è in continua trasformazione e la portualità moderna si trasforma di conseguenza. Come Autorità di Sistema Portuale, stiamo lavorando molto anche



I porti celebrano i 30 anni della legge 84/94. E Musolino rimette al centro gli scali del Mediterraneo CIVITAVECCHIA - «Il nostro sistema ha dimostrato nel tempo di essere resiliente e di essere reattivo, di fare poca economia di scala ma di fare grandi sperimentazioni. Noi abbiamo sistemi portuali che sono eccellenze a livello europeo, abbiamo la difficoltà di far sì che sperimentazioni che avvengono nei singoli scali diventino situazioni di normalità per l'intero sistema Paese. Abbiamo bisogno di norme che ci consentano di fare in modo che le cose che funzionano possano diventare la normalità e non possono essere relegate a singole realtà, abbiamo anche la necessità di avere sempre più una sincronia tra i vari Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica dell'industria portuale che è molto complesso per la legislazione italiana». Lo ha dichiarato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, nel corso del convegno "1994-2024: 30 anni insieme nei porti. Le Autorità di sistema portuali e il comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera a 30 anni dalla legge di riforma portuale", con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Il convegno si è svolto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e Assoporti. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. In platea erano presenti numerose Autorità e diversi rappresentanti del

CivOnline

Primo Piano

in considerazione dei fondi a disposizione dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili. La filiera marittima e portuale funziona grazie a tutti gli stakeholder del settore, fatto di persone che operano in porto in collaborazione con un'organizzazione certa che ha sempre garantito il suo funzionamento». Ad intervenire nel corso del convegno anche il presidente di MedPorts e dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino . «Tra necessità di riforma, eccellenze già esistenti e un confronto con le realtà del resto del Mediterraneo, grazie al mio ruolo di presidente di Medports Association - ha spiegato Musolino - abbiamo tracciato un quadro complesso ma sfidante, assieme a Zeno D'Agostino e a tanti altri stakeholders fondamentali del nostro mondo portuale. Nell'età dell'incertezza, abbiamo la certezza che i porti italiani ci sono e ci saranno. Oggi celebriamo una legge figlia dei suoi tempi. Se dobbiamo intervenire, dobbiamo farlo con una prospettiva su quello che vogliamo ottenere in un mondo dinamico» senza dimenticare, come ha avuto modo di spiegare, il ruolo fondamentale dell'Italia nel Mediterraneo e in Europa, «con la nostra posizione strategica e baricentrica». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Capitanerie e porti insieme

Nicola Carlone ROMA - Ha avuto luogo giovedì presso l'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, il convegno "1994-2024: 30 anni insieme nei porti", organizzato dal Comando generale e **Assoport** per celebrare i 30 anni dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la quale venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e furono istituite le Autorità portuali nei principali scali nazionali. Un anno importante, - ha detto l'ammiraglio Nicola Carlone comandante te generale delle Capitanerie -il 1994, che ha visto con il D.P.R. n. 662 anche l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. Nella foto: Rodolfo Giampieri L'incontro oltre all'ammiraglio Nicola Carlone, e al presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, sono stati sviluppati di diversi interventi di approfondimento che ripercorrono la storia di questi 30 anni e anticipano le prospettive per il futuro. In particolare si è parlato della multata situazione del Mediterraneo sia sul piano della sicurezza, sia su quello dei fossi migratori. Tra i temi trattati, anche quello del potenziamento della Guardia Costiera - è in corso una nuova gara per mezzi Rescue di ultimissima generazione - e dei nuovi sistemi di monitoraggio del mare grazie allo sviluppo dei satelliti gestiti sempre di più dall'IA.



La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Rixi: «Sistema resiliente e reattivo»

I porti celebrano i 30 anni della legge 84/94. E Musolino rimette al centro gli scali del Mediterraneo Condividi CIVITAVECCHIA - «Il nostro sistema ha dimostrato nel tempo di essere resiliente e di essere reattivo, di fare poca economia di scala ma di fare grandi sperimentazioni. Noi abbiamo sistemi portuali che sono eccellenze a livello europeo, abbiamo la difficoltà di far sì che sperimentazioni che avvengono nei singoli scali diventino situazioni di normalità per l'intero sistema Paese. Abbiamo bisogno di norme che ci consentano di fare in modo che le cose che funzionano possano diventare la normalità e non possono essere relegate a singole realtà, abbiamo anche la necessità di avere sempre più una sincronia tra i vari Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica dell'industria portuale che è molto complesso per la legislazione italiana». Lo ha dichiarato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, nel corso del convegno "1994-2024: 30 anni insieme nei porti. Le Autorità di sistema portuali e il comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera a 30 anni dalla legge di riforma portuale", con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Il convegno si è svolto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e **Assoporti**. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. In platea erano presenti numerose Autorità e diversi rappresentanti del cluster marittimo nonché i presidenti delle Autorità di Sistema portuale e i Comandanti regionali delle 15 direzioni marittime della Guardia Costiera. In apertura i saluti del presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana, che ha voluto sottolineare la strategicità del settore: «La portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80% e il 90% dell'intero commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore». «Oggi festeggiamo un anniversario importante - ha spiegato Giampieri - da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme per lo sviluppo dei principali porti italiani. Il mondo è in continua trasformazione e la portualità moderna si trasforma di conseguenza. Come Autorità di Sistema Portuale, stiamo lavorando molto anche



I porti celebrano i 30 anni della legge 84/94. E Musolino rimette al centro gli scali del Mediterraneo Condividi CIVITAVECCHIA - «Il nostro sistema ha dimostrato nel tempo di essere resiliente e di essere reattivo, di fare poca economia di scala ma di fare grandi sperimentazioni. Noi abbiamo sistemi portuali che sono eccellenze a livello europeo, abbiamo la difficoltà di far sì che sperimentazioni che avvengono nei singoli scali diventino situazioni di normalità per l'intero sistema Paese. Abbiamo bisogno di norme che ci consentano di fare in modo che le cose che funzionano possano diventare la normalità e non possono essere relegate a singole realtà, abbiamo anche la necessità di avere sempre più una sincronia tra i vari Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica dell'industria portuale che è molto complesso per la legislazione italiana». Lo ha dichiarato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, nel corso del convegno "1994-2024: 30 anni insieme nei porti. Le Autorità di sistema portuali e il comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera a 30 anni dalla legge di riforma portuale", con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Il convegno si è svolto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e Assoporti. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. In platea erano presenti numerose

La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

in considerazione dei fondi a disposizione dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili. La filiera marittima e portuale funziona grazie a tutti gli stakeholder del settore, fatto di persone che operano in porto in collaborazione con un'organizzazione certa che ha sempre garantito il suo funzionamento». Ad intervenire nel corso del convegno anche il presidente di MedPorts e dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino . «Tra necessità di riforma, eccellenze già esistenti e un confronto con le realtà del resto del Mediterraneo, grazie al mio ruolo di presidente di Medports Association - ha spiegato Musolino - abbiamo tracciato un quadro complesso ma sfidante, assieme a Zeno D'Agostino e a tanti altri stakeholders fondamentali del nostro mondo portuale. Nell'età dell'incertezza, abbiamo la certezza che i porti italiani ci sono e ci saranno. Oggi celebriamo una legge figlia dei suoi tempi. Se dobbiamo intervenire, dobbiamo farlo con una prospettiva su quello che vogliamo ottenere in un mondo dinamico» senza dimenticare, come ha avuto modo di spiegare, il ruolo fondamentale dell'Italia nel Mediterraneo e in Europa, «con la nostra posizione strategica e baricentrica». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Celebrati i 30 anni dalla Legge 84/94

ROMA Celebrati i 30 anni dalla Legge 84/94 nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati. L'evento organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e **Assoporti** per celebrare il trentennale della Legge con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto Guardia Costiera. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità portuali, con la presenza del presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo IMRCC. In platea erano presenti numerose Autorità e diversi rappresentanti del cluster marittimo nonché i presidenti delle Autorità di Sistema portuale e i Comandanti regionali delle 15 direzioni marittime della Guardia Costiera. In apertura i saluti del presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, che ha voluto sottolineare la strategicità del settore: la portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80% e il 90% dell'intero commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore. Prima di avviare i lavori con gli interventi dei vari relatori, ha preso la parola il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha ringraziato la Guardia Costiera e **Assoporti** per aver organizzato questo evento celebrativo e ha ricordato come il ministero sia al lavoro per tracciare le linee di azione del riordino organico del settore, nel solco dell'indirizzo parlamentare: Le nostre Autorità portuali sono eccellenze a livello europeo. Abbiamo bisogno di norme affinché le best practice possano diventare patrimonio comune. Abbiamo anche la necessità di una sincronia sempre maggiore tra Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica, dell'industria navale: temi complessi per la legislazione italiana. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, durante il suo intervento ha voluto celebrare la sinergia tra le due organizzazioni e tutte le altre figure del cluster marittimo, dichiarando: Oggi festeggiamo un anniversario importante. Da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme per lo sviluppo dei principali porti italiani. Il mondo è in continua trasformazione e la portualità moderna si trasforma di conseguenza. Come Autorità di Sistema portuale, stiamo lavorando molto anche in considerazione dei fondi a disposizione dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili. La filiera marittima e portuale funziona grazie a tutti gli stakeholder



Messaggero Marittimo

Primo Piano

del settore, fatto di persone che operano in porto in collaborazione, con un'organizzazione certa che ha sempre garantito il suo funzionamento. Il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, ha parlato delle prospettive di sviluppo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera: le linee di indirizzo e gli assetti strategici del Corpo ha detto l'Ammiraglio devono necessariamente passare attraverso l'evoluzione digitale e il suo impatto nel mondo dello shipping. La sfida è quella di innovare i servizi, dotarsi di un nuovo modello operativo e di un moderno assetto organizzativo al fine di migliorare i servizi forniti ai cittadini in termini di semplicità, innovazione ed efficienza, e tutto questo si realizza grazie alle 11mila donne e uomini della Guardia Costiera che affrontano con passione, competenza e professionalità il proprio quotidiano lavoro al servizio del Paese. Ma ciò è possibile ha concluso l'Ammiraglio Carlone perché si può contare sulla solida base di 30 anni di valori, di esperienze che chi mi ha preceduto ha saputo tracciare, con arguzia e lungimiranza, e che oggi celebriamo con grande emozione e soddisfazione. In conclusione, il video messaggio del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini: Le Capitanerie di Porto svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo del traffico portuale in Italia; per questo l'obiettivo che auspico è quello di avere numeri adeguati alle responsabilità, stiamo lavorando per arrivare entro il 2030 a 15mila persone in forze alla nostra Guardia Costiera. Per il futuro intendiamo agevolare la modernizzazione delle infrastrutture, collegare le banchine con gli assi viari è la priorità. La vera decarbonizzazione significa favorire l'intermodalità e la realizzazione di scali moderni e funzionali. .

Port Logistic Press

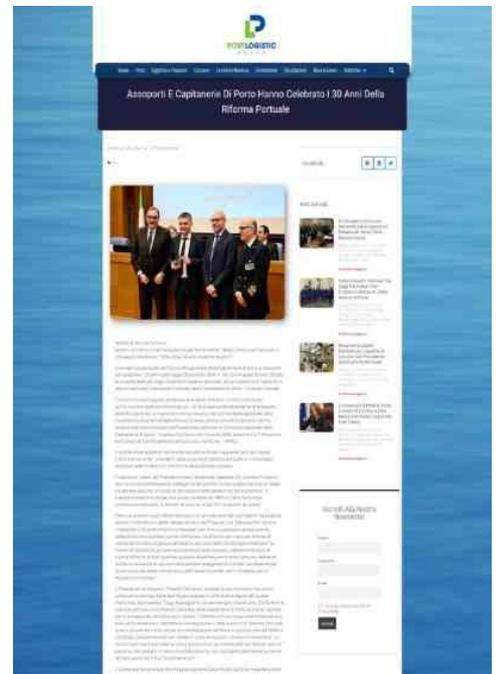
Primo Piano

Assoporti and Port Authorities celebrated 30 years of port reform

Londra - L'International Maritime Bureau (IMB) nel rapporto annuale 2023 registra 120 episodi di pirateria.

Roma Si è tenuto nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, il convegno celebrativo 1994-2024: 30 anni insieme nei porti. Convegno organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e Assoportì per celebrare i 30 anni dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto Guardia Costiera. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del Presidente di Assoportì, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo IMRCC. In platea erano presenti numerose Autorità e diversi rappresentanti del cluster marittimo nonché i presidenti delle Autorità di Sistema portuale e i Comandanti regionali delle 15

direzioni marittime della Guardia Costiera. In apertura i saluti del Presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana, che ha voluto sottolineare la strategicità del settore: La portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80% e il 90% dell'intero commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore. Prima di avviare i lavori della mattinata con gli interventi dei vari relatori, ha preso la parola il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Edoardo Rixi, che ha ringraziato la Guardia Costiera e Assoportì per aver organizzato questo evento celebrativo e ha ricordato come il Ministero sia al lavoro per tracciare le linee di azione del riordino organico del settore, nel solco dell'indirizzo parlamentare: Le nostre Autorità portuali sono eccellenze a livello europeo. Abbiamo bisogno di norme affinché le best practice possano diventare patrimonio comune. Abbiamo anche la necessità di una sincronia sempre maggiore tra Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica, dell'industria navale: temi complessi per la legislazione italiana. Il Presidente di Assoportì, Rodolfo Giampieri, durante il suo intervento ha voluto celebrare la sinergia tra le due Organizzazioni e tutte le altre figure del cluster marittimo, dichiarando: Oggi festeggiamo un anniversario importante. Da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme per lo sviluppo dei principali porti italiani. Il mondo è in continua trasformazione e la portualità moderna si trasforma di conseguenza. Come Autorità di Sistema Portuale, stiamo lavorando molto anche in considerazione dei fondi a disposizione



Port Logistic Press

Primo Piano

dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili. La filiera marittima e portuale funziona grazie a tutti gli stakeholder del settore, fatto di persone che operano in porto in collaborazione, con un'organizzazione certa che ha sempre garantito il suo funzionamento. Il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, ha parlato delle prospettive di sviluppo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera: le linee di indirizzo e gli assetti strategici del Corpo ha detto l'Ammiraglio devono necessariamente passare attraverso l'evoluzione digitale e il suo impatto nel mondo dello shipping. La sfida è quella di innovare i servizi, dotarsi di un nuovo modello operativo e di un moderno assetto organizzativo al fine di migliorare i servizi forniti ai cittadini in termini di semplicità, innovazione ed efficienza, e tutto questo si realizza grazie alle 11.000 donne e uomini della Guardia Costiera che affrontano con passione, competenza e professionalità il proprio quotidiano lavoro al servizio del Paese. Ma ciò è possibile ha concluso l'Ammiraglio Carlone perché si può contare sulla solida base di 30 anni di valori, di esperienze che chi mi ha preceduto ha saputo tracciare, con arguzia e lungimiranza, e che oggi celebriamo con grande emozione e soddisfazione. In conclusione, il video messaggio del Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo SALVINI: Le Capitanerie di Porto svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo del traffico portuale in Italia; per questo l'obiettivo che auspico è quello di avere numeri adeguati alle responsabilità, stiamo lavorando per arrivare entro il 2030 a 15mila persone in forze alla nostra Guardia Costiera. Per il futuro intendiamo agevolare la modernizzazione delle infrastrutture, collegare le banchine con gli assi viari è la priorità. La vera decarbonizzazione significa favorire l'intermodalità e la realizzazione di scali moderni e funzionali. .

Shipping Italy

Primo Piano

Il porto di Livorno incassa l'imminente sblocco della ZIs toscana

Il ministro Raffaele Fitto dovrebbe firmare martedì prossimo l'apposito Dpcm 23 Febbraio 2024 L'intento dichiarato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale di risvegliare l'attenzione del Governo organizzando un convegno sulla Zona Logistica Semplificata in Toscana è andato a buon fine. La notizia che il ministro Raffaele Fitto firmerà martedì prossimo il Dpcm - fermo da 16 mesi - che darà il via alla istituzione del procedimento ZIs, è arrivata infatti a metà convegno, portata dal consigliere regionale Francesco Torselli. Il procedimento, come ricordato dal presidente dell'ente portuale Luciano Guerrieri nel saluto di inizio lavori, era stato avviato con proposta, anche rafforzata con il richiamo alla classificazione di Livorno e Piombino quali aree di crisi industriale complessa, e aveva avuto il suo iter in Regione Toscana, che lo aveva formalizzato nel 2022 e inviato appunto al governo per la firma. La ZIs, una volta avviata, sarà elemento di propulsione dello sviluppo economico in Toscana interessando tutti i porti, interporti e aeroporti della regione. Gli interventi dei tanti relatori del convegno sono stati introdotti dal segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, che si è soffermato sui risultati in termini di aumento del Pil, portati dalle ZIs nei paesi esteri (Irlanda, Polonia, Marocco) che ad oggi stanno adottando lo strumento. Paroli ha sottolineato l'importanza di agire in anticipo con la Regione a dare accesso rapido al credito e organizzare formazione per consentire di usufruire dei benefici fiscali per le aziende interessate, la stessa Adsp provveda a realizzare una sezione dedicata allo sviluppo degli sportelli unici. Il convegno è entrato nel vivo con un dettagliato intervento del professor Francesco Munari, docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Genova, sulle caratteristiche e potenzialità della ZIs. In una sintesi dei punti salienti dell'intervento del professore: le ZIs, e prima ancora le Zes, sono state create perché si è visto nell'economia globale che le attività economiche si sviluppano intorno ai porti e hanno bisogno di usufruire di collegamenti, di vicinanza con i luoghi dove la merce viene movimentata. Dal lato della regolamentazione - ha detto Munari - "hanno una normativa non molto efficace" in quanto difficile da consultare. La proposta viene fatta dalla Regione interessata che invia un piano di sviluppo strategico insieme alla delimitazione delle aree interessate in coerenza con le aree portuali. Ad oggi l'unica esperienza in Italia (per ora incompleta dal lato governance) riguarda la Regione Veneto, mentre le altre regioni interessate sono, oltre la Toscana, la Liguria e la Lombardia. Fra i principali vantaggi c'è lo snellimento delle procedure amministrative e la possibilità di usufruire di agevolazioni e incentivi; possono prevedere anche l'istituzione delle zone franche doganiali al loro interno. La governance della ZIs è formata dal comitato di indirizzo, da quello di gestione, e dalla struttura gestionale operativa. Lo strumento è stato in conclusione



Il ministro Raffaele Fitto dovrebbe firmare martedì prossimo l'apposito Dpcm 23 Febbraio 2024 L'intento dichiarato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale di risvegliare l'attenzione del Governo organizzando un convegno sulla Zona Logistica Semplificata in Toscana è andato a buon fine. La notizia che il ministro Raffaele Fitto firmerà martedì prossimo il Dpcm - fermo da 16 mesi - che darà il via alla istituzione del procedimento ZIs, è arrivata infatti a metà convegno, portata dal consigliere regionale Francesco Torselli. Il procedimento, come ricordato dal presidente dell'ente portuale Luciano Guerrieri nel saluto di inizio lavori, era stato avviato con proposta, anche rafforzata con il richiamo alla classificazione di Livorno e Piombino quali aree di crisi industriale complessa, e aveva avuto il suo iter in Regione Toscana, che lo aveva formalizzato nel 2022 e inviato appunto al governo per la firma. La ZIs, una volta avviata, sarà elemento di propulsione dello sviluppo economico in Toscana interessando tutti i porti, interporti e aeroporti della regione. Gli interventi dei tanti relatori del convegno sono stati introdotti dal segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, che si è soffermato sui risultati in termini di aumento del Pil, portati dalle ZIs nei paesi esteri (Irlanda, Polonia, Marocco) che ad oggi stanno adottando lo strumento. Paroli ha sottolineato l'importanza di agire in anticipo con la Regione a dare accesso rapido al credito e organizzare formazione per consentire di usufruire dei benefici fiscali per le aziende interessate, la stessa Adsp provveda a realizzare una sezione dedicata allo sviluppo degli sportelli unici. Il convegno è entrato nel vivo con un dettagliato intervento del professor Francesco Munari, docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Genova, sulle caratteristiche e potenzialità della ZIs. In una sintesi dei punti salienti dell'intervento del professore: le ZIs, e prima ancora le Zes, sono state create perché si è visto nell'economia globale che le attività economiche si sviluppano intorno ai porti e hanno bisogno di usufruire di collegamenti, di vicinanza con i luoghi dove la merce viene movimentata. Dal lato della regolamentazione - ha detto Munari - "hanno una normativa non molto efficace" in quanto difficile da consultare. La proposta viene fatta dalla Regione interessata che invia un piano di sviluppo strategico insieme alla delimitazione delle aree interessate in coerenza con le aree portuali. Ad oggi l'unica esperienza in Italia (per ora incompleta dal lato governance) riguarda la Regione Veneto, mentre le altre regioni interessate sono, oltre la Toscana, la Liguria e la Lombardia. Fra i principali vantaggi c'è lo snellimento delle procedure amministrative e la possibilità di usufruire di agevolazioni e incentivi; possono prevedere anche l'istituzione delle zone franche doganiali al loro interno. La governance della ZIs è formata dal comitato di indirizzo, da quello di gestione, e dalla struttura gestionale operativa. Lo strumento è stato in conclusione

Shipping Italy

Primo Piano

definito efficace dal professor Munari. Al suo intervento sono seguiti due panel, dei quali uno composto da esponenti politici del governo e della Regione cui ha fatto parte il presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri e l'altro dalle associazioni rappresentanti le imprese dei diversi settori. Si è partiti dalla situazione attuale della portualità che - pur vivendo situazioni di incertezza date da conflitti - viene ora, diversamente da quanto accadeva alcuni anni fa, vista come importante dalle istituzioni e supportata. "Fra fondo complementare e Pnrr hanno destinato alla portualità 3,4 miliardi di euro per investimenti. Ad oggi ne sono stati realizzati per 68 milioni, aggiudicati per 2 miliardi e 630 milioni, e vi sono gare in fase di aggiudicazione per 460 milioni di euro" ha detto Giampieri "in questo contesto, di investimenti e di gare pubbliche, sappiamo quanto sia importante una semplificazione 'intelligente' che può darci la ZIs, insieme alla certezza delle regole, per attrarre investimenti". Riguardo agli interventi infrastrutturali è stato nominato il progetto "raccordo ferroviario" che - una volta completati i lavori dello "scavalco" sulla direttissima porto-interporto Toscano Amerigo Vespucci di Guasticce, dovrà collegare appunto il polo di Guasticce con i binari della Pisa-Collesalveti-Vada per poi in un prossimo step, attraverso Pisa, raggiungere il nodo ferroviario di Firenze e quindi l'altà velocità. A questo progetto erano stati destinati 300 milioni di euro, poi ritirati dal Governo per destinarli ad altre attività. La questione del ritiro dei fondi non era ancora stata chiarita e rischiava di essere ritenuta una scelta politica. Per l'onorevole Andrea Barabotti (Commissione attività produttive della Camera), "i fondi erano stati ritirati perché non c'era la giusta programmazione". Motivazione che ci è stata confermata a margine anche dai rappresentanti dello stesso Interporto A. Vespucci che avevano segnalato alla Regione Toscana le condizioni idrauliche del territorio non adeguate ai lavori progettati e uno studio commissionato al proposito di lavori necessari per eliminare il rischio per un importo stimato di 70/80 milioni di euro per rendere fattibile il progetto altrimenti non realizzabile). Su questo è poi tornato a fine convegno il vice ministro Rixi che ha confermato le suddette ragioni del ritiro dichiarando che l'intenzione di realizzare il "raccordo" è più forte di prima. "Il porto non può essere solo luogo di transito delle merci - ha detto Piero Neri, presidente Confindustria Livorno-Massa Carrara e primo relatore del tavolo che rappresentava le imprese - ma deve essere un valore aggiunto per favorire l'insediamento di nuove attività produttive e quindi la ZIs non può che essere positiva" ed ha aggiunto che il territorio toscano interessato comprende ben quattro porti, due interporti e un aeroporto, quindi è altamente attrattivo e competitivo e che: "Per un'azienda che vuole insediarsi più di tutto conta avere in tempi rapidi le autorizzazioni e per questo la semplificazione che dà la ZIs è importante più di ogni altra cosa" Per Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal: "La ZIs sussiste se a monte c'è un'analisi del tessuto industriale dei servizi esistente, da potenziare ed eventualmente da intercettare per incrementare il tessuto stesso" ma fondamentale per le imprese è avere certezza dei tempi, dei crediti di imposta, dei finanziamenti." In linea con le richieste di chiarezza dei ruoli anche l'intervento di Gaudenzio Parenti, direttore generale Ancip, che parlando di semplificazione

Shipping Italy

Primo Piano

ha indicato i troppi enti a cui oggi le imprese devono fare riferimento. Interpellato, presente in platea, Guido Nastasi, presidente dell'Interporto A.Vespucci di Livorno, ha informato dell'interesse della struttura per la ZIs che è stata presentata nella delibera inviata al Governo inserendo la zona di sviluppo, avendo ormai saturato tutte le aree interne. "Prima comunque c'è da risolvere il problema del battente idraulico da parte della Regione e dell'Ente di Bacino" - ha detto il presidente. Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha evidenziato il grande problema delle connessioni che limitano le opportunità del porto e dei suoi numeri importati, nei collegamenti di terra. "La ZIs è importante per le semplificazioni" ma per le imprese averle dovrebbe essere una cosa normale". La richiesta di Breda ai politici presenti è stata di aiutare le imprese a concretizzare i loro progetti con dei cronoprogrammi da rispettare. "Dobbiamo essere pronti a promuovere idee e formazione e affrontare questo percorso". Gloria Dari, vicepresidente Confetra Toscana con delega ai porti, riguardo all'efficacia delle ZIs ha preso come riferimento quelli della Turchia, Egitto, Marocco, informando che in quei porti dove sono state istituite hanno portato indici di sviluppo importanti. Oggi le condizioni dei mercati hanno modificato lo scenario globale con impatto sulla logistica sulle aziende di produzione: gli attacchi nel Mar Rosso e canale di Suez, vedono molte aziende interessate al reshoring e si sta rivalutando il concetto del magazzino in sostituzione del just in time e quindi la ZIs è sempre più importante per le diverse agevolazioni che consente. Agevolazioni che potrebbero attrarre molte realtà. Infine, nel processo della ZIs, possono essere coinvolte realtà non solo industriali e logistiche ma potranno essere incluse eccellenze nel campo degli studi e della ricerca che potranno collaborare nel campo delle energie alternative, come già succede in altri porti. L'ultimo intervento è stato quello di Paolo Ferradino, Segretario generale Fise-Uniport, "Un'area ZIs incentrata sul porto guarda alle aree interconnesse anche molto oltre l'interporto. Non vedo semplificazioni per le imprese portuali che rappresento. Potrebbe forse essere una semplificazione ad esempio una pianificazione e programmazione integrata delle infrastrutture di trasporto del territorio. Questa è la vera sfida".

Agenparl

Trieste

(ACON) PARITETICA. AUDIZIONE V COMM, IL DIBATTITO: AUTONOMIA, SCUOLA, NOMINE

(AGENPARL) - ven 23 febbraio 2024 (ACON) Trieste, 23 feb - L'autonomia differenziata, difesa dal Centrodestra e criticata senza giri di parole da numerosi esponenti di Opposizione. Ma anche l'altrettanto controversa richiesta di regionalizzazione della scuola, la soluzione invocata da tutti per i parchi fotovoltaici e la polemica innescata dal Centrosinistra sulla nomina di Stefano Balloch, consigliere regionale di Fratelli d'Italia scelto dal Governo tra i suoi componenti all'interno della nuova Commissione paritetica. Non sono certo mancati gli spunti nel dibattito innescato dall'audizione di Elena D'Orlando, presidente della Paritetica, oggi in V Commissione. ? stato Diego Moretti, capogruppo del Pd, a esprimere per primo dubbi su Balloch: "Nulla di personale nei suoi confronti, ma per la prima volta da parte dello Stato non viene nominato un trait d'union tra Regione e Ministeri". Opinione condivisa dal collega di gruppo Francesco Russo ("Una nomina istituzionalmente bizzarra") e da Enrico Bullian (Patto-Civica), che mette nel mirino anche la scelta del docente Rocco Lobianco, fratello di un consigliere regionale, parlando di "nomine familistiche". Considerazioni che portano Antonio Calligaris, capogruppo della Lega, a ribattere con fermezza: "Ribadisco il nostro apprezzamento per l'alto profilo professionale e istituzionale dei membri della Commissione paritetica". Con una puntura di spillo per i rivali del Pd: "Riconosco la buona fede anche a chi nella passata legislatura nominò membro della Commissione il presidente del proprio partito". L'autonomia differenziata ? stata invece bocciata senza appello da Rosaria Capozzi (M5S, capogruppo del Misto): teme possa finire per "equiparare le regioni ordinarie alla nostra". Scettico anche Furio Honsell (Open), che ricorda l'articolo 3 della Costituzione: "Non va bene fissare dei livelli delle prestazioni dicendo che quello ? il minimo e qualcuno pu? avere di pi?". Ampio il controcanto della Maggioranza. "Oggi scopriamo che l'autonomia differenziata fa paura - ha osservato Calligaris - quando invece dovremmo essere contenti se anche gli altri diventano pi? autonomi". "L'autonomia differenziata ? uno stimolo a dare fondo alla nostra specialit? nel massimo del suo potenziale", ha ribadito Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga presidente. Moretti ha posto anche i temi dei servizi anti-incendio e dell'eventuale verifica sul rientro del Fvg nella gestione del Fondo sanitario nazionale. Il capogruppo del Patto per l'autonomia-Civica Fvg, Massimo Moretuzzo, ha parlato in generale della "necessit? di superare una visione centralista che cala le scelte dall'alto", citando in particolare il tema dei parchi fotovoltaici e della salvaguardia del territorio, nella convinzione che "l'autonomia ? dinamica e non pu? essere cristallizzata in uno statuto di qualche decennio fa". Russo ha invece invitato "a non utilizzare la Paritetica su temi di propaganda: la riforma degli enti locali, con



02/23/2024 16:31 SALVATORE SPITALERI;
 (AGENPARL) - ven 23 febbraio 2024 (ACON) Trieste, 23 feb - L'autonomia differenziata, difesa dal Centrodestra e criticata senza giri di parole da numerosi esponenti di Opposizione. Ma anche l'altrettanto controversa richiesta di regionalizzazione della scuola, la soluzione invocata da tutti per i parchi fotovoltaici e la polemica innescata dal Centrosinistra sulla nomina di Stefano Balloch, consigliere regionale di Fratelli d'Italia scelto dal Governo tra i suoi componenti all'interno della nuova Commissione paritetica. Non sono certo mancati gli spunti nel dibattito innescato dall'audizione di Elena D'Orlando, presidente della Paritetica, oggi in V Commissione. ? stato Diego Moretti, capogruppo del Pd, a esprimere per primo dubbi su Balloch: "Nulla di personale nei suoi confronti, ma per la prima volta da parte dello Stato non viene nominato un trait d'union tra Regione e Ministeri". Opinione condivisa dal collega di gruppo Francesco Russo ("Una nomina istituzionalmente bizzarra") e da Enrico Bullian (Patto-Civica), che mette nel mirino anche la scelta del docente Rocco Lobianco, fratello di un consigliere regionale, parlando di "nomine familistiche". Considerazioni che portano Antonio Calligaris, capogruppo della Lega, a ribattere con fermezza: "Ribadisco il nostro apprezzamento per l'alto profilo professionale e istituzionale dei membri della Commissione paritetica". Con una puntura di spillo per i rivali del Pd: "Riconosco la buona fede anche a chi nella passata legislatura nominò membro della Commissione il presidente del proprio partito". L'autonomia differenziata ? stata invece bocciata senza appello da Rosaria Capozzi (M5S, capogruppo del Misto): teme possa finire per "equiparare le regioni ordinarie alla nostra". Scettico anche

Agenparl

Trieste

la reintroduzione delle Province, non poteva passare da l?, e la regionalizzazione della scuola, di cui si parla da 6 anni, rischia di partorire solo una piccola riforma dell'Ufficio scolastico regionale". L'esponente dem ha rivendicato invece maggiori spazi di autonomia sul ruolo internazionale del Fvg e sulla logistica, "dove abbiamo la specificità? del Porto di Trieste che lavora al 90 per cento con l'estero". Sull'altro fronte Markus Maurmair (Fdi) ? convinto che "il tema della scuola sia fondamentale, ce lo chiede il territorio: ci sono paesi in cui le scuole verranno chiuse in assenza di un'organizzazione diversa del servizio. E anche il problema del rapporto con le Soprintendenze - ha aggiunto il consigliere di Maggioranza - ? importante". Argomento ripreso da Di Bert, che ha chiesto e ottenuto chiarimenti da D'Orlando anche in relazione a contratti e opere pubbliche: "L'obiettivo - ha spiegato il capogruppo di Fp - dovrebbe essere quello di mantenere la ricchezza nel nostro territorio, evitando il problema di ditte che vengono da lontano e combinano dei danni". Honsell ha parlato anche del trasferimento di immobili statali, facendo riferimento alla recente petizione per il passaggio del Castello di Pordenone al Comune. Serena Pellegrino (Avs) invita invece "a non giocare a nascondino: questa Commissione ? di nomina politica, e la scelta di un consigliere regionale al suo interno rende tutto molto esplicito". "? vero - le ha replicato l'assessore Pierpaolo Roberti - ma queste persone sono qui per le loro competenze specifiche. E mi sembra inelegante - ha aggiunto, a proposito delle critiche sui nomi - attaccare alcuni componenti che qui non possono rispondere". L'assessore ha anche auspicato continuità per i lavori della nuova Paritetica, senza gli "stop and go" dovuti ai cambiamenti di Governo degli anni passati. Diego Bernardis (Fp), presidente della V Commissione, ha chiuso i lavori invitando i colleghi a inviare entro il 5 marzo i suggerimenti per la risoluzione che farà da guida al lavoro della Paritetica nei prossimi anni, da discutere nell'organismo consiliare e poi in Aula. Tutti gli intervenuti hanno apprezzato la presenza in aula dell'intera Commissione paritetica: accanto alla presidente D'Orlando sedevano tra i banchi Rocco Lobianco e Stefano Balloch (di nomina governativa), e i componenti di nomina regionale Aurelia Bubisutti, Gian Paolo Dolso e Salvatore Spitaleri. 3 - fine ACON/FA 231625 FEB 24.

Trieste Prima

Trieste

Inaugurata la nuova bretella di collegamento tra la città e il polo museale in Porto Vecchio

Inizialmente il traffico veicolare sarà consentito in entrambi i sensi di marcia, in attesa del "viale monumentale" TRIESTE - Inaugurata, questo pomeriggio, la prima bretella di Porto Vecchio, collegamento stradale tra il polo museale e Largo Santos, subito al di fuori dell'antico scalo. Presenti alla cerimonia il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Serena Tonel, gli assessori Elisa Lodi, Everest Bertoli, Michele Babuder, il presidente del Consiglio Comunale, Francesco di Paola Panteca e l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. Inizialmente il traffico veicolare sarà consentito in entrambi i sensi di marcia, in attesa dell'ultimazione dei lavori dell'altro importante asse caratterizzato dal viale monumentale, momento in cui la circolazione diventerà a senso unico, in uscita, verso Barcola. "Oggi regaliamo alla città di Trieste un'opera veramente straordinaria - ha detto il sindaco Roberto Dipiazza - un pezzo della città ancora abbastanza sconosciuto. Sono molto soddisfatto dei lavori realizzati e il mio ringraziamento va agli uffici del Comune di Trieste e a tutte le ditte coinvolte nella realizzazione dell'opera".



Trieste Prima

Inaugurata la nuova bretella di collegamento tra la città e il polo museale in Porto Vecchio

02/23/2024 19:01

Inizialmente il traffico veicolare sarà consentito in entrambi i sensi di marcia, in attesa del "viale monumentale" TRIESTE - Inaugurata, questo pomeriggio, la prima bretella di Porto Vecchio, collegamento stradale tra il polo museale e Largo Santos, subito al di fuori dell'antico scalo. Presenti alla cerimonia il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Serena Tonel, gli assessori Elisa Lodi, Everest Bertoli, Michele Babuder, il presidente del Consiglio Comunale, Francesco di Paola Panteca e l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. Inizialmente il traffico veicolare sarà consentito in entrambi i sensi di marcia, in attesa dell'ultimazione dei lavori dell'altro importante asse caratterizzato dal viale monumentale, momento in cui la circolazione diventerà a senso unico, in uscita, verso Barcola. "Oggi regaliamo alla città di Trieste un'opera veramente straordinaria - ha detto il sindaco Roberto Dipiazza - un pezzo della città ancora abbastanza sconosciuto. Sono molto soddisfatto dei lavori realizzati e il mio ringraziamento va agli uffici del Comune di Trieste e a tutte le ditte coinvolte nella realizzazione dell'opera".

La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Savona ripulisce il waterfront

SAVONA - Con la chiusura della Conferenza dei Servizi, i lavori di demolizione della fatiscente struttura del Lady Moon, sul litorale savonese, prenderanno avvio da giovedì 28 febbraio con prime attività di cantiere. L'intervento - riferisce l'AdSP - è un primo tassello del mosaico del Masterplan di **Savona**, presentato alla cittadinanza nel novembre dello scorso anno, che andrà a ridisegnare una vasta area del fronte mare savonese, dalla Torretta alla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, valorizzandone le grandi potenzialità sia come spazio pubblico da vivere, per cittadini e turisti, sia come elemento di sintesi positiva delle attività urbane con quelle portuali. Il Masterplan si inserisce nell'ambito delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale con riferimento alle aree di co-pianificazione già individuate in accordo con i comuni che afferiscono ai bacini portuali di **Savona** e **Vado** ligure nel DPSS (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema). I lavori, affidati all'impresa Edil Due nell'ambito dell'accordo quadro per la manutenzione dei fabbricati sul territorio di Genova e **Savona**, nella prima fase prevedono la rimozione dei detriti all'interno del manufatto dell'ex Lady Moon e la successiva demolizione della struttura. Seguirà la demolizione degli altri fabbricati antistanti posti a livello mare e la sistemazione della pendenza del terreno della scarpata. La riqualificazione e difesa del litorale sono tra gli obiettivi di una serie di interventi messi in campo dall'AdSP per migliorarne la fruizione.



Savona News

Savona, Vado

Savona, passaggio di consegne per la Capitaneria di porto: il nuovo Comandante è il capitano Matteo Lo Presti (FOTO e VIDEO)

Questa mattina il cambio della guardia con il Capitano di Vascello Giulio Piroddi alla guida dal febbraio 2022. Cambio della guardia al comando generale della Capitaneria di Porto di Savona. Questa mattina al Palacrociere si è tenuto il passaggio di consegne al comando generale della Capitaneria di Porto di Savona tra il capitano di vascello Giulio Piroddi ed il parigrado Matteo Lo Presti. Il comandante Lo Presti proviene dalla direzione marittima di Reggio Calabria, dove ricopriva l'incarico di capo reparto tecnico amministrativo. Tra le sue esperienze più significative si annoverano il comando della Capitaneria di porto di Milazzo, di quella di Soverato ed è stato impiegato in vari incarichi presso le sedi delle Autorità marittime di Messina, Gioia Tauro e Augusta. "I porti di Savona e Vado sto incominciando a conoscerli e ho avuto un'impressione di completezza, di porti dove manca veramente poco. Sono stati in porti che avevano una loro peculiarità e qui trovo tutto e può essere uno stimolo a fare, non vedo l'ora di iniziare e dare il mio contributo - ha detto Lo Presti - Avrò bisogno del mio equipaggio e sono certo che mi darà l'aiuto necessario. Dobbiamo tutti remare nella stessa direzione nel rispetto delle competenze di ognuno". Il comandante Piroddi lascia quindi l'incarico dopo due anni dal suo insediamento e prenderà servizio a Roma, nel comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto in qualità di capo ufficio affari internazionali. "Sono stati due anni molto intensi, caratterizzati da una forte ripresa del traffico marittimo che ha seguito il periodo di pandemia nel quale il settore ha avuto un forte rallentamento. nel 2022 e nel 2023 i porti di Savona e Vado hanno reagito e raggiunto performance da record, posizionando gli scali all'undicesimo posto nazionale per volume di merci scambiate. la capitaneria di porto - guardia costiera, in questo periodo, ha svolto un ruolo centrale ed assieme agli altri interlocutori istituzionali ha contribuito a questo successo. ho apprezzato di Savona soprattutto la coesione che si è creata tra soggetti pubblici e privati per realizzare obiettivi di crescita che avranno, soprattutto negli anni a venire, effetti benefici non solo per il territorio ma per l'intero Paese" questo il messaggio di congedo di Piroddi.



Questa mattina il cambio della guardia con il Capitano di Vascello Giulio Piroddi alla guida dal febbraio 2022. Cambio della guardia al comando generale della Capitaneria di Porto di Savona. Questa mattina al Palacrociere si è tenuto il passaggio di consegne al comando generale della Capitaneria di Porto di Savona tra il capitano di vascello Giulio Piroddi ed il parigrado Matteo Lo Presti. Il comandante Lo Presti proviene dalla direzione marittima di Reggio Calabria, dove ricopriva l'incarico di capo reparto tecnico amministrativo. Tra le sue esperienze più significative si annoverano il comando della Capitaneria di porto di Milazzo, di quella di Soverato ed è stato impiegato in vari incarichi presso le sedi delle Autorità marittime di Messina, Gioia Tauro e Augusta. "I porti di Savona e Vado sto incominciando a conoscerli e ho avuto un'impressione di completezza, di porti dove manca veramente poco. Sono stati in porti che avevano una loro peculiarità e qui trovo tutto e può essere uno stimolo a fare, non vedo l'ora di iniziare e dare il mio contributo - ha detto Lo Presti - Avrò bisogno del mio equipaggio e sono certo che mi darà l'aiuto necessario. Dobbiamo tutti remare nella stessa direzione nel rispetto delle competenze di ognuno". Il comandante Piroddi lascia quindi l'incarico dopo due anni dal suo insediamento e prenderà servizio a Roma, nel comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto in qualità di capo ufficio affari internazionali. "Sono stati due anni molto intensi, caratterizzati da una forte ripresa del traffico marittimo che ha seguito il periodo di pandemia nel quale il settore ha avuto un forte rallentamento. nel 2022 e nel 2023 i porti di Savona e Vado hanno reagito e raggiunto performance da record, posizionando gli scali all'undicesimo posto nazionale per volume di merci scambiate. la capitaneria di porto - guardia costiera, in questo periodo, ha svolto un ruolo centrale ed assieme agli altri interlocutori istituzionali ha contribuito a questo successo. ho apprezzato di Savona soprattutto la coesione che si è creata tra soggetti pubblici e privati per realizzare obiettivi di crescita che avranno, soprattutto negli anni a venire, effetti benefici non solo per il territorio ma per l'intero Paese" questo il messaggio di congedo di Piroddi.

Lunedì 4 marzo protesta dell'autotrasporto genovese: "Serve un autoparco"

Mancano i parcheggi per i mezzi pesanti, necessari almeno 800 stalli "Un tir lumaca che partirà dall'aeroporto, in prossimità dell'area ex Ilva, che riteniamo essere l'unica adatta a realizzare quell'autoparco di cui parliamo da oltre trent'anni". Ad annunciare la particolare protesta, organizzata per lunedì 4 marzo, sono le imprese di autotrasporto che operano su Genova , e soprattutto da e per il suo sistema portuale: AliAl/Alia Claai, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Fiap, Legacoop e Trasportounito. Le imprese denunciano una condizione che ha ormai superato il limite di guardia in un contesto generale sempre più preoccupante. L' assenza di parcheggi per i mezzi pesanti , stimati dalle scriventi associazioni in un fabbisogno di almeno 800 stalli , trovano oggi una risposta provvisoria e frammentata di circa il 30% in singole aree di parcheggio che, a breve termine, non saranno più disponibili in quanto "soppressi" per lo sviluppo dei cantieri che interesseranno il territorio. Per questo, nel periodo di transizione, serve una programmazione condivisa e trasparente anche per la gestione degli spazi temporanei ad oggi destinati a parcheggio. "A repentaglio - scrivono le sigle sindacali in un comunicato congiunto - è la sicurezza sociale e della circolazione. Un grave freno occupazionale per le imprese e gli autisti genovesi. Le imprese dovranno cercare sempre più autisti che portino fuori da Genova i mezzi pesanti e non saranno più in grado di garantire alle loro committenze con una sosta sicura in aree videosorvegliate". Per le imprese dell'autotrasporto, la mancanza di un autoparco per una città come Genova non è più sostenibile. "Difficile pensare di poter affrontare in modo competitivo, sostenibile e sicuro lo sviluppo legato alla portualità ligure e alla logistica. L'autoparco è anche la risposta alla dignità di chi lavora in un settore strategico che muove l'economia, una risposta alle condizioni del luogo di lavoro. Un autoparco non è solo un parcheggio, ma un'area attrezzata e di servizi con attività di supporto quale volano di un indotto occupazionale". "Stiamo parlando di sicurezza in generale, di sostenibilità ambientale, di integrazione porto-città. Il tema della sicurezza si lega a quello della viabilità e della fragilità delle infrastrutture e della rete autostradale". "È stata una vera e propria beffa, che riteniamo inaccettabile, l'aumento tariffario del pedaggio autostradale , mai paventato negli innumerevoli tavoli di lavoro comuni, nei confronti di un territorio martoriato da continui cantieri - sottolineano le imprese di autotrasporto -. Anche su questo tema per tutto il tessuto socioeconomico, chiediamo una tutela maggiore, gli aumenti tariffari non possono essere e non devono essere indiscriminati, non spetta all'utente pagare per opere e controlli non effettuati in passato". "Per la nostra città e per lo sviluppo del porto non possiamo più attendere - concludono le imprese - per questo il 4 marzo desideriamo richiamare l'attenzione di tutti con una giornata di protesta per l'intera comunità dell'autotrasporto".



Mancano i parcheggi per i mezzi pesanti, necessari almeno 800 stalli "Un tir lumaca che partirà dall'aeroporto, in prossimità dell'area ex Ilva, che riteniamo essere l'unica adatta a realizzare quell'autoparco di cui parliamo da oltre trent'anni". Ad annunciare la particolare protesta, organizzata per lunedì 4 marzo, sono le imprese di autotrasporto che operano su Genova , e soprattutto da e per il suo sistema portuale: AliAl/Alia Claai, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Fiap, Legacoop e Trasportounito. Le imprese denunciano una condizione che ha ormai superato il limite di guardia in un contesto generale sempre più preoccupante. L' assenza di parcheggi per i mezzi pesanti , stimati dalle scriventi associazioni in un fabbisogno di almeno 800 stalli , trovano oggi una risposta provvisoria e frammentata di circa il 30% in singole aree di parcheggio che, a breve termine, non saranno più disponibili in quanto "soppressi" per lo sviluppo dei cantieri che interesseranno il territorio. Per questo, nel periodo di transizione, serve una programmazione condivisa e trasparente anche per la gestione degli spazi temporanei ad oggi destinati a parcheggio. "A repentaglio - scrivono le sigle sindacali in un comunicato congiunto - è la sicurezza sociale e della circolazione. Un grave freno occupazionale per le imprese e gli autisti genovesi. Le imprese dovranno cercare sempre più autisti che portino fuori da Genova i mezzi pesanti e non saranno più in grado di garantire alle loro committenze con una sosta sicura in aree videosorvegliate". Per le imprese dell'autotrasporto, la mancanza di un autoparco per una città come Genova non è più sostenibile. "Difficile pensare di poter affrontare in modo competitivo, sostenibile e sicuro lo sviluppo legato alla portualità ligure e alla logistica. L'autoparco è anche la risposta alla dignità di chi lavora in un settore strategico che muove l'economia, una risposta alle condizioni del luogo di lavoro. Un autoparco non è solo un parcheggio, ma un'area attrezzata e

A Genova la protesta Si Cobas "per la Palestina e contro le guerre" blocca i varchi portuali

Il corteo organizzato da Si Cobas, partito questa mattina all'alba da Sampierdarena, è arrivato a **Genova**: i manifestanti hanno bloccato il varco portuale di San Benigno, causando ripercussioni anche sul traffico cittadino. Lo sciopero generale "a sostegno della Palestina e contro tutte le guerre", per l'intera giornata di oggi 23 febbraio e per tutti i settori pubblici e privati, è stato indetto dalle sigle sindacali Si Cobas - Associazione lavoratori Cobas - Federazione autisti operai Lavoratori metalmeccanici organizzati - Sindacato generale di classe - Slaiprocobas - Sincacato operai organizzati. "Nella giornata di sciopero generale, partito il corteo a **Genova**! Centinaia di lavoratori, studenti, militanti e attivisti in corteo già alle prime ore del mattino sotto la pioggia per rivendicare l'appoggio alla lotta del popolo palestinese e contro tutte le guerre imperialiste - si legge nella pagina Facebook Si Cobas **Genova** - Solo nella giornata odierna ben tre navi Zim transiteranno per il **porto** di **Genova**. Oggi vogliamo scioperare, bloccando quel meccanismo di morte e guerra che attraversa anche le nostre città!". Foto da pagina Facebook Si Cobas **Genova**.



Genova Today

Genova, Voltri

"Blocchiamo tutto", partito il corteo contro navi delle armi e guerra

Sciopero generale a sostegno della Palestina e contro tutte le guerre, i manifestanti si sono radunati in piazza Barabino a Sampierdarena e sono partiti intorno alle ore 7:30. Sciopero generale a sostegno della Palestina e contro tutte le guerre. I manifestanti si sono radunati a partire dalle ore 6 in piazza Nicolò Barabino a Sampierdarena e sono partiti intorno alle ore 7:30. La giornata di protesta è stata lanciata da Bds Genova, Giovani Palestinesi d'Italia Genova, Si Cobas e Unione Democratica Araba Palestinese. Il corteo, avevano spiegato gli organizzatori, attraverserà gli snodi logistici e portuali della città "dove passa il traffico di merci e armi che arricchisce padroni e guerrafondai genovesi e italiani". "Blocchiamo le navi della Zim! Blocchiamo la logistica di guerra! Blocchiamo tutto", l'invito degli organizzatori. "Rispondiamo all'appello della comunità palestinese d'Italia - spiegano - a scioperare il 23 febbraio, secondo anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina. Non basta più la semplice solidarietà e le prese di posizione, servono azioni concrete per costringere realmente il governo Meloni a ritirarsi da tutte le operazioni militari in cui l'Italia è coinvolta (dalla missione nel Mar Rosso all'invio di armi a Kiev) e di interrompere subito il sostegno logistico, militare e politico al genocidio del popolo palestinese da parte del regime di Nethanyau". "A Genova ogni settimana transitano merci e container - ricordano - diretti ai porti di Haifa e Ashdod, che sono di supporto diretto all'esercito israeliano, il 23 febbraio ci saranno ben tre navi operanti per la compagnia Zim in porto: il meccanismo di supporto logistico, politico e militare al genocidio in Palestina, e in generale a tutte le guerre imperialiste, va fermato. Lo abbiamo fatto il 10 novembre, rispondendo alla chiamata del Calp e dell'Assemblea contro Guerra e Repressione, pensiamo sia necessario rifarlo adesso". Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



Sciopero generale a sostegno della Palestina e contro tutte le guerre, i manifestanti si sono radunati in piazza Barabino a Sampierdarena e sono partiti intorno alle ore 7:30. Sciopero generale a sostegno della Palestina e contro tutte le guerre. I manifestanti si sono radunati a partire dalle ore 6 in piazza Nicolò Barabino a Sampierdarena e sono partiti intorno alle ore 7:30. La giornata di protesta è stata lanciata da Bds Genova, Giovani Palestinesi d'Italia Genova, Si Cobas e Unione Democratica Araba Palestinese. Il corteo, avevano spiegato gli organizzatori, attraverserà gli snodi logistici e portuali della città "dove passa il traffico di merci e armi che arricchisce padroni e guerrafondai genovesi e italiani". "Blocchiamo le navi della Zim! Blocchiamo la logistica di guerra! Blocchiamo tutto", l'invito degli organizzatori. "Rispondiamo all'appello della comunità palestinese d'Italia - spiegano - a scioperare il 23 febbraio, secondo anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina. Non basta più la semplice solidarietà e le prese di posizione, servono azioni concrete per costringere realmente il governo Meloni a ritirarsi da tutte le operazioni militari in cui l'Italia è coinvolta (dalla missione nel Mar Rosso all'invio di armi a Kiev) e di interrompere subito il sostegno logistico, militare e politico al genocidio del popolo palestinese da parte del regime di Nethanyau". "A Genova ogni settimana transitano merci e container - ricordano - diretti ai porti di Haifa e Ashdod, che sono di supporto diretto all'esercito israeliano, il 23 febbraio ci saranno ben tre navi operanti per la compagnia Zim in porto: il meccanismo di supporto logistico, politico e militare al genocidio in Palestina, e in generale a tutte le guerre imperialiste, va fermato. Lo abbiamo fatto il 10 novembre, rispondendo alla chiamata del Calp e dell'Assemblea contro Guerra e Repressione, pensiamo sia

"Un tir lumaca per chiedere un autoparco", la protesta degli autotrasportatori

Mobilizzazione lanciata per la giornata di lunedì 4 marzo dalle imprese di autotrasporto "Un tir lumaca che partirà dall'aeroporto, in prossimità dell'area ex Ilva, che riteniamo essere l'unica adatta a realizzare quell'autoparco di cui parliamo da oltre trent'anni". Ad annunciare la particolare protesta, organizzata per lunedì 4 marzo 2024, sono le imprese di autotrasporto che operano su Genova, e soprattutto da e per il suo sistema portuale: AliAl/Alia Clai, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Fiap, Legacoop e Trasportounito. Le imprese denunciano una condizione che ha ormai superato il limite di guardia in un contesto generale sempre più preoccupante. L'assenza di parcheggi per i mezzi pesanti, stimati dalle scriventi associazioni in un fabbisogno di almeno 800 stalli, trovano oggi una risposta provvisoria e frammentata di circa il 30% in singole aree di parcheggio che, a breve termine, non saranno più disponibili in quanto "soppressi" per lo sviluppo dei cantieri che interesseranno il territorio. Per questo, nel periodo di transizione, serve una programmazione condivisa e trasparente anche per la gestione degli spazi temporanei a oggi destinati a parcheggio. "A repentaglio è la sicurezza sociale e della circolazione - scrivono gli organizzatori -. Un grave freno occupazionale per le imprese e gli autisti genovesi. Le imprese dovranno cercare sempre più autisti che portino fuori da Genova i mezzi pesanti e non saranno più in grado di garantire alle loro committenze con una sosta sicura in aree videosorvegliate. La mancanza di un autoparco per una città come Genova non è più sostenibile. Difficile pensare di poter affrontare in modo competitivo, sostenibile e sicuro lo sviluppo legato alla portualità ligure e alla logistica". "L'autoparco - proseguono - è anche la risposta alla dignità di chi lavora in un settore strategico che muove l'economia, una risposta alle condizioni del luogo di lavoro. Un autoparco non è solo un parcheggio, ma un'area attrezzata e di servizi con attività di supporto quale volano di un indotto occupazionale. Stiamo parlando di sicurezza in generale, di sostenibilità ambientale, di integrazione porto-città. Il tema della sicurezza si lega a quello della viabilità e della fragilità delle infrastrutture e della rete autostradale". "È stata una vera e propria beffa, che riteniamo inaccettabile, l'aumento tariffario del pedaggio autostradale, mai paventato negli innumerevoli tavoli di lavoro comuni, nei confronti di un territorio martoriato da continui cantieri - concludono le imprese di autotrasporto -. Anche su questo tema per tutto il tessuto socioeconomico, chiediamo una tutela maggiore, gli aumenti tariffari non possono essere e non devono essere indiscriminati, non spetta all'utente pagare per opere e controlli non effettuati in passato. Per la nostra città e per lo sviluppo del porto non possiamo più attendere, per questo il 4 marzo desideriamo richiamare l'attenzione di tutti con una giornata di protesta per l'intera comunità dell'autotrasporto". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing



Mobilizzazione lanciata per la giornata di lunedì 4 marzo dalle imprese di autotrasporto "Un tir lumaca che partirà dall'aeroporto, in prossimità dell'area ex Ilva, che riteniamo essere l'unica adatta a realizzare quell'autoparco di cui parliamo da oltre trent'anni". Ad annunciare la particolare protesta, organizzata per lunedì 4 marzo 2024, sono le imprese di autotrasporto che operano su Genova, e soprattutto da e per il suo sistema portuale: AliAl/Alia Clai, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Fiap, Legacoop e Trasportounito. Le imprese denunciano una condizione che ha ormai superato il limite di guardia in un contesto generale sempre più preoccupante. L'assenza di parcheggi per i mezzi pesanti, stimati dalle scriventi associazioni in un fabbisogno di almeno 800 stalli, trovano oggi una risposta provvisoria e frammentata di circa il 30% in singole aree di parcheggio che, a breve termine, non saranno più disponibili in quanto "soppressi" per lo sviluppo dei cantieri che interesseranno il territorio. Per questo, nel periodo di transizione, serve una programmazione condivisa e trasparente anche per la gestione degli spazi temporanei a oggi destinati a parcheggio. "A repentaglio è la sicurezza sociale e della circolazione - scrivono gli organizzatori -. Un grave freno occupazionale per le imprese e gli autisti genovesi. Le imprese dovranno cercare sempre più autisti che portino fuori da Genova i mezzi pesanti e non saranno più in grado di garantire alle loro committenze con una sosta sicura in aree videosorvegliate. La mancanza di un autoparco per una città come Genova non è più sostenibile. Difficile pensare di poter affrontare in modo competitivo, sostenibile e sicuro lo sviluppo legato alla portualità ligure e alla logistica". "L'autoparco - proseguono - è anche la risposta alla dignità di chi lavora in un settore strategico che muove l'economia, una risposta alle condizioni del luogo di lavoro. Un autoparco non è solo un parcheggio, ma un'area attrezzata e di servizi con attività di supporto quale volano di un indotto occupazionale. Stiamo parlando di sicurezza in generale, di sostenibilità ambientale, di integrazione porto-città. Il tema della sicurezza si lega a quello della viabilità e della fragilità delle infrastrutture e della rete autostradale". "È stata una vera e propria beffa, che riteniamo inaccettabile, l'aumento tariffario del pedaggio autostradale, mai paventato negli innumerevoli tavoli di lavoro comuni, nei confronti di un territorio martoriato da continui cantieri - concludono le imprese di autotrasporto -. Anche su questo tema per tutto il tessuto socioeconomico, chiediamo una tutela maggiore, gli aumenti tariffari non possono essere e non devono essere indiscriminati, non spetta all'utente pagare per opere e controlli non effettuati in passato. Per la nostra città e per lo sviluppo del porto non possiamo più attendere, per questo il 4 marzo desideriamo richiamare l'attenzione di tutti con una giornata di protesta per l'intera comunità dell'autotrasporto". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing

Genova Today

Genova, Voltri

nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.

Si Cobas in sciopero, corteo a Genova: traffico in tilt

di Andrea Popolano **GENOVA** - Sciopero e corteo a **Genova** da parte dei Si Cobas . I manifestanti si sono dati appuntamenti in piazza Barabino, poi è stato bloccato il varco San Benigno con ripercussioni al traffico cittadino. Code dal ponente per chi si dirige verso il centro. La pioggia contribuisce a creare disagi al traffico. Circa un centinaio i manifestanti con striscioni e bandiere della Palestina in mano. "Solo nella giornata odierna ben tre navi Zim transiteranno per il **porto** di **Genova**! Oggi vogliamo scioperare, bloccando quel meccanismo di morte e guerra che attraversa anche le nostre città" commentano i manifestanti.



Culmv: "Ente Bacini, aeroporto (e non solo): vogliamo lavorare anche lì"

A Primocanale la proposta del console Antonio Benvenuti per far fronte alla crisi degli avviamenti GENOVA: 4000 giornate di avviamento in meno solo nei mesi di gennaio e febbraio 2024 rispetto allo scorso anno che già è stato di crisi, e si è chiuso con 185.000 avviamenti contro i 208.000 dell'anno precedente. Il console della Culmv Antonio Benvenuti traccia un primo bilancio della crisi del lavoro portuale, effetto di una crisi internazionale che sta portando meno traffici anche nelle porto di Genova. Oggetto del confronto con i Terminalisti e l'Autorità portuale "in cui chiediamo che ogni mese ci si veda per fare il punto sulla programmazione del lavoro anche nei terminal, perché stiamo notando ad esempio che sembra vogliono assumere nuovo personale oppure usare in maniera più flessibile i loro dipendenti, e questo va a scapito dei lavoratori della Compagnia. Noi vorremmo sapere chiaramente da loro quali progetti hanno per il futuro. Perché così potremmo anche riuscire a programmare meglio il nostro". LA PROPOSTA: "SI LAVORI A DERROGHE ALL'ARTICOLO 17" Ma per far fronte alla crisi degli avviamenti il console va oltre: " Ci sono alcuni servizi del porto dove noi potremmo operare per competenze ma dove non possiamo operare perché non sono previsti dall'articolo 17, ad esempio sappiamo che ad Ente bacini potrebbero avere bisogno di nostre figure professionali come ad esempio gruisti, marinai e imbragatori , ma noi non possiamo operare ad oggi. Idem per quanto riguarda le bramme che movimenti amo nelle nostre officine grazie ad una deroga di soli quattro mesi con GMT , e vorremmo fosse estesa in modo continuativo. E anche l'aeroporto , in fase di privatizzazione, potrebbe essere un buon bacino di lavoro, già in passato operavamo lì. Ad esempio potremmo fare servizio a chiamata e anche il trasporto dei bagagli laddove dovessero arrivare voli charter per i crocieristi diretti a Stazioni marittime. Noi chiediamo l'autorità portuale che ci aiuti e poi magari anche al governo per poter operare in deroga all'articolo 17 in questi settori, come peraltro avevamo già fatto per la costa concordia". In questo modo i lavoratori della Culmv, che oggi percepiscono un'indennità di mancato avviamento "che è pari circa il 50% rispetto alla chiamata" potrebbero ricollocarsi in modo che la compagnia possa anche sostenere meglio i costi fissi, cosa che con l'avviamento non è possibile. GUARDA QUI L'INTERVISTA INTEGRALE.



Sciopero Si Cobas ai varchi portuali, i camionisti: "Siamo stati sequestrati"

La manifestazione per dire no alla guerra e al traffico di armi. Ma il traffico è andato completamente in tilt per tutta la mattinata nell'area di San Benigno

GENOVA - Sciopero e corteo a **Genova** da parte dei Si Cobas . I manifestanti, contrari allo sforzo bellico in Ucraina e al traffico di armi nel **porto** di **Genova**, si sono dati appuntamento in piazza Barabino alle 6, poi hanno bloccato il varco San Benigno con pesanti ripercussioni al traffico cittadino. Circa 200 i manifestanti con striscioni e bandiere pro Palestina e contro ogni tipo di guerra e traffico di armi. Intorno alle 9,30 è stato bloccato l'accesso a varco Etiopia e Lungomare Canepa in entrambe le direzioni da un lungo striscione dei manifestanti e si sono formate subito code dal ponente per chi si dirigeva verso il centro. Bloccata anche la viabilità lungo la Guido Rossa. Gli autisti dei mezzi pesanti rimasti in 'trappola' hanno detto di non essere stati avvisati della manifestazione : molti di loro che arrivavano dalla Lombardia, ma anche da più lontano, sono rimasti senza cibo e acqua perché non avevano previsto questa situazione. Mentre le auto venivano deviate per le vie alternative con via di Francia, via Sampierdarena e via Albertazzi rimaste bloccate a lungo. Ma ad avere la peggio sono stati proprio i camionisti rimasti fermi incolonnati senza avere la possibilità di muoversi per circa 2 ore e mezza. "Siamo stati sequestrati" denunciano alcuni che lamentano di avere tempo prezioso per il loro lavoro. A presidiare la zona la polizia locale che ha deviato e regolato il traffico . Sul posto anche gli agenti delle polizia di Stato e la Digos. I manifestanti hanno l'autorizzazione di manifestare fino alle ore 16. Ma attorno alle 12 il presidio ha rimosso lo striscione che ostacolava l'accesso dei tir al **porto** di **Genova**, facendo lentamente ripartire la circolazione. Poi i manifestanti si sono spostati lungo via Milano bloccando la rotatoria di accesso alla Sopraelevata per circa dieci minuti. Alle 12,50 il corteo si è sciolto e lentamente la viabilità ha ripreso regolare dopo una mattinata di caos. "Solo nella giornata odierna ben tre navi Zim transitano per il **porto** di **Genova**! Abbiamo scioperato perché vogliamo bloccare quel meccanismo di morte e guerra che attraversa anche le nostre città" commentano i manifestanti spiegando le motivazioni dello sciopero. Il corteo ha proseguito con i cori e canti per la "Palestina libera.



La manifestazione per dire no alla guerra e al traffico di armi. Ma il traffico è andato completamente in tilt per tutta la mattinata nell'area di San Benigno

GENOVA - Sciopero e corteo a Genova da parte dei Si Cobas . I manifestanti, contrari allo sforzo bellico in Ucraina e al traffico di armi nel porto di Genova, si sono dati appuntamento in piazza Barabino alle 6, poi hanno bloccato il varco San Benigno con pesanti ripercussioni al traffico cittadino. Circa 200 i manifestanti con striscioni e bandiere pro Palestina e contro ogni tipo di guerra e traffico di armi. Intorno alle 9,30 è stato bloccato l'accesso a varco Etiopia e Lungomare Canepa in entrambe le direzioni da un lungo striscione dei manifestanti e si sono formate subito code dal ponente per chi si dirigeva verso il centro. Bloccata anche la viabilità lungo la Guido Rossa. Gli autisti dei mezzi pesanti rimasti in 'trappola' hanno detto di non essere stati avvisati della manifestazione : molti di loro che arrivavano dalla Lombardia, ma anche da più lontano, sono rimasti senza cibo e acqua perché non avevano previsto questa situazione. Mentre le auto venivano deviate per le vie alternative con via di Francia, via Sampierdarena e via Albertazzi rimaste bloccate a lungo. Ma ad avere la peggio sono stati proprio i camionisti rimasti fermi incolonnati senza avere la possibilità di muoversi per circa 2 ore e mezza. "Siamo stati sequestrati" denunciano alcuni che lamentano di avere tempo prezioso per il loro lavoro. A presidiare la zona la polizia locale che ha deviato e regolato il traffico . Sul posto anche gli agenti delle polizia di Stato e la Digos. I manifestanti hanno l'autorizzazione di manifestare fino alle ore 16. Ma attorno alle 12 il presidio ha rimosso lo striscione che ostacolava l'accesso dei tir al porto di Genova, facendo lentamente ripartire la circolazione. Poi i manifestanti si sono spostati lungo via Milano bloccando la rotatoria di accesso alla Sopraelevata per circa dieci minuti. Alle 12,50 il corteo si è sciolto e lentamente la viabilità ha ripreso regolare dopo una mattinata di caos. "Solo nella giornata odierna ben tre navi Zim transitano per il porto di Genova! Abbiamo scioperato perché vogliamo bloccare quel meccanismo di morte e guerra che attraversa anche le nostre città" commentano i manifestanti spiegando le motivazioni dello sciopero. Il corteo ha proseguito con i cori e canti per la "Palestina libera.

Citta della Spezia

La Spezia

Enel, Cgil-Cisl-Uil: "E' tutto fermo, servono fatti concreti: prima la bonifica poi il rilancio con un progetto industriale sostenibile"

Comiti, Carro e Furletti vogliono vederci chiaro anche sul molo e le aree a mare: "Ci aspettiamo un confronto con l'Authority che ne definisca l'utilizzo polifunzionale, come annunciato dal presidente, con la tipologia di attività previste e con tempi certi per il nuovo utilizzo. Solo in questo modo l'area Enel potrà rappresentare un asset fondamentale per il futuro del nostro territorio".

"Sul futuro della centrale Enel e' tutto fermo da mesi. Bisogna invece ripartire subito e servono fatti concreti come il rilancio del tavolo di confronto con tutti gli attori coinvolti". Dopo il sopralluogo istituzionale avvenuto ieri in **porto** relativamente alla dismissione delle maxi-torri del Molo Enel, i segretari provinciali dei tre sindacati confederali. Luca Comiti per la Cgil, Antonio Carro per la Cisl, Marco Furletti per la Uil, intervengono per un commento sul futuro complessivo della grande area di Vallegrande: "Abbiamo già detto più volte che il parco fotovoltaico e il Bess producono numeri occupazionali risibili e l'area invece, contestualmente alla bonifica, va rilanciata con un progetto industriale sostenibile che crei occupazione di qualità ed in grandi numeri coinvolgendo le realtà economiche del territorio come il sistema **porto** e grandi investimenti da fuori. Anche sul molo e le aree a mare ci aspettiamo un confronto con l'Authority che ne definisca l'utilizzo polifunzionale, come annunciato dal presidente, con la tipologia di attività previste e con tempi certi per il nuovo utilizzo. Solo in questo modo l'area Enel potrà rappresentare un asset fondamentale per il futuro del nostro territorio. Ribadiamo quindi la necessità di riconvocare al più presto il tavolo di lavoro tra sindacati, istituzioni ed attori economici."



Citta della Spezia

La Spezia

Emissioni navi, Ugolini ne parla al consiglio regionale: "Ridurre il numero di attracchi al porto sulla base del testo unico delle leggi sanitarie"

"Dopo l'audizione di ieri in commissione territorio ambiente sulle emissioni delle navi nel **porto** spezzino, riteniamo necessarie alcune precisazioni e distinzioni anche rispetto a quanto emerso. L'ordinanza della Capitaneria di Livorno è sicuramente migliore dell'accordo Blue Flag, soprattutto per le parti in cui impone misure di manutenzione ai motori delle navi che attraccano nel **porto** toscano. Occorre però ribadire che il vero problema sussiste nell'attracco delle navi a poche decine di metri in linea d'aria dal centro cittadino. In questa fase, l'ordinanza di Livorno non apporta alcuna novità visto che la normativa da anni impone l'obbligo di cambiare il combustibile con zolfo non superiore all'0,1%". Così, il consigliere regionale del M5S Paolo Ugolini, che ha chiesto di convocare la commissione competente che si è tenuta giovedì scorso per affrontare il tema, invitando peraltro in audizione le associazioni ambientaliste. "Come più volte detto in consiglio regionale, serve una comunicazione costante del monitoraggio quando emergono superamenti dei limiti dell'OMS a prescindere che corrispondano a quelli di legge. Servono anche più punti di campionamento per raccogliere dati a lungo termine sugli inquinanti atmosferici contemplati dalla direttiva: il punto sopra il palazzo Asl in via 24 Maggio è stato installato molto in ritardo e non è sufficiente. Entrambi questi obiettivi rafforzerebbero uno studio sul rischio sanitario perché fondato su dati di rilievo sanitario". In conclusione: "Detto ciò, ribadiamo che l'unico provvedimento che ridurrebbe in modo significativo il rischio sotto il profilo sanitario è quello di ridurre il numero di attracchi al **porto** sulla base del testo unico delle leggi sanitarie. Ricordiamo a questo proposito che può intervenire il sindaco, essendo la massima autorità sul territorio comunale per la tutela della salute pubblica. Cosa aspetta?".



Citta della Spezia

La Spezia

Elettrificazione del Molo Garibaldi, conclusa la conferenza dei servizi. Sommariva: "Fine lavori nella prima metà del 2025"

Con la conclusione positiva della conferenza dei servizi formalizzata ieri dall'**Autorità di sistema portuale** il progetto esecutivo per l'elettrificazione del Molo Garibaldi ha superato l'ultima fase autorizzativa e si appresta a entrare in quella operativa. "Si è trattato di un passaggio complesso, da portare avanti passo dopo passo - spiega a CDS il presidente dell'Authority, Mario Sommariva - per arrivare in fondo con successo. Presto potranno iniziare i lavori, che prevediamo verranno conclusi nella prima metà del 2025". La conferenza dei servizi, indetta nell'ottobre scorso, ha quindi spostato leggermente in avanti il termine dell'intervento, che rientra comunque nel limite del 2026 imposto dal finanziamento di 5,5 milioni provenienti dal fondo complementare del Pnrr, ai quali si affiancano i 3 milioni provenienti dalle casse dell'ente di Via del Molo. Il progetto, che dopo oltre un decennio dai primi annunci finalmente doterà il primo bacino del servizio di cold ironing per le navi da crociera all'ormeggio, rientra all'interno di un appalto integrato, in capo all'associazione temporanea di imprese costituita da Mont-Ele e da Elettri-Fer e al raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Galileo Engineering, Studio Colonna ed Envitech, che prevede la realizzazione della cabina di trasformazione e la realizzazione delle relative infrastrutture. Un primo lotto che prevede che porterà alla realizzazione delle opere con l'obiettivo di erogare una potenza di 16 Megawatt per alimentare le navi all'accosto.

Citta della Spezia

Elettrificazione del Molo Garibaldi, conclusa la conferenza dei servizi. Sommariva: "Fine lavori nella prima metà del 2025"



02/23/2024 19:31

Con la conclusione positiva della conferenza dei servizi formalizzata ieri dall'Autorità di sistema portuale il progetto esecutivo per l'elettrificazione del Molo Garibaldi ha superato l'ultima fase autorizzativa e si appresta a entrare in quella operativa. "Si è trattato di un passaggio complesso, da portare avanti passo dopo passo - spiega a CDS il presidente dell'Authority, Mario Sommariva - per arrivare in fondo con successo. Presto potranno iniziare i lavori, che prevediamo verranno conclusi nella prima metà del 2025". La conferenza dei servizi, indetta nell'ottobre scorso, ha quindi spostato leggermente in avanti il termine dell'intervento, che rientra comunque nel limite del 2026 imposto dal finanziamento di 5,5 milioni provenienti dal fondo complementare del Pnrr, ai quali si affiancano i 3 milioni provenienti dalle casse dell'ente di Via del Molo. Il progetto, che dopo oltre un decennio dai primi annunci finalmente doterà il primo bacino del servizio di cold ironing per le navi da crociera all'ormeggio, rientra all'interno di un appalto integrato, in capo all'associazione temporanea di imprese costituita da Mont-Ele e da Elettri-Fer e al raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Galileo Engineering, Studio Colonna ed Envitech, che prevede la realizzazione della cabina di trasformazione e la realizzazione delle relative infrastrutture. Un primo lotto che prevede che porterà alla realizzazione delle opere con l'obiettivo di erogare una potenza di 16 Megawatt per alimentare le navi all'accosto.

Shipping Forwarding & Logistics ospita presentazione studio Contship Corridoi ed efficienza logistica dei territori

L'evento si terrà il 26 marzo 2024 ore 14.00-16.00 al Centro Congressi di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza via Pantano 9 Milano. Il programma prevede: Apertura lavori: Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Club Presentazione dello studio: Matthieu Gassel, CEO Contship Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department di SRM Tavola rotonda: Francesco Caputi, Logistic Manager & BEMR, Mitsubishi Electric Europe B.V. Italian Branch Andrea Dellacasa, Head of Competence Centers / Cluster Management - Ocean Freight Cluster Italy, DB Schenker Federica Montaresi, Segretario Generale, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Stefania Saini, Centro Studi Assolombarda.

FerPress

Shipping Forwarding & Logistics ospita presentazione studio Contship Corridoi ed efficienza logistica dei territori



02/23/2024 09:47

L'evento si terrà il 26 marzo 2024 ore 14.00-16.00 al Centro Congressi di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza via Pantano 9 Milano. Il programma prevede: Apertura lavori: Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Club Presentazione dello studio: Matthieu Gassel, CEO Contship Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department di SRM Tavola rotonda: Francesco Caputi, Logistic Manager & BEMR, Mitsubishi Electric Europe B.V. Italian Branch Andrea Dellacasa, Head of Competence Centers / Cluster Management - Ocean Freight Cluster Italy, DB Schenker Federica Montaresi, Segretario Generale, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Stefania Saini, Centro Studi Assolombarda.

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia: "Entro marzo liberiamo molo ex centrale a carbone Enel"

Lo hanno confermato il presidente dell'**Autorità portuale** Mauro Sommariva ed il sindaco Pierluigi Peracchini nel corso del sopralluogo effettuato nell'area L'ex molo Enel nel porto della Spezia , che operava a servizio della dismessa centrale a carbone, tornerà entro il mese di marzo a disposizione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Lo hanno confermato il presidente dell'**Autorità portuale** Mauro Sommariva ed il sindaco Pierluigi Peracchini nel corso del sopralluogo effettuato nelle aree dove proseguono le opere di smantellamento iniziate a settembre scorso. Il responsabile dei lavori Luca Marena prevede invece che l'area sarà sgombrata completamente entro la fine di agosto. Nelle scorse settimane sono state rimosse due torri alte circa 50 metri e del peso di 750 tonnellate l'una, che servivano per scaricare le navi carboniere per alimentare la centrale di Vallegrande spenta dal 2021. La nuova banchina andrà in concessione a Gnl Italia per il servizio di trasbordo di cisterne di gas naturale liquido dal rigassificatore di Panigaglia. Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

La Spezia: "Entro marzo liberiamo molo ex centrale a carbone Enel"



02/23/2024 10:23

Lo hanno confermato il presidente dell'Autorità portuale Mauro Sommariva ed il sindaco Pierluigi Peracchini nel corso del sopralluogo effettuato nell'area L'ex molo Enel nel porto della Spezia , che operava a servizio della dismessa centrale a carbone, tornerà entro il mese di marzo a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Lo hanno confermato il presidente dell'Autorità portuale Mauro Sommariva ed il sindaco Pierluigi Peracchini nel corso del sopralluogo effettuato nelle aree dove proseguono le opere di smantellamento iniziate a settembre scorso. Il responsabile dei lavori Luca Marena prevede invece che l'area sarà sgombrata completamente entro la fine di agosto. Nelle scorse settimane sono state rimosse due torri alte circa 50 metri e del peso di 750 tonnellate l'una, che servivano per scaricare le navi carboniere per alimentare la centrale di Vallegrande spenta dal 2021. La nuova banchina andrà in concessione a Gnl Italia per il servizio di trasbordo di cisterne di gas naturale liquido dal rigassificatore di Panigaglia. Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.

Economia blu, transizione energetica e rinnovabili: approvati tre progetti nel ravennate

Interreg Ipa Adrion 2021-2027 è un programma di cooperazione territoriale europea transnazionale, di cui la Regione Emilia-Romagna è **Autorità** di gestione, che vede coinvolti dieci Stati europei ed extra. Dodici progetti di innovazione, economia blu, transizione energetica ed energie rinnovabili da sperimentare e a realizzare a livello locale con ricadute in Emilia-Romagna di 2,8 milioni di euro. Iniziative che coinvolgeranno quasi 700 beneficiari. A certificarlo, nei giorni scorsi a Zagabria, i lavori del Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione transnazionale Interreg Ipa Adrion che ha approvato complessivamente 67 progetti candidati sul primo bando del periodo di programmazione 2021-2027 per un totale di 85,8 milioni di euro.

Interreg Ipa Adrion 2021-2027 è un programma di cooperazione territoriale europea transnazionale, di cui la Regione Emilia-Romagna è **Autorità** di gestione, che vede coinvolti dieci Stati europei ed extra. "Come **Autorità** di gestione del Programma - ha commentato l'assessore regionale alle Politiche europee, Paolo Calvano - siamo soddisfatti di questi risultati della valutazione del primo bando, che finanzia nella macroregione adriatico-ionica progetti che si focalizzeranno su sfide ambientali che accomunano i diversi territori. Iniziative che puntano a migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici, ai disastri naturali e conseguenti alle azioni umane. Progetti, infine, che lavoreranno a soluzioni basate su sistemi di trasporto intelligente e piani di mobilità urbana sostenibile". Nei 12 progetti approvati sono presenti soggetti pubblici e privati, impegnati come capofila o partner di progetto, del territorio emiliano-romagnolo. Nel dettaglio si tratta: dell'Agenzia regionale per la ricostruzione, di Lepida, dei Comuni del nuovo Circondario imolese, delle città di Bologna, Cervia e Piacenza, dell'Unione della Romagna Faentina, delle Università di Bologna e Ferrara, di Romagna Acque-Società delle Fonti, di Romagna Tech di Forlì-Cesena, dell'**Autorità** di **Sistema** portuale del Mare Adriatico centro settentrionale di Ravenna. Interreg Ipa Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) vede coinvolti Paesi Ue come Italia, Slovenia, Croazia, Grecia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Repubblica di San Marino. Il programma è allineato con la strategia dell'Unione europea della regione adriatico-ionica Eusair e ha una dotazione finanziaria di oltre 160 milioni di fondi Interreg per il periodo 2021-2027.



Ravenna Today

Ravenna

Manifestazione in Darsena contro l'arrivo di armi al porto di Ravenna

Il presidio organizzato da Potere al Popolo ha raccolto alcune decine di manifestanti sulla testata della Darsena. Una seconda manifestazione è prevista in centro Venerdì mattina alcune decine di manifestanti si sono riuniti in Darsena a **Ravenna** per una manifestazione lanciata da Potere al Popolo. Un presidio che segue l'assemblea cittadina "Fermiamo il traffico di armi nel **porto di Ravenna**" che si è svolta lo scorso 7 febbraio. Potere al Popolo infatti ribadisce "il sostegno al popolo e alla Resistenza palestinese contro la guerra genocida israeliana e le complicità dei governanti del blocco euroatlantico". Una seconda manifestazione si terrà alle 16 in piazza del Popolo. Nella giornata di sabato, invece, si terrà.



A Ravenna l'incontro "Tutte le guerre passano dai porti" e un corteo per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina

di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 7:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il 24 febbraio ricorre la giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina. A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre". È previsto prima un incontro pubblico, alle ore 15, alla sala convegni dell'**Autorità Portuale**, in via Antico Squero 31, a cui interverranno Daniele

Rossi, presidente dell'**Autorità portuale** di Ravenna, Carlo Tombola, Weapon Watch, Raffaele Spiga, Bds, Annarita Cenacchi, consigliera nazionale di Pax Christi Italia, Milad Basir, comunità palestinese Emilia Romagna. Coordina Marcella D'Angelo, della segreteria della Cgil di Ravenna. Successivamente, alle 17,30, partirà un corteo dalla stazione, in viale Farini, che giungerà in piazza del Popolo. L'iniziativa pubblica è organizzata da Pax Christi Italia e dall'osservatorio the Weapon Watch, e promossa da Acli, Anpi, Arci, Arcigay, Auser, BDS Ravenna, Casa delle donne, Cgil, Comitato per il ritiro di ogni

Autonomia Differenziata Ravenna, Comitato in difesa della Costituzione Ravenna, Comitato per la difesa e la valorizzazione della Costituzione Faenza, Comitato Salviamo la Costituzione, Coordinamento per la pace Bagnacavallo, Coordinamento per la democrazia costituzionale prov. Ravenna, Dalla parte dei minori, Donne in nero, Federconsumatori, Femminile maschile plurale, Educazione alla pace e alla nonviolenza, Emergency, Il terzo mondo ODV, Legambiente Lamone Faenza, Libera, Libertà e giustizia, Linea Rosa, Movimento consumatori, OverAll Faenza, Pax Christi, Psicologia Urbana Creativa, Rete restiamo umani Bagnacavallo, Sunia, Udi Ravenna, Weapon Watch, R.I.T.I, Associazione di amicizia Italia Cuba circolo ravennate, Ora e sempre Resistenza OdV, Anpi Solarolo, Sinistra Italiana Ravenna, associazione Life Onlus, Tenda della Pace di Villanova di Bagnacavallo, Partito della Rifondazione Comunista della Federazione di Ravenna, coordinamento Italiano Terza Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, Laboratorio Ravennate di Unione Popolare LABOR-UP.



di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 7:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il 24 febbraio ricorre la giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina. A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre". È previsto prima un incontro pubblico, alle ore 15, alla sala convegni dell'Autorità Portuale, in via Antico Squero 31, a cui interverranno Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Carlo Tombola, Weapon Watch, Raffaele Spiga, Bds, Annarita Cenacchi, consigliera nazionale di Pax Christi Italia, Milad Basir, comunità palestinese Emilia Romagna. Coordina Marcella D'Angelo, della segreteria della Cgil di Ravenna. Successivamente, alle 17,30, partirà un corteo dalla stazione, in viale Farini, che giungerà in piazza del Popolo. L'iniziativa pubblica è organizzata da Pax Christi Italia e dall'osservatorio the Weapon Watch, e promossa da Acli, Anpi, Arci, Arcigay, Auser, BDS Ravenna, Casa delle donne, Cgil, Comitato per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata Ravenna, Comitato in difesa della Costituzione Ravenna, Comitato per la difesa e la valorizzazione della Costituzione Faenza, Comitato Salviamo la Costituzione, Coordinamento per la pace Bagnacavallo, Coordinamento per la democrazia costituzionale prov. Ravenna, Dalla parte dei minori, Donne in nero, Federconsumatori, Femminile maschile plurale, Educazione alla pace e alla nonviolenza, Emergency, Il terzo mondo ODV, Legambiente Lamone Faenza, Libera, Libertà e giustizia, Linea Rosa, Movimento consumatori, OverAll Faenza, Pax Christi, Psicologia Urbana Creativa, Rete restiamo umani Bagnacavallo.

Attacchi Houti nel Mar Arabico e Golfo di Aden: colpita anche una nave portarinfuse diretta a Ravenna

di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 10:34 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Gli attacchi da parte dei miliziani Houthi alle navi in transito nell'area calda di Mar Rosso, Mar Arabico e Golfo di Aden proseguono senza sosta. Secondo quanto riportato dal sito Shippingitaly.it, gli ultimi bersagli sono stati resi noti dal Comando Centrale degli Stati Uniti (United States Central Command - Centcom), che riferisce di aver abbattuto missili e droni diretti verso gli scafi, mentre il portavoce dei miliziani yemeniti, Yahya Saree, ha minacciato un'ulteriore escalation di violenza in risposta all'impegno per la sicurezza della navigazione messo in atto dalle forze della coalizione occidentale. A venire colpita, anche una nave diretta al **porto di Ravenna**: si tratta della Navis Fortuna, una nave portarinfuse secche battente bandiera delle Isole Marshall e di proprietà degli Stati Uniti. Secondo quanto riferito, la nave da 37.850 tonnellate di stazza ha subito danni minori e l'equipaggio non ha riportato ferite; la stessa bulk carrier ha così potuto continuare il suo viaggio verso **Ravenna**, dove è attesa il 29 febbraio prossimo.



Ra
RavennaNotizie.it

Attacchi Houti nel Mar Arabico e Golfo di Aden: colpita anche una nave portarinfuse diretta a Ravenna



02/23/2024 10:35

di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 10:34 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Gli attacchi da parte dei miliziani Houthi alle navi in transito nell'area calda di Mar Rosso, Mar Arabico e Golfo di Aden proseguono senza sosta. Secondo quanto riportato dal sito Shippingitaly.it, gli ultimi bersagli sono stati resi noti dal Comando Centrale degli Stati Uniti (United States Central Command - Centcom), che riferisce di aver abbattuto missili e droni diretti verso gli scafi, mentre il portavoce dei miliziani yemeniti, Yahya Saree, ha minacciato un'ulteriore escalation di violenza in risposta all'impegno per la sicurezza della navigazione messo in atto dalle forze della coalizione occidentale. A venire colpita, anche una nave diretta al porto di Ravenna: si tratta della Navis Fortuna, una nave portarinfuse secche battente bandiera delle Isole Marshall e di proprietà degli Stati Uniti. Secondo quanto riferito, la nave da 37.850 tonnellate di stazza ha subito danni minori e l'equipaggio non ha riportato ferite; la stessa bulk carrier ha così potuto continuare il suo viaggio verso Ravenna, dove è attesa il 29 febbraio prossimo.

Transizione energetica e rinnovabili: finanziati col bando Interreg progetti da realizzarsi a Ravenna, Faenza, Cervia eForlì-Cesena

di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 10:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Dodici progetti di innovazione, economia blu, transizione energetica ed energie rinnovabili da sperimentare e a realizzare a livello locale con ricadute in Emilia-Romagna di 2,8 milioni di euro. Iniziative che coinvolgeranno quasi 700 beneficiari. A certificarlo, nei giorni scorsi a Zagabria, i lavori del Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione transnazionale Interreg IPA ADRION che ha approvato complessivamente 67 progetti candidati sul primo bando del periodo di programmazione 2021-2027 per un totale di 85,8 milioni di euro. Interreg Ipa Adrion 2021-2027 è un programma di cooperazione territoriale europea transnazionale, di cui la Regione Emilia-Romagna è **Autorità** di gestione, che vede coinvolti dieci Stati europei ed extra. "Come **Autorità** di gestione del Programma- ha commentato l'assessore regionale alle Politiche europee, Paolo Calvano - siamo soddisfatti di questi risultati della valutazione del primo bando, che finanzia nella macroregione adriatico-ionica progetti che si focalizzeranno su sfide ambientali che accomunano i diversi territori. Iniziative che puntano a migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici, ai disastri naturali e conseguenti alle azioni umane. Progetti, infine, che lavoreranno a soluzioni basate su sistemi di trasporto intelligente e piani di mobilità urbana sostenibile". Nei 12 progetti approvati sono presenti soggetti pubblici e privati, impegnati come capofila o partner di progetto, del territorio emiliano-romagnolo. Nel dettaglio si tratta: dell'Agenzia regionale per la ricostruzione, di Lepida, dei Comuni del nuovo Circondario imolese, delle città di Bologna, Cervia e Piacenza, dell'Unione della Romagna Faentina, delle Università di Bologna e Ferrara, di Romagna Acque-Società delle Fonti, di Romagna Tech di Forlì-Cesena, dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale di Ravenna. Interreg Ipa Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) vede coinvolti Paesi Ue come Italia, Slovenia, Croazia, Grecia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Repubblica di San Marino. Il programma è allineato con la strategia dell'Unione europea della regione adriatico-ionica Eusair e ha una dotazione finanziaria di oltre 160 milioni di fondi Interreg per il periodo 2021-2027.



di Redazione - 23 Febbraio 2024 - 10:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Dodici progetti di innovazione, economia blu, transizione energetica ed energie rinnovabili da sperimentare e a realizzare a livello locale con ricadute in Emilia-Romagna di 2,8 milioni di euro. Iniziative che coinvolgeranno quasi 700 beneficiari. A certificarlo, nei giorni scorsi a Zagabria, i lavori del Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione transnazionale Interreg IPA ADRION che ha approvato complessivamente 67 progetti candidati sul primo bando del periodo di programmazione 2021-2027 per un totale di 85,8 milioni di euro. Interreg Ipa Adrion 2021-2027 è un programma di cooperazione territoriale europea transnazionale, di cui la Regione Emilia-Romagna è Autorità di gestione, che vede coinvolti dieci Stati europei ed extra. "Come Autorità di gestione del Programma- ha commentato l'assessore regionale alle Politiche europee, Paolo Calvano - siamo soddisfatti di questi risultati della valutazione del primo bando, che finanzia nella macroregione adriatico-ionica progetti che si focalizzeranno su sfide ambientali che accomunano i diversi territori. Iniziative che puntano a migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici, ai disastri naturali e conseguenti alle azioni umane. Progetti, infine, che lavoreranno a soluzioni basate su sistemi di trasporto intelligente e piani di mobilità urbana sostenibile". Nei 12 progetti approvati sono presenti soggetti pubblici e privati, impegnati come capofila o partner di progetto, del territorio emiliano-romagnolo. Nel dettaglio si tratta: dell'Agenzia regionale per la ricostruzione, di Lepida, dei Comuni del nuovo Circondario imolese, delle città di Bologna, Cervia e Piacenza, dell'Unione della Romagna Faentina, delle Università di Bologna e Ferrara, di Romagna Acque-Società delle Fonti, di Romagna Tech di Forlì-Cesena, dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale di Ravenna. Interreg Ipa Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) vede coinvolti Paesi Ue come Italia, Slovenia, Croazia, Grecia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Repubblica di San Marino. Il programma è allineato con la strategia dell'Unione europea della regione adriatico-ionica Eusair e ha una dotazione finanziaria di oltre 160 milioni di fondi Interreg per il periodo 2021-2027.

Ravenna in Comune: traffico di armi. Oggi e domani presidi dedicati al boicottaggio

"Oggi e domani, 23 e 24 febbraio, sono giornate importanti per i movimenti che si sono organizzati in opposizione alle guerre e, in particolare, allo sterminio in atto in Palestina. Ravenna in Comune ha partecipato a tutte le manifestazioni, eventi, sit-in e simili in cui si è richiesto il cessate il fuoco e lo stop all'invio di armi. Lo avevamo fatto in relazione al conflitto ucraino e lo stesso abbiamo fatto per Gaza e la Cisgiordania. Abbiamo così partecipato alla decisione dello scorso 7 Febbraio, presa nella grande partecipata assemblea cittadina "Fermiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna", per il boicottaggio del traffico d'armi a livello di sistema porto. Ravenna in Comune invita dunque alla partecipazione. Nella giornata di venerdì si terranno due presidi: alle ore 10.30 Sottopasso Stazione / Moro di Venezia alle ore 16.00 Rotonda circonvallazione Piazza D'Armi. Sabato si terrà la manifestazione nazionale a Milano, alle ore 14.30 con concentramento in Piazzale Loreto. Sempre sabato, a Ravenna, un incontro pubblico, alle ore 15, alla sala convegni dell'**Autorità Portuale**, in via Antico Squero 31. E poi, alle 17.30, partirà un corteo dalla stazione, in viale Farini, che giungerà in Piazza del Popolo. Non si tratta di iniziative promosse unitariamente ed anzi sono molto diverse tra loro. Il punto in comune è comunque l'opposizione al traffico d'armi con particolare riferimento, appunto, a quello in transito dal porto di Ravenna. Colpisce la scelta di aver affidato, al convegno di sabato, l'apertura al Presidente dell'Ente Porto. A parte l'inedito ruolo di ospite, infatti, nel passato, anche recente, da Daniele Rossi non si sono mai avute prese di posizione relative al ruolo del porto per il transito del traffico d'armi che, come gli organizzatori del convegno precisano, va considerata «situazione assolutamente inaccettabile. Il commercio e il transito attraverso il territorio nazionale di armi utilizzabili per violare i diritti umani, è esplicitamente vietato dalla legge 185 del 1990 e dal Trattato internazionale sul commercio delle armi convenzionali. Pertanto, i governi e le **autorità** dello Stato devono tornare a operare entro la cornice della legalità, che è la loro stessa ragione d'essere. Si deve rispettare l'articolo 11 della Costituzione, da cui discende la legge 185/90 e ridare vigore all'azione mediatrice delle Nazioni Unite, interrompendo tutti i legami affaristici con i regimi autoritari e con i signori di tutte le guerre». Il porto di Ravenna, va ricordato, è stato meta ordinaria di navi militari per l'imbarco di armi dirette ad aree belliche, nonché luogo di carico di materiale bellico. Ricordano gli organizzatori del convegno che «nel maggio 2021, mentre Gaza era sotto le bombe israeliane dell'operazione "Guardiani delle mura", nel porto di Ravenna venne annunciato un container di bombe da imbarcare sulla nave "Asiatic Island" diretta in Israele: la pronta reazione dei sindacati portuali con l'immediata proclamazione dello sciopero impedì di fatto la stessa presentazione



della merce a Ravenna». Daniele Rossi, anche nell'ultima conferenza stampa di fine 2023, non è parso interessato a commentare la situazione del genocidio in atto in Palestina sotto altro aspetto di quello dei possibili danni economici che potrebbero subire i grandi operatori portuali e gli stessi porti, incluso il nostro scalo: «La situazione che si è creata nella zona vicina al canale di Suez, con gli attacchi di droni da parte delle milizie yemenite degli Houthi, sta portando le principali società di trasporti marittimi, come Maersk, Cma Cgm e Msc, a deviare il tragitto delle navi circumnavigando l'Africa, per approdare nei porti del Nord Europa fino a quando l'allarme non rientrerà. Questo comporterà una grave crisi per i porti del Mediterraneo, in primis Trieste e Goia Tauro, ma anche per Ravenna». Niente, del resto, nel curriculum di Rossi farebbe pensare ad un suo impegno per la pace. Si nota anzi l'importante ruolo svolto in ENI, in SAIPEM (controllata da ENI) e in Rosetti (partecipata della stessa SAIPEM). Basta pensare al ruolo di ENI in combutta con Israele nel sottrarre risorse economiche ai palestinesi per capire che si tratta di un mondo agli antipodi con quello della solidarietà alla causa palestinese. Cosa abbia in comune chi appartiene a questo mondo con chi invece è stato premiato dai palestinesi proprio per il boicottaggio avvenuto nel 2021 non riusciamo a capirlo. Una ragione in più per ascoltare cosa dirà il Presidente dell'**Autorità Portuale** di un boicottaggio che, nel 2021, aveva visto l'ex vicesindaco Mingozi allarmarsi perché «con l'armatore Zim abbiamo un rapporto storico al quale teniamo in modo particolare»".

Presidio in Darsena "Fermiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna"

La manifestazione lanciata da Potere al Popolo, La Comune, Spartaco, SGB, Osa, Sol Cobas, per il cessate il fuoco immediato per la fine del genocidio, del colonialismo, dell'occupazione e dell'apartheid israeliani, a raccolto alcune decine di persone questa mattina in Darsena, nel pomeriggio alle 16.00 saranno con il presidio ai giardini della circonvallazione Piazza d'Armi.



Agenparl

Livorno

Martedì 27 febbraio alle ore 15.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare

(AGENPARL) - ven 23 febbraio 2024 Martedì 27 febbraio alle ore 15.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare La Commissione si svolgerà presso Sala Convegni dell'Interporto A. Vespucci **Livorno**, 22 febbraio 2024 - La Sesta Commissione Consiliare (Vivibilità urbana) è stata convocata dal presidente Piero Tomei, congiuntamente alle corrispettive commissioni consiliari dei comuni di Collesalveti e di Pisa, per martedì 27 febbraio 2024 alle ore 15.00, presso la Sala Convegni dell'Interporto A. Vespucci ubicata al piano terra dell'Edificio Colombo in Strada Prima n. 5 a Guasticce - Collesalveti, per discutere il seguente ordine del giorno: * Stato dell'arte e azioni da intraprendere per superare le criticità e tutelare l'ambiente, la qualità della vita e la salute delle persone che abitano in aree prossime al polo chimico imperniato sulla raffineria Eni di Stagno e al **porto di Livorno**, così come previsto dalla D.C.C. n. 6 dell'11/1/2023 Sesta Commissione Consiliare "Vivibilità urbana" Presidente : Piero Tomei (Partito Democratico); Vice Presidente : Angelo Di Cristo (Partito Democratico) Altri componenti : Francesca Cecchi, Valerio Ferretti, Francesca Pritoni (Partito Democratico); Daniele Tornar, Costanza Vaccaro (Gruppo Misto); Luca Vecce (Movimento 5 Stelle); Alessandro Perini (Fratelli d'Italia) -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003.



Maltempo, fermi i traghetti per l'Isola d'Elba

Fermi da stamani i collegamenti dei traghetti con l'isola d'Elba da Piombino (Livorno) a causa del forte vento che crea difficoltà alle manovre di attracco portuali. Dalla capitaneria di Piombino confermano che nel canale il vento soffia a 20 nodi, direzione sud sud est, con raffiche fino a 35-40 nodi. L'ultimo traghetto è partito alle 5.30 di stamattina da Piombino per Portoferraio, poi il blocco totale. Nel porto di Livorno invece come segnalano dall'Avvisatore marittimo si registrano da stamani raffiche da 25 nodi di scirocco che stanno rallentando le operazioni marittime: solo due traghetti stamani hanno potuto fare ingresso in porto provenienti da Olbia mentre il Liburnia per l'isola di Capraia è rimasto a banchina. Nel pomeriggio è previsto un peggioramento delle condizioni con l'intensificazione del vento a 35 nodi che girerà a libeccio.



Porto 2000, nebbia in Val Padana

LIVORNO I più ottimisti aspettano di giorno in giorno che l'AdSP, come aveva promesso già a fine novembre, rilasci la famosa assegnazione dei servizi di interesse generale alla Porto 2000, sbloccando una vertenza che ormai va avanti da anni ed ha assunto tutti i caratteri di una incredibile farsa. I pessimisti e ci sono anche loro temono che il limbo prosegua, in una specie di terra di nessuno degli eventi quotidiani, con il grande progetto congelato della stazione crociere e di tutto quanto è collegato. Usque tandem, è la domanda consequenziale.*Sull'urgenza di trovare una soluzione sono da tempo tutti d'accordo. Ma al momento la situazione fa felici solo gli studi legali di Milano e di **Livorno**, dove si moltiplicano gli atti, le istanze, le minacce. Intanto la stagione delle crociere è di fatto già cominciata, in porto ci sono grandi navi che alla meglio attraccano sia all'alto fondale che alla 75 (e quando serve anche al Molo Italia) ma con i servizi che le vecchie strutture provvisorie ricavate da un ex magazzino sull'alto fondale possono assicurare. Una situazione mortificante, quando in porti anche assai meno importanti di quello livornese nascono come funghi strutture di grandi dimensioni e grande capacità anche ricettiva. Usque tandem, ovvero fino a quando? Fonti vicine all'AdSP confermano che gli uffici stanno lavorando alacremente per predisporre gli atti relativi all'assegnazione dei servizi di interesse generale. Se ne deduce che il rilancio dovrebbe essere vicino, almeno nei tempi della burocrazia, che sono come noto spesso lontani dai tempi reali.*Il rebus dei servizi generali è un tassello importante nella vicenda, ma non il solo. Deve definire se, quanto e come pagare alla Porto 2000 i servizi relativi a traghetti e crociere: una voce di entrate importante. Ma il problema è assai più grande: è quello dell'hub passeggeri, ovvero la sistemazione di tutta l'area tra le banchine ad alto fondale e Calata Orlando dove il raggruppamento d'impresе che ha vinto la gara ha presentato mega-progetti della stazione passeggeri ed annessi (si veda il rendering in prima pagina). È un progetto da 100 milioni di euro (di almeno 5 anni fa: rivalutato?) del quale sono stati pagati all'AdSP circa 10 milioni. Su questo maxi progetto è silenzio. Nebbia in val padana, si diceva un tempo.(A.F.)



Quest'isola felice che fummo

LIVORNO Non siamo l'isola felice che un tempo sembrava l'appellativo coniato apposta per questa città: tanto che i giovani, molti giovani, dicevano con allegra alterigia meglio disoccupato all'Ardenza che ingegnere capo a Milano. Altri tempi: eppure un po' di spiritaccio livornese c'è rimasto, forse per quelle radici che lo scrittore Indro Montanelli, da quasi fiorentino bucaiolo citava con sfottò nel suo libro Maledetti toscani: **Livorno** è la Napoli della Toscana.*Perdonatemi questo incipit. Ricomincio: non siamo (più) l'isola felice: ma potremmo almeno galleggiare nella serenità delle cose fatte, dei progetti avanzati e in un retaggio delle antiche glorie di un Granducato che a **Livorno** ha voluto molto bene. Invece abbiamo il record o quasi della litigiosità in porto; i tanti progetti per stare al passo con i tempi della logistica inciampano ogni giorno in qualche intoppo; viviamo in un contesto di istituzioni che parlano molto di collaborare e firmano tanti protocolli ma poi non riescono a risolvere in anni ed anni la trasformazione di un incrocio incasinato di strade, stradette, sfociato di canali e binari (Calambrone) in un ultimo miglio veloce e adeguato per Darsena Toscana e (sperata) Darsena Europa. La vicenda della VIA per la Darsena Europa è diventata pura ironia, con un decreto di OK che da mesi viene masticato e rimasticato ma non rilasciato dall'incrocio dei ministeri competenti, con ritardi che mettono in crisi non solo l'AdSP ma anche le imprese vincitrici dell'appalto dei lavori esterni; e ancora, la vicenda dell'hub delle crociere l'ho sintetizzata qui di fianco; da quasi mezzo secolo si parla di uno sfogo alla Bellana per il turismo nautico, anche per mettere un po' di regola agli ormeggi nei Fossi; in Darsena Vecchia, proprio davanti al monumento dei 4 mori che è il simbolo della città si accatastano reti e spazzatura, un mercatino del pesce sotto gli scarichi delle auto e rumenta a galla; nel Porto Mediceo, dove sono stati spazzati via gli insediamenti a terra della Lega Navale (istituzione nazionale) e sono sotto attacco altri benemeriti servizi sociali, si tollerano barchette e capannine di clochard addossate alle mura medicee proprio dove dovrà sboccare la nuova strada di accesso con il prolungamento oltre il Cantiere Benetti della via Fagni; si vuol demolire la torre dell'Avvisatore Marittimo, servizio privato con forti investimenti privati e riconosciuto essenziale per ogni porto; il prestigioso viale Italia, strada principe del lungomare, è una vergogna di buche e rappezzi, come la veste di Arlecchino, con i tombini sprofondati perenne pericolo per le due ruote eccetera eccetera.*Chiedo ancora scusa: ma siamo, come noto, alla vigilia di una serie di tornate elettorali più che importanti: europee, regionali, comunali. Su queste pagine non si fa politica e non la faccio io in particolare. Però c'è amarezza nel vedere che tante cose possibili non vengono affrontate, che in vista delle prossime chiamate alle urne si promettono mari e monti, ma non si parla (né tantomeno si provvede) a fare cose



La Gazzetta Marittima

Livorno

concrete, neanche le piccole cose di pessimo gusto (Gozzano) che rendono però la vita quotidiana meno complicata. Nessuna accusa ad personam, solo uno sfogo forse troppo personale di un vecchio cronista che sperava di lasciare per i propri nipoti un mondo migliore, proprio che e specialmente nelle piccole cose di questa un tempo città benedetta dalla natura, dall'incrocio di razze e dalla sua grande storia. Sbaglio?

OLT si ferma per otto mesi

LIVORNO - La nota ufficiale è telegrafica: OLT Offshore LNG Toscana "comunica che il terminale FSRU Toscana sarà sottoposto al previsto periodo di manutenzione straordinaria il 1° marzo 2024. Il termine dell'attività di manutenzione è programmato per il 31 ottobre 2024. Durante questo periodo il servizio di rigassificazione sarà interrotto". Il terminale galleggiante fu collaudato nel dicembre del 2013, dopo una lunga campagna per ottenere il permesso e tacitare i tanti comitati NIMBY che avevano preannunciato tragedie: incendi, esplosioni, inquinamento. Da dieci anni dunque lo scafo dell'ex metaniera è in acqua e pur con la necessaria manutenzione continua tutto l'apparato di ancoraggio, specie sul "perno" che consente alla nave di mettersi alla via con il vento, ha bisogno di un profondo intervento. Niente altro: ma ovviamente la sospensione della rigassificazione crea qualche problema nelle riserve nazionali, che da anni possono contare sui quasi 8 milioni di metri cubi di gas introdotto nella rete nazionale dal sistema galleggiante OLT, il primo ad essere realizzato in Italia. Si va verso la stagione di minori consumi, ed è anche per questo che probabilmente il periodo del fermo è stato scelto. Ma c'è anche chi ipotizza che il rigassificatore sarà fermo anche per altri interventi, oltre a quelli della normale manutenzione. Da tempo si parla in fatti di farne un hub vero e proprio dove potranno attraccare non solo le navi che portano il gas liquefatto, ma anche le bettoline che lo ricaricano per la fisibuzione nei porti vicini: e addirittura le navi con alimentazione a LNG che potranno così rifornirsi direttamente, senza dover accedere ai (pochi) attacchi portuali oggi esistenti.



Ancora coca in porto

LIVORNO - Nuovo importante risultato nella lotta al traffico di stupefacenti realizzato dai finanzieri di **Livorno** e dai funzionari del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane. Fondamentale è stata ancora l'analisi dei rischi svolta da ADM e GdF che ha permesso di individuare diverse spedizioni dal Sud America. Controlli approfonditi anche nelle ore notturne hanno confermato i sospetti notando tre soggetti che s'aggiravano nel pieno della notte intorno ad un container. Prontamente bloccati, messi in sicurezza e identificati, stavano scaricando decine di panetti contenenti cocaina pura, per un totale 55 kg. La droga è stata sequestrata e i tre soggetti sono stati arrestati e tradotti in carcere. Il rilevante sequestro operato - sottolinea la nota delle Fiamme Gialle - segna un ulteriore tassello a favore della lotta al narcotraffico sul territorio nazionale ed è il risultato di una quotidiana e sistematica attività di controllo "sul campo", svolta senza soluzione di continuità nell'importante scalo labronico, anche a tutela degli operatori e dell'utenza portuale. Lo stupefacente, che sarà bruciato, avrebbe fruttato, alla criminalità organizzata, oltre 200mila dosi per un valore complessivo superiore ai 20 milioni di euro.



Controlli pesca, Toscana al setaccio

LIVORNO - Sei tonnellate di prodotti ittici e tre attrezzi professionali da pesca sottoposti a sequestro, sessanta operatori multati per un totale di quasi 100.000 euro di sanzioni, 236 ispezioni effettuate, 60 illeciti riscontrati oltre alla chiusura temporanea di un ristorante. Si sintetizzano così i dati - a livello regionale - di una complessa operazione della Guardia Costiera di controllo sulla filiera della pesca, in mare e a terra, finalizzata alla tutela della risorsa ittica e al contrasto della pesca e del commercio illegale: una pesca che rappresenta una concorrenza sleale per i tanti addetti del settore, soprattutto per i piccoli pescatori locali che operano secondo le regole. I controlli sono scattati all'inizio di quest'anno e sono terminati nella prima decade del mese di febbraio a conclusione dell'operazione "SpINNaker" (INN, acronimo di Pesca Illegale Non dichiarata e Non regolamentata) disposta dal comando generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** dopo le festività natalizie e sviluppata su tutto il territorio nazionale. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno condotto una serie di verifiche a partire dalla produzione primaria - la pesca in mare - presso i punti di sbarco, nonché alle successive fasi della distribuzione presso i depositi delle società di importazione, i rivenditori all'ingrosso e le grandi piattaforme logistiche di distribuzione, fino ad arrivare alla vendita al consumatore finale presso le pescherie e ristoranti. Il nucleo ispettivo regionale del Centro controllo area pesca della Capitaneria di **Porto** di **Livorno** ha sottoposto a sequestro amministrativo, circa 5 tonnellate di prodotti ittici, rinvenuti presso un punto-vendita all'ingrosso nell'entroterra toscano e più precisamente nella provincia di Firenze, pronti ad essere inseriti nel circuito commerciale nazionale senza la prevista documentazione attestante la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali. Gran parte della merce è risultata anche conservata in modo non conforme rispetto alle stringenti regole di prevenzione che l'azienda avrebbe dovuto rispettare durante le fasi di stoccaggio, commercio degli alimenti nonché di smaltimento degli scarti di lavorazione. Al titolare dell'Azienda sono state comminate sanzioni amministrative per un totale di 3.500 euro. I militari della Guardia Costiera di **Porto** Santo Stefano hanno sequestrato circa 80 kg del pregiato gambero rosso e viola, risorsa ittica soggetta a limitazioni al fine di garantirne la sostenibilità. I controlli sono stati eseguiti al momento delle operazioni di sbarco del pescato da un peschereccio al quale è stata anche sequestrata la rete a strascico utilizzata per la pesca. Ulteriori controlli sono stati eseguiti mediante il metodo "Cross check", ovvero "controlli incrociati", una verifica sui sistemi informatici delle banche dati relativi alle catture e a quelli della commercializzazione, al fine di valutarne la congruenza ed effettuare attività operative più mirate. Utilizzando tale tecnica gli uomini della Guardia Costiera hanno accertato



La Gazzetta Marittima
Controlli pesca, Toscana al setaccio
02/23/2024 23:48
LIVORNO - Sei tonnellate di prodotti ittici e tre attrezzi professionali da pesca sottoposti a sequestro, sessanta operatori multati per un totale di quasi 100.000 euro di sanzioni, 236 ispezioni effettuate, 60 illeciti riscontrati oltre alla chiusura temporanea di un ristorante. Si sintetizzano così i dati - a livello regionale - di una complessa operazione della Guardia Costiera di controllo sulla filiera della pesca, in mare e a terra, finalizzata alla tutela della risorsa ittica e al contrasto della pesca e del commercio illegale: una pesca che rappresenta una concorrenza sleale per i tanti addetti del settore, soprattutto per i piccoli pescatori locali che operano secondo le regole. I controlli sono scattati all'inizio di quest'anno e sono terminati nella prima decade del mese di febbraio a conclusione dell'operazione "SpINNaker" (INN, acronimo di Pesca Illegale Non dichiarata e Non regolamentata) disposta dal comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto dopo le festività natalizie e sviluppata su tutto il territorio nazionale. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno condotto una serie di verifiche a partire dalla produzione primaria - la pesca in mare - presso i punti di sbarco, nonché alle successive fasi della distribuzione presso i depositi delle società di importazione, i rivenditori all'ingrosso e le grandi piattaforme logistiche di distribuzione, fino ad arrivare alla vendita al consumatore finale presso le pescherie e ristoranti. Il nucleo ispettivo regionale del Centro controllo area pesca della Capitaneria di Porto di Livorno ha sottoposto a sequestro amministrativo, circa 5 tonnellate di prodotti ittici, rinvenuti presso un punto-vendita all'ingrosso nell'entroterra toscano e più precisamente nella provincia di Firenze, pronti ad essere inseriti nel circuito commerciale nazionale senza la prevista documentazione attestante la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali. Gran parte della merce è risultata anche conservata in modo non conforme rispetto alle stringenti regole di prevenzione che l'azienda avrebbe dovuto rispettare durante le fasi di stoccaggio, commercio degli alimenti nonché di

La Gazzetta Marittima

Livorno

che ben sei pescherecci, alcuni di questi provenienti dalla marineria siciliana hanno pescato gambero rosso e specie demersali (di fondale) nelle acque toscane senza essere in possesso della specifica autorizzazione rilasciata dal competente Ministero che ha riservato specifiche quote di cattura del predetto prezioso crostaceo solo a pochi pescherecci espressamente iscritti in elenchi ministeriali. I comandanti sono stati sanzionati con multe per 12.000 euro. La guardia costiera di Piombino, a seguito di una specifica segnalazione e di un prolungato appostamento ha invece identificato a Follonica - località Pratonieri - tre pescatori abusivi provenienti dalla Puglia intenti alla pesca subacquea che, durante le ore notturne, avevano asportato dalle scogliere del golfo di Follonica circa 5.200 esemplari di ricci di mare destinati alla vendita in nero presso i ristoranti. Infine, nell'entroterra toscano i militari di Livorno durante un'attività ispettiva eseguita congiuntamente ai funzionari del Dipartimento - Unità Sicurezza alimentare - della prevenzione dell'Azienda U.S.L., hanno riscontrato diversi illeciti tra cui la mancata esibizione della documentazione di tracciabilità e la violazione dei requisiti generali igienico-sanitari che hanno condotto alla chiusura temporanea di un ristorante a Calenzano (FI), gestito da cittadini stranieri a causa delle gravi carenze igienico sanitarie riscontrate.

Messaggero Marittimo

Livorno

Rixi rassicura: "I 300 milioni per i collegamenti ferroviari ci saranno"

LIVORNO Edoardo Rixi, viceministro del Mit, non ha fatto mancare la sua presenza al convegno sulla Zls toscana organizzato a Livorno dall'AdSp. Diversi i temi trattati, prendendo spunto da quello emerso durante la mattina. La Zls che si farà: Rixi ha confermato l'iter in mano al ministro Fitto che dovrebbe portare a qualcosa di concreto già la prossima settimana. Poi il definanziamento di 300 milioni della scorsa estate per i collegamenti ferroviari porto-interporto di Livorno. Voglio rassicurare sul fatto che è nostra intenzione portare avanti la cosa e che è mio impegno personale rifinanziare il progetto, che nel frattempo ha visto crescere i costi, che oggi ammontano a 438 milioni, una volta pronto. Infatti nel frattempo sono sorti alcuni problemi di carattere idraulico che hanno portato alla richiesta di alcune modifiche al progetto iniziale. Per quest'anno non se ne parla ma il 2025 dovrebbe essere l'anno nel quale le cose si concretizzeranno. L'iter non si è mai fermato negli ultimi otto mesi sottolinea Rixi perchè il raccordo è una necessità nazionale. C'è la possibilità di un commissariamento dell'opera che potrebbe essere discussa nel prossimo decreto infrastrutture. Questo ci farebbe guadagnare un po' di tempo -ha detto- e sarà mio impegno personale adeguare la posta. Rixi che poco prima aveva parlato con il presidente Luciano Guerrieri lancia anche il tema della Darsena Europa: Rimodulare il progetto iniziale e iniziare a creare a banchina e usare la parte di riempimento già fatta. Nell'intervista l'intervento completo del viceministro.



Messaggero Marittimo.it
23 Febbraio 2024 - Giulia Sarti

Rixi rassicura: "I 300 milioni per i collegamenti ferroviari ci saranno"

LIVORNO - Edoardo Rixi, viceministro del Mit, non ha fatto mancare la sua presenza al convegno sulla Zls toscana organizzato a Livorno dall'AdSp. Diversi i temi trattati, prendendo spunto da quello emerso durante la mattina.

La Zls che si farà: Rixi ha confermato l'iter in mano al ministro Fitto che dovrebbe portare a qualcosa di concreto già la prossima settimana.

Poi il definanziamento di 300 milioni della scorsa estate per i collegamenti ferroviari porto-interporto di Livorno.

"Voglio rassicurare sul fatto che è nostra intenzione portare avanti la cosa e che è mio impegno personale rifinanziare il progetto, che nel frattempo ha visto crescere i costi, che oggi ammontano a 438 milioni, una volta pronto". Infatti nel frattempo sono sorti alcuni problemi di carattere idraulico che hanno portato alla richiesta di alcune modifiche al progetto iniziale. Per quest'anno non se ne parla ma il 2025 dovrebbe essere l'anno nel quale le cose si concretizzeranno.

"L'iter non si è mai fermato negli ultimi otto mesi" sottolinea Rixi perchè il raccordo è una necessità nazionale.

C'è la possibilità di un commissariamento dell'opera che potrebbe essere discussa nel prossimo decreto infrastrutture.

"Questo ci farebbe guadagnare un po' di tempo -ha detto- e sarà mio impegno personale adeguare la posta".

<https://www.messaggeromartino.it/rix-i-rassicura-i-300-milioni-per-i-collegamenti-ferroviari-ci-saranno/> | 23 Febbraio 2024 - Giulia Sarti

Messaggero Marittimo

Livorno

Guerrieri: "Tra 2025 e 2027 un salto di qualità"

LIVORNO Noi crediamo fortemente nelle potenzialità della Zona logistica semplificata, elemento fondamentale per lo sviluppo, in particolare, logistico e portuale. Luciano Guerrieri lo dice chiaramente: la ZIs permetterebbe un salto di qualità non solo al porto ma al territorio regionale potenziando la capacità di attrazione degli investimenti. In questo scenario futuro il ruolo della stessa AdSp sarebbe centrale con il presidente che farebbe parte del Comitato di indirizzo insieme ai ministeri, alla regione e comuni gestendo alcuni servizi come lo Sportello unico amministrativo che diventerebbe centrale. Noi come Autorità portuale abbiamo già istituito nella nostra organizzazione una specifica direzione e saremo quindi già in grado di gestire una ZIs spiega Guerrieri. Si parla anche di Zona logistica semplificata rafforzata per la Toscana cioè quella, sottolinea Guerrieri, che può godere di incentivi regionali e del credito di imposta ad oggi non operativo. A questo si lega infine anche la Zona franca, che in passato Livorno ha avuto, ovvero un regime in cui le merci potrebbero sostare e riprendere il mare senza aver pagato tributi. Quello che il presidente Guerrieri auspica nell'intervista, ovvero una risposta del Governo anche sul rifinanziamento per i raccordi ferroviari, è stato poi confermato dal viceministro Edoardo Rixi arrivato a Livorno per concludere il convegno, la cui intervista potete vedere in prima pagina.



Paroli: ZLS, un'opportunità da non lasciarsi scappare

LIVORNO Le Zone Logistiche Semplificate (ZLS) sono state istituite dal Governo nel Dicembre del 2017. Dopo lo strumento pionieristico istituito in Veneto nell'Ottobre 2022, è ora in arrivo finalmente anche quella toscana, avviata pur solo formalmente già nell'Aprile 2019 dalla Giunta Regionale. Adesso però finalmente il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, che ne concretizza l'istituzione, sta per diventare realtà. Così come ha anticipato il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Francesco Torselli a margine del convegno organizzato proprio sul tema dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale. ZLS Questo strumento è stato adottato già dagli anni '80 e ha dimostrato una capacità incredibile di consentire insediamenti industriali di sviluppo strettamente connessi con la logistica portuale e terrestre aveva sottolineato prima dell'annuncio sopra menzionato Matteo Paroli, Segretario Generale dell'AdSp che ha promosso l'evento in Fortezza Vecchia a Livorno. Quindi non vi è motivo perché anche nel nostro Paese questo tipo di non possa produrre quei risultati eccellenti che altrove si sono già registrati un po' in tutto il nostro mondo: dall'Irlanda alla Polonia, al Sudafrica al Marocco sino alla Cina. Quindi anche per la Toscana può essere una soluzione incredibilmente virtuosa. La legge in realtà esiste ormai dal 2017: Sono passati 7 anni fa notare l'avvocato Occorre concretizzarla. Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo per anticipare la costituzione della ZLS ed essere pronti nel momento in cui il governo darà il giro di chiave finale a questa istituzione. Siamo pronti con i regolamenti, siamo pronti con la fase organizzativa: dobbiamo rodare la macchina per farla girare al meglio insieme alle altre istituzioni coinvolte. In primo luogo, la Regione, i comuni e anche le associazioni di categoria che devono fare un'azione di convincimento e di informazione rispetto ai propri iscritti ed associati. In modo da far capire loro quelli che sono i veri benefici di questa iniziativa legislativa nazionale, che costituisce una primizia dal punto di vista della logistica integrata e moderna. Il convegno di oggi verte proprio su questo: considerare l'opportunità come eccezionale per tutti gli attori coinvolti e sincronizzare le varie istituzioni, le varie amministrazioni. Affinchè, appena istituita la ZLS, si possa partire in piena operatività.



La Zls toscana si farà. L'annuncio al convegno a Livorno

LIVORNO Non era ancora finita la mattinata del convegno organizzato dall'AdSp del mar Tirreno settentrionale per richiamare sul tema della Zls, che l'annuncio importante era arrivato. Francesco Torselli okLa firma sul Dpcm che istituirà la Zona logistica semplificata della Toscana dovrebbe arrivare la prossima settimana. La notizia è stata data da Francesco Torselli, consigliere regionale della Toscana di Fratelli d'Italia che ha fatto sapere di essersi messo in contatto con il ministro Ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il PNNR Raffaele Fitto che ha spiegato come il decreto sia pronto per essere firmato, quello che mancava era un tecnicismo di un decreto che appunto dovrebbe andare in votazione lunedì prossimo. Il ministro si sarebbe quindi impegnato da martedì a trasmettere il decreto alla Corte dei conti per l'istituzione formale della Zls e da lì poi iniziare i lavori di attivazione. Ma facciamo un passo indietro. Stamani alla Fortezza vecchia di Livorno la sala Ferretti era piena per ascoltare i relatori del convegno La Zls come elemento propulsore della crescita economica in Toscana voluto dall'AdSp per richiamare l'attenzione del Governo su un'attuazione attesa da cinque anni, da quando cioè la Regione Toscana ha dato avvio al procedimento e alla proposta inviata poi al Governo stesso. Tanti gli imprenditori presenti, interessati alle possibilità che la Zls potrebbe offrire per i loro investimenti. Sembra, ha sottolineato anche il segretario generale dell'Authority Matteo Paroli, che quello che maggiormente attirerebbe i potenziali investitori siano non tanto le opportunità economiche (ad oggi il credito di imposta è bloccato al 31 Dicembre 2023), quanto la semplificazione amministrativa di un eventuale insediamento. Le Zls sarebbero l'elemento fondamentale per lo sviluppo della logistica e della portualità della Regione ha ricordato il presidente Luciano Guerrieri aprendo la mattina. Nel resto del mondo le Zls hanno dimostrato la loro forza nello sviluppo economico dei Paesi. La prima in Europa è quella dell'Irlanda dove si è avuto un successo incredibile nel numero di insediamenti di industrie. Poi la Polonia che ha visto crescere il Pil nazionale. Fuori dal nostro continente il caso di Shenzhen in Cina è emblematico. Da piccolo villaggio di pescatori grazie all'istituzione di una Zona economica speciale si è arrivati alla grande città e porto di oggi. Così come è accaduto a Tanger Med, in Marocco, che oggi è un porto in forte competizione con i nostri. Ma questi tipi di Zone funzionano solo se inserite in un sistema logistico integrato. Per questo tutte le amministrazioni, da locale a nazionale, riunite oggi a Livorno, hanno lo stesso interesse affinché la Zls venga istituita al più presto. L'iter, le tappe Le Zone Logistiche Semplificate (Zls) sono state istituite dal Governo nel Dicembre del 2017. La Zls toscana, avviata nel 2019 dalla Regione, è ancora in sospenso. Nonostante l'approvazione formale il 26 Aprile 2022 da parte della Giunta Regionale, la proposta Zls è bloccata in attesa del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri



Messaggero Marittimo

Livorno

che ne concretizzi l'istituzione. Per accelerare la procedura, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale ha deciso di organizzare un convegno.

Eagle, la Silicon Valley del porto al giro di boa: giù i silos. Rossi (Fmg): «Sembrava impossibile, è realtà»

di Antonio Pio Guerra Sabato 24 Febbraio 2024, 03:05 3 Minuti di Lettura ANCONA Ventimila mq di magazzini specializzati da realizzare alle spalle delle banchine 19-20-21, un impianto fotovoltaico capace di abbassare sensibilmente le emissioni, e spazi da offrire alla collettività per eventi, mostre e convegni. Tutto questo è Eagle, il progetto di Fritelli Maritime Group che si caratterizza come intervento di rigenerazione territoriale di un'area (ex Bunge) abbandonata da circa 13 anni nel **porto** di Ancona e soggetta a bonifica ambientale. La roadmap È passato un anno dalla posa della prima pietra del cantiere ed Fmg consegna un excursus sullo stato dell'arte che ad oggi vede l'abbattimento degli edifici per circa 80mila metri cubi totali, il riconoscimento della non contaminazione del suolo e della conseguente idoneità alla riqualificazione e recupero di varie tonnellate di materiali a scopo di riuso quali ferro, legno, carta, plastica, fibrocemento e metalli vari, e smaltimento di rifiuti quali amianto compatto, friabile e fibre artificiali vetrose. Proprio in questi giorni è iniziato l'abbattimento dei silos, testimoni silenziosi di una memoria storica della città, alcuni dei quali verranno conservati, come simbolo di archeologia industriale, mentre il resto dell'area ex Bunge si prepara ad essere trasformato in uno spazio moderno, efficiente e sostenibile. Inoltre è stato ristrutturato e reso operativo il primo magazzino in area ex Sfir, ribattezzato Fmg Logistics 2, che oggi funge da polo logistico per la cantieristica navale. La progettazione I primi magazzini sono stati consegnati, i secondi saranno pronti a giugno, a dicembre 2025 si metterà la parola fine, con tanto di impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt. «Vedere quello che i nostri ragazzi e le nostre ragazze sono stati capaci di fare in così poco tempo è per me motivo di enorme soddisfazione - dichiara Alberto Rossi, presidente di Fmg -. Ciò che sembrava impossibile a tutti oggi è realtà». La progettazione dell'opera di ricostruzione, che inizierà il prossimo aprile, è stata affidata alla società di ingegneria We Plan Group di Osimo, considerata un'eccellenza del territorio, lo stesso su cui Fmg affonda le proprie radici. «Ci stiamo preparando alla fase di ricostruzione - prosegue Rossi -, anche questo sarà un momento impegnativo e importante al quale mi auguro che tutte le parti coinvolte diano la giusta importanza e offrano il loro adeguato contributo». Con quest'opera Fmg intende rinsaldare il rapporto intrinseco tra il capoluogo e il suo **porto**. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Antonio Pio Guerra Sabato 24 Febbraio 2024, 03:05 3 Minuti di Lettura ANCONA Ventimila mq di magazzini specializzati da realizzare alle spalle delle banchine 19-20-21, un impianto fotovoltaico capace di abbassare sensibilmente le emissioni, e spazi da offrire alla collettività per eventi, mostre e convegni. Tutto questo è Eagle, il progetto di Fritelli Maritime Group che si caratterizza come intervento di rigenerazione territoriale di un'area (ex Bunge) abbandonata da circa 13 anni nel porto di Ancona e soggetta a bonifica ambientale. La roadmap È passato un anno dalla posa della prima pietra del cantiere ed Fmg consegna un excursus sullo stato dell'arte che ad oggi vede l'abbattimento degli edifici per circa 80mila metri cubi totali, il riconoscimento della non contaminazione del suolo e della conseguente idoneità alla riqualificazione e recupero di varie tonnellate di materiali a scopo di riuso quali ferro, legno, carta, plastica, fibrocemento e metalli vari, e smaltimento di rifiuti quali amianto compatto, friabile e fibre artificiali vetrose. Proprio in questi giorni è iniziato l'abbattimento dei silos, testimoni silenziosi di una memoria storica della città, alcuni dei quali verranno conservati, come simbolo di archeologia industriale, mentre il resto dell'area ex Bunge si prepara ad essere trasformato in uno spazio moderno, efficiente e sostenibile. Inoltre è stato ristrutturato e reso operativo il primo magazzino in area ex Sfir, ribattezzato Fmg Logistics 2, che oggi funge da polo logistico per la cantieristica navale. La progettazione I primi magazzini sono stati consegnati, i secondi saranno pronti a giugno, a dicembre 2025 si metterà la parola fine, con tanto di impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt. «Vedere quello che i nostri ragazzi e le nostre ragazze sono stati capaci di fare in così poco tempo è per me motivo di enorme soddisfazione - dichiara Alberto Rossi, presidente di Fmg -. Ciò che sembrava impossibile a tutti oggi è realtà». La progettazione dell'opera di ricostruzione, che inizierà il prossimo aprile, è stata

Rigenerazione di un'area abbandonata da circa 13 anni al porto: progetto Eagle un anno dopo

Esattamente un anno fa, in occasione dei festeggiamenti per l'anniversario dei 120 anni di FMG, è stato presentato al Teatro delle Muse il progetto Eagle che si caratterizza come intervento di rigenerazione territoriale di un'area abbandonata da circa 13 anni nel **porto** di Ancona e soggetta a bonifica ambientale. In questi dodici mesi, in accordo con la volontà dell'imprenditore che ha acquisito la proprietà nel settembre 2022 e nel rispetto delle tempistiche stabilite per la trasformazione di questa ampia e strategica porzione dello scalo, sono state portate a termine una serie di importanti attività: decommissioning del sito con l'abbattimento degli edifici per circa 80.000 metri cubi totali; riconoscimento della non contaminazione del suolo e della conseguente idoneità alla riqualificazione; recupero di varie tonnellate di materiali a scopo di riuso quali ferro, legno, carta, plastica, fibrocemento e metalli vari, e smaltimento di rifiuti quali amianto compatto, friabile e fibre artificiali vetrose. Proprio in questi giorni è iniziato l'abbattimento dei silos, testimoni silenziosi di una memoria storica della città, alcuni dei quali verranno conservati, come simbolo di archeologia industriale, mentre il resto dell'area ex

Bunge si prepara ad essere trasformato in uno spazio moderno, efficiente e sostenibile. In questo lungo lasso di tempo, ma paradossalmente breve per la celerità degli obiettivi raggiunti, è stato ristrutturato e reso operativo il primo magazzino in area ex SFIR, ribattezzato FMG Logistics 2, che oggi funge da polo logistico per la cantieristica navale. La progettazione dell'opera di ricostruzione, che inizierà il prossimo aprile, è stata affidata alla professionalità della società di ingegneria We Plan Group di Osimo, un'eccellenza del territorio, lo stesso su cui FMG affonda le proprie radici e continua ad investire per lo sviluppo economico della regione. "È un onore e una grande responsabilità affiancare il gruppo FMG nella realizzazione di un'opera strategica per il **porto** e per la città di Ancona" afferma Michele Baleani, AD di We Plan. Eagle non avrà un impatto positivo esclusivamente sull'assetto fisico dello scalo, ma anche sull'intera comunità anconetana, valorizzando il patrimonio culturale della città che in questo modo tornerà a sentirsi sempre più "vicina" al suo **porto**. "Vedere quello che i nostri ragazzi e le nostre ragazze sono stati capaci di fare in così poco tempo è per me motivo di enorme soddisfazione" - dichiara Alberto Rossi, Presidente di FMG - "Ciò che sembrava impossibile a tutti oggi è realtà. Ci stiamo preparando alla fase di ricostruzione: anche questo sarà un momento impegnativo e importante al quale mi auguro che tutte le parti coinvolte diano la giusta importanza e offrano il loro adeguato contributo". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-02-2024 alle 15:53 sul giornale del 24 febbraio 2024 20 letture Commenti.



Esattamente un anno fa, in occasione dei festeggiamenti per l'anniversario dei 120 anni di FMG, è stato presentato al Teatro delle Muse il progetto Eagle che si caratterizza come intervento di rigenerazione territoriale di un'area abbandonata da circa 13 anni nel porto di Ancona e soggetta a bonifica ambientale. In questi dodici mesi, in accordo con la volontà dell'imprenditore che ha acquisito la proprietà nel settembre 2022 e nel rispetto delle tempistiche stabilite per la trasformazione di questa ampia e strategica porzione dello scalo, sono state portate a termine una serie di importanti attività: decommissioning del sito con l'abbattimento degli edifici per circa 80.000 metri cubi totali; riconoscimento della non contaminazione del suolo e della conseguente idoneità alla riqualificazione; recupero di varie tonnellate di materiali a scopo di riuso quali ferro, legno, carta, plastica, fibrocemento e metalli vari, e smaltimento di rifiuti quali amianto compatto, friabile e fibre artificiali vetrose. Proprio in questi giorni è iniziato l'abbattimento dei silos, testimoni silenziosi di una memoria storica della città, alcuni dei quali verranno conservati, come simbolo di archeologia industriale, mentre il resto dell'area ex Bunge si prepara ad essere trasformato in uno spazio moderno, efficiente e sostenibile. In questo lungo lasso di tempo, ma paradossalmente breve per la celerità degli obiettivi raggiunti, è stato ristrutturato e reso operativo il primo magazzino in area ex SFIR, ribattezzato FMG Logistics 2, che oggi funge da polo logistico per la cantieristica navale. La progettazione dell'opera di ricostruzione, che inizierà il prossimo aprile, è stata affidata alla professionalità della società di ingegneria We Plan Group di Osimo, un'eccellenza del territorio, lo stesso su cui FMG affonda le proprie radici e continua ad investire per lo sviluppo economico della regione. "È un onore e una grande responsabilità affiancare il gruppo FMG nella realizzazione di un'opera strategica per il porto e per la città di Ancona" afferma Michele Baleani, AD di We Plan.

Pas, il presidente Musolino non ha dubbi

Il vertice di Molo Vespucci conferma la strada indicata già a dicembre CIVITAVECCHIA - «Spiace constatare che, come purtroppo spesso accade, si continua a parlare senza avere chiara contezza di cosa sia la vera amministrazione. Da parte mia, ho dato una chiara indicazione su quello che deve essere il futuro della Pas». È chiaro il presidente dell'Adsp Pino Musolino che non lascia spazio ad interpretazioni su quello che deve essere il futuro di Port Authority Security, all'indomani della preoccupazione di sindacati e politica. Porto Pas: ancora dubbi sul futuro Redazione web «Internamente sto riscontrando qualche strana resistenza, dovuta probabilmente, così posso leggerlo, ad un eccesso di zelo amministrativo - ha aggiunto il presidente di Molo Vespucci - ma l'indirizzo è uno ed è quello indicato a dicembre scorso. Ogni altra differente direzione avrà sicuramente una mia attenzione e dovrà essere spiegata e motivata da chi pensa di poter assumere decisioni diverse da quelle prese dall'organo di vertice dell'ente. Non vorrei che alla base ci fossero dei presunti formalismi dagli stessi creati ad hoc per poi dare lo spunto per possibili rallentamenti». Porto La Pas resta una società in house ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Addio al vecchio terminal Bramante

Rct guarda al futuro: lavori in corso al porto Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Lavori in corso al porto di Civitavecchia, in attesa della ripresa ufficiale delle crociere. Approfittando proprio della "bassa stagione", infatti, in queste settimane Rct si è rimboccata le maniche per farsi trovare pronta all'appuntamento. «Stiamo procedendo - ha raccontato il manager John Portelli - con i nostri lavori di manutenzione annuale su banchine, terminal e ponti passeggeri». Inoltre, in questi giorni, si sta procedendo con lo smantellamento del vecchio Terminal Bramante, l'installazione di ulteriori pannelli fotovoltaici sul Terminal Amerigo Vespucci nonché l'installazione di quattro defibrillatori nei terminal. Per lo smantellamento del vecchio Bramante, sono impegnate nove ditte locali: Cisco Ingegneria, BEA Services, Impresa Sacchetti Verginio, LS Impianti, GVM Energy, Movisud, Port Utilities, Port Mobility e CILP. «L'antico Terminal Bramante ha avuto un ruolo importante nello sviluppo delle attività crocieristiche nel porto di Civitavecchia - ha aggiunto Portelli - nonostante sia stato triste vederlo demolito, è stato smontato per poter essere ricostruito in un'altra banchina, continuando così a servire le navi e i passeggeri che fanno scalo a Civitavecchia. Rct è orgogliosa del fatto che le operazioni di smantellamento e di spostamento dei servizi sottostanti vengono eseguite da aziende locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Recuperata rete "assassina"

Nella foto: La liberazione del polpo. ROMA - La divisione Sub di Marevivo si è immersa nei fondali di **Civitavecchia**, nei pressi dello sperone denominato "Scoglio del corallo" per portare a termine un importante intervento di recupero reti abbandonate e disperse. L'operazione si inserisce tra le attività della campagna "Blue Days" della fondazione ambientalista, che ha come obiettivo la salvaguardia dell'ambiente marino a 360 gradi. I subacquei sono scesi a una profondità di circa 30 metri, rimuovendo una rete strascicante lunga oltre 200 metri, di recente abbandono, che partiva dallo scoglio e proseguiva sul fondale sabbioso. Preziosa la partecipazione dei sommozzatori delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, con l'unità navale del Reparto Operativo Aeronavale di **Civitavecchia**, e al supporto della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** e del **Porto** turistico Riva di Traiano - che si occuperà del corretto smaltimento della rete. Sullo scoglio, la rete opprimeva numerosi rami di corallo, mentre sui fondali sabbiosi, le maglie continuavano a pescare, intrappolando forme di vita marina, come paguri, un polpo, uova di calamaro, un astice e vari tipi di granchi, tutte prontamente liberate e rilasciate in mare.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pas, il presidente Musolino non ha dubbi

Il vertice di Molo Vespucci conferma la strada indicata già a dicembre Condividi CIVITAVECCHIA - «Spiace constatare che, come purtroppo spesso accade, si continua a parlare senza avere chiara contezza di cosa sia la vera amministrazione. Da parte mia, ho dato una chiara indicazione su quello che deve essere il futuro della Pas». È chiaro il presidente dell'Adsp Pino Musolino che non lascia spazio ad interpretazioni su quello che deve essere il futuro di Port Authority Security, all'indomani della preoccupazione di sindacati e politica. «Internamente sto riscontrando qualche strana resistenza, dovuta probabilmente, così posso leggerlo, ad un eccesso di zelo amministrativo - ha aggiunto il presidente di Molo Vespucci - ma l'indirizzo è uno ed è quello indicato a dicembre scorso. Ogni altra differente direzione avrà sicuramente una mia attenzione e dovrà essere spiegata e motivata da chi pensa di poter assumere decisioni diverse da quelle prese dall'organo di vertice dell'ente. Non vorrei che alla base ci fossero dei presunti formalismi dagli stessi creati ad hoc per poi dare lo spunto per possibili rallentamenti». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Pas, il presidente Musolino non ha dubbi



02/23/2024 09:21

Il vertice di Molo Vespucci conferma la strada indicata già a dicembre Condividi CIVITAVECCHIA - «Spiace constatare che, come purtroppo spesso accade, si continua a parlare senza avere chiara contezza di cosa sia la vera amministrazione. Da parte mia, ho dato una chiara indicazione su quello che deve essere il futuro della Pas». È chiaro il presidente dell'Adsp Pino Musolino che non lascia spazio ad interpretazioni su quello che deve essere il futuro di Port Authority Security, all'indomani della preoccupazione di sindacati e politica. «Internamente sto riscontrando qualche strana resistenza, dovuta probabilmente, così posso leggerlo, ad un eccesso di zelo amministrativo - ha aggiunto il presidente di Molo Vespucci - ma l'indirizzo è uno ed è quello indicato a dicembre scorso. Ogni altra differente direzione avrà sicuramente una mia attenzione e dovrà essere spiegata e motivata da chi pensa di poter assumere decisioni diverse da quelle prese dall'organo di vertice dell'ente. Non vorrei che alla base ci fossero dei presunti formalismi dagli stessi creati ad hoc per poi dare lo spunto per possibili rallentamenti». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Addio al vecchio terminal Bramante

Rct guarda al futuro: lavori in corso al porto Condividi CIVITAVECCHIA - Lavori in corso al porto di Civitavecchia, in attesa della ripresa ufficiale delle crociere. Approfittando proprio della "bassa stagione", infatti, in queste settimane Rct si è rimboccata le maniche per farsi trovare pronta all'appuntamento. «Stiamo procedendo - ha raccontato il manager John Portelli - con i nostri lavori di manutenzione annuale su banchine, terminal e ponti passeggeri». Inoltre, in questi giorni, si sta procedendo con lo smantellamento del vecchio Terminal Bramante, l'installazione di ulteriori pannelli fotovoltaici sul Terminal Amerigo Vespucci nonché l'installazione di quattro defibrillatori nei terminal. Per lo smantellamento del vecchio Bramante, sono impegnate nove ditte locali: Cisco Ingegneria, BEA Services, Impresa Sacchetti Verginio, LS Impianti, GVM Energy, Movisud, Port Utilities, Port Mobility e CILP. «L'antico Terminal Bramante ha avuto un ruolo importante nello sviluppo delle attività crocieristiche nel porto di Civitavecchia - ha aggiunto Portelli - nonostante sia stato triste vederlo demolito, è stato smontato per poter essere ricostruito in un'altra banchina, continuando così a servire le navi e i passeggeri che fanno scalo a Civitavecchia. Rct è orgogliosa del fatto che le operazioni di smantellamento e di spostamento dei servizi sottostanti vengono eseguite da aziende locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Ansa

Napoli

Acqua, Abc gestirà rete anche nel porto di Napoli

Abc, l'azienda speciale del comune di **Napoli**, gestirà la rete idrica e fognaria del **porto** di **Napoli** che conta cinque chilometri di rete di distribuzione e circa 400 utenze. È quanto prevede un protocollo di intesa che è stato sottoscritto questa mattina nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale', con il presidente Andrea Annunziata (che oltre al **porto** di **Napoli** gestisce anche gli scali di Salerno e Castellammare); da Abc; presidente Alessandra Sardu e dall'Ente idrico campano, presieduto da Luca Mascolo. Abc prenderà in gestione anche la rete fognaria all'interno del **porto** di **Napoli**. Si tratta di una struttura di ultima generazione e provvederà alla distribuzione dell'acqua e della relativa fatturazione. Il protocollo, al quale seguiranno alcuni tavoli tecnici attuativi, prevede che non sarà perso neanche un sol posto di lavoro delle maestranze che finora si sono occupate della gestione della risorsa acqua nello scalo. Con la firma dell'accordo di oggi Abc completa la gestione sull'intera città di **Napoli** con una rete lunghissima di condotte alla quale si andrà ad aggiungere anche quella del **porto** di **Napoli**. Nello scalo partenopeo che scorso anno ha contato milioni di transiti di turisti gli investimenti per le infrastrutture sono stati notevoli. Circa 5 milioni sono stati spesi per il nuovo impianto di trattamento delle acque reflue che è considerato all'avanguardia e 22 quelli appostati per il completamento della rete fognaria Darsena Petroli e Varco Pisacane, che è in via di completamento. Il nuovo impianto di depurazione entrerà in funzione in primavera.



Abc, l'azienda speciale del comune di Napoli, gestirà la rete idrica e fognaria del porto di Napoli che conta cinque chilometri di rete di distribuzione e circa 400 utenze. È quanto prevede un protocollo di intesa che è stato sottoscritto questa mattina nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale', con il presidente Andrea Annunziata (che oltre al porto di Napoli gestisce anche gli scali di Salerno e Castellammare); da Abc; presidente Alessandra Sardu e dall'Ente idrico campano, presieduto da Luca Mascolo. Abc prenderà in gestione anche la rete fognaria all'interno del porto di Napoli. Si tratta di una struttura di ultima generazione e provvederà alla distribuzione dell'acqua e della relativa fatturazione. Il protocollo, al quale seguiranno alcuni tavoli tecnici attuativi, prevede che non sarà perso neanche un sol posto di lavoro delle maestranze che finora si sono occupate della gestione della risorsa acqua nello scalo. Con la firma dell'accordo di oggi Abc completa la gestione sull'intera città di Napoli con una rete lunghissima di condotte alla quale si andrà ad aggiungere anche quella del porto di Napoli. Nello scalo partenopeo che scorso anno ha contato milioni di transiti di turisti gli investimenti per le infrastrutture sono stati notevoli. Circa 5 milioni sono stati spesi per il nuovo impianto di trattamento delle acque reflue che è considerato all'avanguardia e 22 quelli appostati per il completamento della rete fognaria Darsena Petroli e Varco Pisacane, che è in via di completamento. Il nuovo impianto di depurazione entrerà in funzione in primavera.

Contro dispersione idrica a Napoli arrivano sensori intelligenti

Per la sostituzione della rete idrica in città l'azienda speciale del Comune di **Napoli** - Abc - si è aggiudicata un finanziamento di 27 milioni di euro "e stiamo sostituendo chilometri e chilometri di condutture idriche". Lo ha ricordato il presidente di Abc, Alessandra Sardu, parlando con i giornalisti a margine della sottoscrizione del protocollo per la gestione del ciclo integrato delle acque anche nel **porto** di **Napoli**. Le nuove reti sono quelle 'intelligenti', ovvero hanno dei sensori che consentono di capire immediatamente dove è la perdita. Per le fogne è di qualche settimana fa un'iniziativa di Abc che ha conferito mandato ad un player del settore per rifare "una mappatura completa delle fogne". Abc ha acquisito la gestione delle fogne dal Comune di **Napoli** solo da pochi anni. I primi interventi sul rifacimento del sistema fognario saranno eseguiti nella zona di San Rocco e a Posillipo. Per altri interventi l'azienda ha partecipato ai bandi del Pnrr "e siamo in attesa di sapere - ha concluso Sardu - se arriveranno dei finanziamenti molto importanti che ci consentiranno di mettere mano pesantemente su altri manufatti fognari".



Il Nautilus

Napoli

ABC subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli

NAPOLI - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di **Napoli** per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel **Porto** di **Napoli**. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a **Napoli**, nella Sala del Comitato dell'AdSP, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra **Porto**, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel **Porto** di **Napoli**, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in **Porto** e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di **Napoli**. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico d'ambito anche le gestioni in precedenza affidate ad altri consorzi ed enti pubblici. La scadenza della Convenzione è fissata al 31 dicembre 2027. «Il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel **porto** di **Napoli** - commenta Alessandra Sardù, presidente di ABC - rappresenta un obiettivo strategico importante per l'azienda che vede così estendere il perimetro delle proprie attività a tutte le aree del distretto di **Napoli**. Con oggi ci sediamo al tavolo con tutti gli enti interessati con cui collaboriamo in modo proficuo per iniziare a configurare e definire tutti gli aspetti concreti di questo percorso». L'intesa prevede che l'Autorità di sistema portuale campana si impegna a fornire ad ABC, con l'ausilio di EIC, attuale gestore, tutti i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato nell'area portuale e la banca dati inerente



NAPOLI - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'AdSP, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'AdSP Andrea Annunziata. «L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico

Il Nautilus

Napoli

i contratti di utenza attivi. terminate tutte le attività propedeutiche, le parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il passaggio di gestione per cui ABC subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi nel perimetro dell'area portuale, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano. «Questo accordo conferma l'impegno di EIC e dell'AdSP nel consolidare una governance unica e coordinata per il servizio idrico integrato, garantendo standard elevati di efficienza e qualità del servizio erogato alla cittadinanza - afferma Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano - Siamo certi che questa sinergia continuerà a portare benefici tangibili alla comunità e al territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, migliorando la qualità dei servizi offerti e contribuendo al benessere dei cittadini».

Ad Abc la gestione del servizio idrico integrato del porto, oggi la sigla dell'intesa

Sarà siglata oggi alle 12,30 l'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro di Abc nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. I vertici di Acqua bene comune (Abc), Ente idrico campano (Eic) ed **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno Centrale sottoscriveranno il protocollo nella Sala del Comitato dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale (piazzale Molo Carlo Pisacane, 1). Interventi previsti: Andrea Annunziata, presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale; Alessandra Sardu, presidente di Abc; Luca Mascolo, presidente di Eic.



Abc gestirà la rete idrica e fognaria del porto di Napoli. Occupazione e salari: che cosa prevede l'accordo

Acqua Bene Comune (Abc), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di Abc, Ente Idrico Campano (Eic) e **Autorità di sistema portuale (Adsp)** del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'**Adsp**, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. "Il subentro di Abc nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e Abc si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori", spiega il Presidente dell'**Adsp**, Andrea Annunziata. "L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica **portuale**, contribuendo a semplificarne l'amministrazione". Il protocollo segue la convenzione tra Eic e Abc stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad Abc la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico d'ambito anche le gestioni in precedenza affidate ad altri consorzi ed enti pubblici. La scadenza della Convenzione è fissata al 31 dicembre 2027. "Il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli - commenta Alessandra Sardu, presidente di Abc - rappresenta un obiettivo strategico importante per l'azienda che vede così estendere il perimetro delle proprie attività a tutte le aree del distretto di Napoli. Con oggi ci sediamo al tavolo con tutti gli enti interessati con cui collaboriamo in modo proficuo per iniziare a configurare e definire tutti gli aspetti concreti di questo percorso". L'intesa prevede che l'**Autorità di sistema portuale** campana si impegna a fornire ad Abc, con l'ausilio di Eic, attuale gestore, tutti i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato nell'area **portuale** e la banca dati inerente i contratti di utenza attivi. Terminate tutte le attività



Acqua Bene Comune (Abc), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di Abc, Ente Idrico Campano (Eic) e **Autorità di sistema portuale (Adsp)** del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'**Adsp**, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. "Il subentro di Abc nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e Abc si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori", spiega il Presidente dell'**Adsp**, Andrea Annunziata. "L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione". Il protocollo segue la convenzione tra Eic e Abc stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad Abc la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico

Ildenaro.it

Napoli

propedeutiche, le parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il passaggio di gestione per cui Abc subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi nel perimetro dell'area **portuale**, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano. "Questo accordo conferma l'impegno di Eic e dell'**Adsp** nel consolidare una governance unica e coordinata per il servizio idrico integrato, garantendo standard elevati di efficienza e qualità del servizio erogato alla cittadinanza - afferma Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano - Siamo certi che questa sinergia continuerà a portare benefici tangibili alla comunità e al territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, migliorando la qualità dei servizi offerti e contribuendo al benessere dei cittadini".

Informazioni Marittime

Napoli

Gts avvia il collegamento ferroviario Bari-Nola

L'operatore pugliese punta a trasferire dalla strada alla rotaia 180 veicoli industriali alla settimana. I convogli transitano in Calabria. La compagnia ferroviaria Gts ha inaugurato un nuovo collegamento tra il terminal di Bari e quello di Nola, facendo tappa a Paola e Salerno. L'operatore pugliese punta così a trasferire dalla strada alla rotaia 180 veicoli industriali alla settimana. Nella prima fase è previsto un viaggio la settimana, una frequenza che potrebbe triplicare entro la fine di giugno 2024. I prodotti prevalenti sono pomodoro, pasta, bevande ma anche prodotti siderurgici e imballaggi. "Il collegamento ferroviario diretto Bari-Napoli è una infrastruttura obsoleta che presenta molte criticità, a partire dai limiti relativi alla sagoma dei container", ha spiegato Fabio Piliego, direttore commerciale di Gts. "Tali limiti impediscono infatti di far viaggiare i treni con container di capienza di 90 metri cubi, i più commerciali e per cui le aziende fanno più richiesta. Così, in attesa dell'ammodernamento e della conclusione delle opere ferroviarie, grazie a questo percorso alternativo Gts sarà in grado di soddisfare un'importante domanda tra i mercati pugliesi e quelli campani ma non solo". Per Lucio Punzo, amministratore delegato di TIN Terminal Intermodale Nola Spa, "la connessione con Bari rappresenta il primo collegamento ferroviario tra Nola e il sud Italia, un ulteriore passo di TIN verso l'obiettivo di diventare il terminal ferroviario di riferimento di tutto il meridione". Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.



ABC subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli

NAPOLI Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto a Napoli, nella Sala del Comitato dell'AdSP, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale continua a affidare lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico d'ambito anche le gestioni in precedenza affidate ad altri consorzi ed enti pubblici. La scadenza della Convenzione è fissata al 31 dicembre 2027. «Il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli commenta Alessandra Sardu, presidente di ABC rappresenta un obiettivo strategico importante per l'azienda che vede così estendere il perimetro delle proprie attività a tutte le aree del distretto di Napoli. Con oggi ci sediamo al tavolo con tutti gli enti interessati con cui collaboriamo in modo proficuo per iniziare a configurare e definire tutti gli aspetti concreti di questo percorso». L'intesa prevede che l'Autorità di sistema portuale campana si impegna a fornire ad ABC, con l'ausilio di EIC, attuale gestore, tutti i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato nell'area portuale e la banca dati inerente i contratti di utenza attivi. Terminate tutte le attività propedeutiche, le parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il passaggio di gestione per cui



Messaggero Marittimo

Napoli

ABC subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi nel perimetro dell'area portuale, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano. «Questo accordo conferma l'impegno di EIC e dell'AdSP nel consolidare una governance unica e coordinata per il servizio idrico integrato, garantendo standard elevati di efficienza e qualità del servizio erogato alla cittadinanza» afferma Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano. Siamo certi che questa sinergia continuerà a portare benefici tangibili alla comunità e al territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, migliorando la qualità dei servizi offerti e contribuendo al benessere dei cittadini».

Napoli Village

Napoli

ABC subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli

NAPOLI - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e **Autorità di sistema portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'**AdSP**, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'**AdSP**, Andrea Annunziata. «L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica **portuale**, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico d'ambito anche le gestioni in precedenza affidate ad altri consorzi ed enti pubblici. La scadenza della Convenzione è fissata al 31 dicembre 2027. «Il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli - commenta Alessandra Sardu, presidente di ABC - rappresenta un obiettivo strategico importante per l'azienda che vede così estendere il perimetro delle proprie attività a tutte le aree del distretto di Napoli. Con oggi ci sediamo al tavolo con tutti gli enti interessati con cui collaboriamo in modo proficuo per iniziare a configurare e definire tutti gli aspetti concreti di questo percorso». L'intesa prevede che l'**Autorità di sistema portuale** campana si impegna a fornire ad ABC, con l'ausilio di EIC, attuale gestore, tutti i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato nell'area **portuale** e la banca dati inerente i contratti di utenza attivi. terminate tutte le attività



NAPOLI - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e **Autorità di sistema portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'**AdSP**, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra Porto, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'**AdSP**, Andrea Annunziata. «L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica **portuale**, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico

Napoli Village

Napoli

propedeutiche, le parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il passaggio di gestione per cui ABC subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi nel perimetro dell'area **portuale**, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano. «Questo accordo conferma l'impegno di EIC e dell'**AdSP** nel consolidare una governance unica e coordinata per il servizio idrico integrato, garantendo standard elevati di efficienza e qualità del servizio erogato alla cittadinanza - afferma Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano - Siamo certi che questa sinergia continuerà a portare benefici tangibili alla comunità e al territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, migliorando la qualità dei servizi offerti e contribuendo al benessere dei cittadini».

ABC subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli

Feb 23, 2024 **Napoli** - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di **Napoli** per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel **Porto di Napoli**. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a **Napoli**, nella Sala del Comitato dell'AdSP, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. «Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato non avrà ripercussioni occupazionali e salariali per i dipendenti di Idra **Porto**, l'attuale concessionario. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in **Porto** e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di **Napoli**. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico d'ambito anche le gestioni in precedenza affidate ad altri consorzi ed enti pubblici. La scadenza della Convenzione è fissata al 31 dicembre 2027. «Il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel **porto di Napoli** - commenta Alessandra Sardu, presidente di ABC - rappresenta un obiettivo strategico importante per l'azienda che vede così estendere il perimetro delle proprie attività a tutte le aree del distretto di **Napoli**. Con oggi ci sediamo al tavolo con tutti gli enti interessati con cui collaboriamo in modo proficuo per iniziare a configurare e definire tutti gli aspetti concreti di questo percorso». L'intesa prevede che l'Autorità di sistema portuale campana si impegna a fornire ad ABC, con l'ausilio di EIC, attuale gestore, tutti i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato nell'area portuale e la banca dati inerente



Feb 23, 2024 Napoli - Acqua Bene Comune (ABC), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo delle acque, subentra nella gestione del servizio idrico integrato nel Porto di Napoli. L'operazione si concluderà entro la fine del 2024. A questo scopo i vertici di ABC, Ente Idrico Campano (EIC) e Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale hanno sottoscritto oggi a Napoli, nella Sala del Comitato dell'AdSP, un protocollo d'intesa che regola e definisce modalità, condizioni e tempistiche del subentro e le azioni ad esso propedeutiche. Si tratta di 9 persone in tutto. Sindacati e ABC si confronteranno affinché questo passaggio non abbia conseguenze sui lavoratori», spiega il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - continua - affida lo svolgimento del servizio idrico nel Porto di Napoli, in cui rientrano la gestione dell'acquedotto e delle cisterne, la fornitura di acqua alle navi in Porto e in rada, ai concessionari e agli utenti, con le relative manutenzioni. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Il subentro di ABC nel servizio idrico integrato, che include tanto la rete fognaria che le forniture di acqua, rientra in un processo di rinnovamento e razionalizzazione della gestione idrica portuale, contribuendo a semplificarne l'amministrazione». Il protocollo segue la convenzione tra EIC e ABC stipulata nel 2022, attraverso la quale EIC affida ad ABC la gestione del servizio idrico integrato quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale della città di Napoli. La normativa nazionale vigente sancisce il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato e conseguentemente

Sea Reporter

Napoli

i contratti di utenza attivi. terminate tutte le attività propedeutiche, le parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il passaggio di gestione per cui ABC subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi nel perimetro dell'area portuale, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano. «Questo accordo conferma l'impegno di EIC e dell'AdSP nel consolidare una governance unica e coordinata per il servizio idrico integrato, garantendo standard elevati di efficienza e qualità del servizio erogato alla cittadinanza - afferma Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano - Siamo certi che questa sinergia continuerà a portare benefici tangibili alla comunità e al territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, migliorando la qualità dei servizi offerti e contribuendo al benessere dei cittadini».

Puglia Live

Bari

Bari - GRANO: COLDIRETTI PUGLIA, STOP A IMPORTAZIONI FUORI STANDARD UE; IL 26/2 MANIFESTAZIONE A BRUXELLES

AL PORTO DI BARI UNA NAVE CARICA DI GRANO PROVENIENTE DALLA TURCHIA Bene il piano straordinario di controlli sulle importazioni di grano, ma è necessario che l'UE garantisca il principio di reciprocità e venga messo uno stop alle importazioni che non rispettano gli standard europei, mettendo fine alle frodi sull'origine e l'italian sounding anche in Italia. E' quanto afferma la Coldiretti Puglia, in relazione all'arrivo nel porto di Bari dell'ennesima nave turca, dopo il via vai dei mesi scorsi anche di grano canadese e russo, per cui gli agricoltori pugliesi manifesteranno a Bruxelles il 26 febbraio prossimo, con il corteo che partirà dalla Stazione Luxembourg e arriverà fino a Roi de la Loi per cambiare le politiche europee che minacciano la sopravvivenza del settore. Le navi raggiungo il porto di Bari anche con triangolazioni attraverso altri porti intermedi, cariche di grano estero, mentre restano bassi i compensi riconosciuti agli agricoltori che sono scesi del 25% in meno rispetto allo scorso anno su un valore di appena 35 centesimi al chilo in netta controtendenza - denuncia la Coldiretti Puglia - rispetto all'aumento dei prezzi di vendita della pasta in crescita al dettaglio. Sotto accusa ci sono gli accordi di libero scambio europei dal Mercosur al Ceta, per cui per esempio nei primi sette mesi del 2023 sono aumentate del 530% le importazioni di grano dal Canada dove viene utilizzato glifosato in preraccolta con modalità vietate in Italia, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat, ma preoccupano anche le importazioni di grano duro dalla Turchia che hanno fatto crollare i prezzi nazionali. Sugli accordi commerciali occorre garantire il principio di reciprocità e in tale ottica è positivo l'annuncio della Commissione Ue sul fatto che "non sono soddisfatte le condizioni" per raggiungere un accordo commerciale con i Paesi del Mercosur, il mercato comune dell'America meridionale di cui fanno parte Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. Una scelta che segue la denuncia della Coldiretti in Italia sulla concorrenza sleale provocata dalle gravi inadempienze di molti Paesi sudamericani sul piano della sostenibilità delle produzioni agroalimentari con rischi per l'ambiente, la sicurezza alimentare e lo sfruttamento del lavoro minorile evidenziato dallo stesso dipartimento del lavoro statunitense. Vanno fermate le importazioni sleali ed introdurre con decisione il principio di reciprocità per fare in modo che tutti i prodotti che entrano nell'Unione rispettino gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e del rispetto delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno. Occorre al contempo ridurre la dipendenza dall'estero e lavorare da subito nell'ambito del Pnrr per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali, ma sono fondamentali - conclude Coldiretti - una costante analisi dei prezzi e l'aumento



02/23/2024 15:14

Bari - GRANO: COLDIRETTI PUGLIA, STOP A IMPORTAZIONI FUORI STANDARD UE; IL 26/2 MANIFESTAZIONE A BRUXELLES

AL PORTO DI BARI UNA NAVE CARICA DI GRANO PROVENIENTE DALLA TURCHIA. Bene il piano straordinario di controlli sulle importazioni di grano, ma è necessario che l'UE garantisca il principio di reciprocità e venga messo uno stop alle importazioni che non rispettano gli standard europei, mettendo fine alle frodi sull'origine e l'italian sounding anche in Italia. E' quanto afferma la Coldiretti Puglia, in relazione all'arrivo nel porto di Bari dell'ennesima nave turca, dopo il via vai dei mesi scorsi anche di grano canadese e russo, per cui gli agricoltori pugliesi manifesteranno a Bruxelles il 26 febbraio prossimo, con il corteo che partirà dalla Stazione Luxembourg e arriverà fino a Roi de la Loi per cambiare le politiche europee che minacciano la sopravvivenza del settore. Le navi raggiungo il porto di Bari anche con triangolazioni attraverso altri porti intermedi, cariche di grano estero, mentre restano bassi i compensi riconosciuti agli agricoltori che sono scesi del 25% in meno rispetto allo scorso anno su un valore di appena 35 centesimi al chilo in netta controtendenza - denuncia la Coldiretti Puglia - rispetto all'aumento dei prezzi di vendita della pasta in crescita al dettaglio. Sotto accusa ci sono gli accordi di libero scambio europei dal Mercosur al Ceta, per cui per esempio nei primi sette mesi del 2023 sono aumentate del 530% le importazioni di grano dal Canada dove viene utilizzato glifosato in preraccolta con modalità vietate in Italia, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat, ma preoccupano anche le importazioni di grano duro dalla Turchia che hanno fatto crollare i prezzi nazionali. Sugli accordi commerciali occorre garantire il principio di reciprocità e in tale ottica è positivo l'annuncio della Commissione Ue sul fatto che "non sono soddisfatte le condizioni" per raggiungere un accordo commerciale con i Paesi del Mercosur, il mercato comune dell'America meridionale di cui fanno parte Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. Una scelta che segue la denuncia della Coldiretti in Italia sulla

Puglia Live

Bari

dei controlli, con una spinta che può venire dalla commissione unica nazionale (Cun) grano duro ma anche dalla promozione della pasta 100% italiana sostenendo l'intera filiera.

Ansa

Cagliari

Protesta trattori, Soru a Cagliari 'remunerare bene loro lavoro'

Visita questa mattina di Renato Soru, candidato alla presidenza della Regione con la Coalizione sarda, al presidio di agricoltori e pastori davanti al varco Dogana del porto di Cagliari. "L'agricoltura sta soffrendo tantissimo - ha detto al termine dell'incontro - ho già parlato con le altre organizzazioni del mondo agricolo. Abbiamo discusso di come gestire questi problemi. Ma anche di come immaginare un futuro capace di dare il giusto reddito e compensare il duro lavoro delle campagne". Dalle campagne alla campagna elettorale: "Sono molto soddisfatto, abbiamo girato tutta la Sardegna visitando 70-80 paesi ascoltando diversi punti di vista".



Crociерismo, Messina si conferma tra i porti più importanti del Mediterraneo

Messina, nel 2023 i passeggeri transitati dal **porto** della città dello Stretto sono stati circa 500.000 ed il 2024 si registrerà un nuovo aumento. Messina si conferma tra i porti maggiori nel Mediterraneo e lo sarà anche nei prossimi anni grazie alla costruzione del Ponte sullo Stretto. Lo studio elaborato dalla società Risposte Turismo, dà segnali estremamente chiari per quanto riguarda il crocierismo in riva allo Stretto: Messina risulta l' 8° **porto** italiano per traffico crocieristico con 28 mila sbarchi e 497mila transiti. In graduatoria anche Giardini Naxos, al 22° posto con 54 sbarchi e 29 mila transiti. Al primo posto, incontrastato, il **porto** di Civitavecchia. Nel Mediterraneo? E' il 18° **Porto** con Barcellona che guida la classifica. "L'industria crocieristica mondiale ha ripreso a crescere" "L'industria crocieristica mondiale ha ripreso a crescere, attenta oggi più di ieri ad una serie di priorità e criticità (dal rapporto con le comunità locali alle riduzioni degli impatti ambientali, e non solo) la cui gestione rappresenta ormai una necessità più che un vantaggio competitivo su altre forme di vacanza. L'Italia resta tra i leader mondiali come destinazione e come sistema di offerta, e sempre più la crocieristica assume i tratti di una produzione capace di rappresentare un modello per altri comparti della macroindustria turistica. Oggi il livello di competenza sul tema da parte non solo degli operatori ma anche dei rappresentanti delle destinazioni interessate dagli itinerari delle navi è decisamente più alto di quanto registravamo 10 o 15 anni fa", afferma Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo. "L'Italia è destinata a restare tra i paesi leader della crocieristica" "Se per alcuni le previsioni per il 2024 - continua Francesco di Cesare - dopo le accentuate variazioni positive degli ultimi due anni, possono rappresentare una battuta d'arresto, per noi di Risposte Turismo, come abbiamo avuto già modo di sottolineare, sono da vedere come una occasione per consolidare le proprie posizioni e riflettere su se, come, e a quali condizioni puntare a crescere nelle prossime stagioni. Non è affatto detto, infatti, che la crescita dimensionale debba rappresentare sempre un obiettivo. Perché lo sia, vi devono essere le giuste condizioni. Tra esse, la capacità del sistema di offerta di accogliere più passeggeri, adeguate infrastrutture di mobilità per non mettere in difficoltà le dinamiche di spostamento di chi in quelle destinazioni vive e lavora, la volontà di leggere e gestire l'intero turismo, di cui la crocieristica fa parte, come unico fenomeno ancorché alimentato da diverse componenti. Che l'Italia sia destinata a restare tra i paesi leader della crocieristica non v'è alcun dubbio. La sfida starà su come vorrà e saprà gestire un fenomeno comunque destinato a crescere e a cambiare", conclude di Cesare.



Eco del Sud

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Eco del Sud

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS). Post Views:.

GrandangoloCatania

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 21:14 Redazione Pubblicato

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

GrandangoloCatania

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS). di Redazione Pubblicato il Feb 23, 2024 ultime dalla home.

IL Sicilia

Augusta

Musumeci ad Augusta, premiate le opere degli studenti che abbelliranno la sede dell'Adsp CLICCA PER IL VIDEO

Fabiana Mascolino Gli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sono pronte a un cambio look. Sono in tutto 43 le opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta che abbelliranno la sede, sancendo definitivamente il ritrovato legame tra il porto, il territorio e la comunità. Sono stati premiati questa mattina, presso il salone di rappresentanza " Rocco Chinnici " del palazzo comunale di Augusta, i ragazzi che hanno aderito al concorso "Il mito e il mare". Sono circa una cinquantina gli studenti, artisti emergenti, che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di

Augusta, I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa e liceo artistico Emilio Greco di Catania, con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. Presenti all'evento, oltre al presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** e il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare , anche alcuni rappresentanti delle autorità regionali e il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia

Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito".



Fabiana Mascolino Gli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sono pronte a un cambio look. Sono in tutto 43 le opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta che abbelliranno la sede, sancendo definitivamente il ritrovato legame tra il porto, il territorio e la comunità. Sono stati premiati questa mattina, presso il salone di rappresentanza " Rocco Chinnici " del palazzo comunale di Augusta, i ragazzi che hanno aderito al concorso "Il mito e il mare". Sono circa una cinquantina gli studenti, artisti emergenti, che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta, I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa e liceo artistico Emilio Greco di Catania, con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. Presenti all'evento, oltre al presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina e il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare , anche alcuni rappresentanti delle autorità regionali e il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia **Orientale**: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, **Adsp**, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia **orientale** ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'**Adsp** Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'**Adsp** del **Mar Ligure Orientale** Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini,



02/23/2024 15:32

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia. **Orientale**: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di

Italpress

Augusta

Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia **Orientale** - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Lora

Augusta

Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare"

Le 43 opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta abbelliranno gli uffici dell'Autorità portuale, grazie al protocollo d'intesa tra Comune, Adsp del Mare di Sicilia Orientale e le tre scuole "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestare il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della

loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100x100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100x100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni);



02/23/2024 14:15

Le 43 opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta abbelliranno gli uffici dell'Autorità portuale, grazie al protocollo d'intesa tra Comune, Adsp del Mare di Sicilia Orientale e le tre scuole "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestare il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini,

Lora

Augusta

terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso.

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 17:51

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

MadoniePress

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS). Altre notizie su madoniepress.

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 17:15

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Prima Tv

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Quotidiano di Gela

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 19:34

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Quotidiano di Gela

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito."Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso.- foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Sicilia Internazionale

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 17:39

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Sicilia Internazionale

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Sicilia Report

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



Sicilia Report
 Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori
 02/23/2024 17:40
 Meta Time

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Sicilia Report

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Siracusa nell'autorità portuale? Musumeci: "se il sindaco vuole aprire un confronto, il Governo c'è". Italia: "sono pronto"

Siracusa nell'autorità portuale? " Bisogna chiederlo ai siracusani e alla classe dirigente, sono convinto che il porto di Siracusa abbia tutti i titoli per immaginare un futuro di potenziamento e ampliamento, con la possibilità di cogliere ulteriori opportunità. Saranno le autorità locali a decidere se aprire a un confronto con l'autorità di sistema e con il Governo nazionale". Lo ha detto l'ex governatore e attuale ministro alle Politiche del Mare, Nello Musumeci, a margine della visita ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare". E ne ha parlato - tra gli altri - alla presenza del presidente dell'Autorità portuale **Francesco** di **Sarcina** e dei deputati di Fratelli d'Italia Luca Cannata (vicepresidente della V commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera) e Carlo Auteri (componente della IV commissione Ambiente, Territorio e Mobilità all'Ars), il parlamentare M5S Filippo Scerra e i deputati regionali Carlo Gilistro (M5S) e Tiziano Spada (Pd). L'esponente del Governo Meloni sa bene che il sindaco **Francesco** Italia ha chiesto pari dignità rispetto ad Augusta e Catania, parlando di Governance e non solo. "Mi pare che il tema di pari dignità e pari responsabilità sia essenziale e applicabile ovunque - ha aggiunto Musumeci - ma bisogna avere la consapevolezza di voler aprire un confronto, perché la crescita del porto di Siracusa significa la crescita di tutto il territorio circostante. Il Governo nazionale è ben lieto di poter affrontare il confronto per determinare le scelte più convenienti per il territorio". Immediata la replica del sindaco Italia, raggiunto telefonicamente: "saluto con favore le aperture del ministro Musumeci e resto più che aperto al confronto. Se c'è disponibilità da parte del Governo e quindi del Parlamento a modificare la legge in favore dell'allargamento dell'Adsp a Siracusa, con pari diritti, doveri, dignità e responsabilità, il Comune, per quel che mi riguarda, è pronto a costruire questo ingresso. Colgo con favore anche la seduta di Consiglio comunale aperto su questo tema, che però è normativo e non solo politico: le mie preclusioni sono superabili solo attraverso un intervento normativo. Proverò a sentire il ministro su questo argomento, lieto di aver acquisito la sua disponibilità". Spostando poi l'attenzione sul porto di Augusta e di Catania, il ministro ritiene che buona parte del futuro della Sicilia sia legato a un sistema portuale diversificato a seconda delle vocazioni (peschereccio, turistico, commerciale, mercantile, diportistico) e che il mare possa essere motore di crescita per le regioni del Mezzogiorno: " sono convinto che, con Augusta adeguata e strutturata anche in termini competitivi, ne guadagnerà la Sicilia tutta. Dobbiamo recuperare tanto tempo perduto perché nel passato c'è stata eccessiva distrazione, per usare un eufemismo". Nel frattempo il Governo sta pensando alla riforma dei porti: " dovrà rendere omogeneo il quadro normativo nel rispetto delle specificità di ogni struttura portuale e di ogni territorio - conclude Musumeci - stiamo lavorando su



Siracusa nell'autorità portuale? * Bisogna chiederlo ai siracusani e alla classe dirigente, sono convinto che il porto di Siracusa abbia tutti i titoli per immaginare un futuro di potenziamento e ampliamento, con la possibilità di cogliere ulteriori opportunità. Saranno le autorità locali a decidere se aprire a un confronto con l'autorità di sistema e con il Governo nazionale". Lo ha detto l'ex governatore e attuale ministro alle Politiche del Mare, Nello Musumeci, a margine della visita ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare". E ne ha parlato - tra gli altri - alla presenza del presidente dell'Autorità portuale Francesco di Sarcina e dei deputati di Fratelli d'Italia Luca Cannata (vicepresidente della V commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera) e Carlo Auteri (componente della IV commissione Ambiente, Territorio e Mobilità all'Ars), il parlamentare M5S Filippo Scerra e i deputati regionali Carlo Gilistro (M5S) e Tiziano Spada (Pd). L'esponente del Governo Meloni sa bene che il sindaco Francesco Italia ha chiesto pari dignità rispetto ad Augusta e Catania, parlando di Governance e non solo. "Mi pare che il tema di pari dignità e pari responsabilità sia essenziale e applicabile ovunque - ha aggiunto Musumeci - ma bisogna avere la consapevolezza di voler aprire un confronto, perché la crescita del porto di Siracusa significa la crescita di tutto il territorio circostante. Il Governo nazionale è ben lieto di poter affrontare il confronto per determinare le scelte più convenienti per il territorio". Immediata la replica del sindaco Italia, raggiunto telefonicamente: "saluto con favore le aperture del ministro Musumeci e resto più che aperto al confronto. Se c'è disponibilità da parte del Governo e quindi del Parlamento a

Siracusa News

Augusta

due obiettivi importanti: interconnettere il mare con il territorio retrostante e definire l'intermodalità per il trasporto delle merci. Augusta per la sua storia è uno dei porti più importanti d'Italia e, diventando ancora di più un porto mercantile, assume una posizione strategica rispetto al Mediterraneo. Lavoriamo in prospettiva senza complessi di inferiorità, la Sicilia resta il naturale pontile dell'Europa verso l'Africa" di Luca Signorelli 23 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa Oggi

Augusta

Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i vincitori del concorso "Il mito e il mare"

Questa mattina, nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, si è tenuto il concorso "Il mito e il mare". Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (Adsp). A premiare i ragazzi partecipanti al concorso è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Una cinquantina gli alunni che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, Liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna



02/23/2024 16:45

Giuseppe Schifitto

Questa mattina, nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, si è tenuto il concorso "Il mito e il mare". Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (Adsp). A premiare i ragazzi partecipanti al concorso è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Una cinquantina gli alunni che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, Liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna

Siracusa Oggi

Augusta

Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". La prima classificata del concorso è stata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); la seconda Chiara Platania con "Sirena" (docente Annamaria Castrogiovanni) e i terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile" (docente Concetta Rubera).

TeleNicosia

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 16:38

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

TeleNicosia

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS). Condividi l'articolo su:.

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

Tag: Redazione | venerdì 23 Febbraio 2024 - 17:44 AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini,



02/23/2024 18:02

Tag: Redazione | venerdì 23 Febbraio 2024 - 17:44 AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini,

TempoStretto

Augusta

Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Tiscali

Augusta

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

di Itaipress AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestare il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia,



02/23/2024 15:42

di Itaipress AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestare il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente

Tiscali

Augusta

i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100x100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100x100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100x100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100x100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS). vbo/com 23-Feb-24 15:29 . di Italtpress.

Vetrina Tv

Augusta

Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso 'Il mito e il mare'

Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale

Vetrinatv

rom awin.com --> Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale (Adsp)**: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso 'Il mito e il **mare**', stamane nel salone di rappresentanza 'Rocco Chinnici' nel palazzo comunale, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del **mare** Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, **Adsp**, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. 'Buona parte del futuro della **Sicilia** è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la **Sicilia orientale** ma per tutta l'isola. Il **mare**, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il **mare** non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il **mare** parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa **mare** e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento'. 'Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'**Adsp** Francesco Di Sarcina - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission'. A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'**Adsp** del Mar Ligure **Oriente** Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti,



rom awin.com --> Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (Adsp): a premiare i ragazzi partecipanti al concorso 'Il mito e il mare', stamane nel salone di rappresentanza 'Rocco Chinnici' nel palazzo comunale, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. 'Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento'. 'Abbiamo reso concreto e

Vetrina Tv

Augusta

delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. 'Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia'. Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera 'Medusa' (acrilico su tela, 100×100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con 'Sirena' (olio su tela 100×100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera 'Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100×100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori 'In balia delle onde' di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e 'Vecchia nave' di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100×100 cm; docente Castrogiovanni), che 'seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo'. Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con 'Il re del mare' (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per 'Lo sguardo di Medusa' (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) 'per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito'. Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso.

Web Marte

Augusta

Augusta | Il Mito e il Mare, il ministro Musumeci premia i vincitori

Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare" le opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta che abbelliranno gli uffici dell'Autorità di sistema portuale

Le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta, che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, sono in totale 43. I

vincitori sono stati premiati dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, stamattina nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" del Municipio. Gli autori sono i ragazzi partecipanti al concorso "Il

mito e il mare". Sono circa una cinquantina gli alunni emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da

Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro

Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è

legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità

per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e

anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "L'avvicinamento

della città al porto che sta particolarmente a cuore a me e al sindaco di mare si sta concretizzando anche con questo concorso. Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo

permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perché che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti della nostra mission". Le opere vincitrici



02/23/2024 16:37 Redazione Webmarte

Il ministro Musumeci ad Augusta per premiare i liceali vincitori del concorso "Il mito e il mare" le opere realizzate dagli alunni degli istituti artistici di Catania, Siracusa e Augusta che abbelliranno gli uffici dell'Autorità di sistema portuale. Le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta, che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, sono in totale 43. I vincitori sono stati premiati dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, stamattina nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" del Municipio. Gli autori sono i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare". Sono circa una cinquantina gli alunni emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci - ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri

Web Marte

Augusta

sono state valutate da un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai dirigenti delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Un altro importante passo verso la sinergia tra la città, il porto, l'Amministrazione comunale e l'Adsp, coinvolgendo le scuole per un'iniziativa di grande valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare -. Un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli alunni delle tre scuole, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia. La presenza del ministro Musumeci testimonia l'importanza del nostro porto nel panorama nazionale, tra i più importanti del nostro Paese".

Prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100x100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100x100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni) ; i terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100x100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50x70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100x100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo".

Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. Fuori concorso è stato donato un elaborato realizzato Sofia Cardia alunna della II A del Liceo classico Megara, coordinata dalla docente Jessica Di Venuta, referente Ambiente e Salute del Megara. Come si ricorderà il protocollo di intesa " Il Mito e il Mare " fra l'AdSP, il Comune di Augusta, e i tre licei, finalizzato a permettere ai giovani artisti di partecipare attivamente alla vita del porto attraverso le loro opere. è stato firmato lo scorso giugno a Palazzo di Città.

Concorso "Il mito e il mare", Musumeci ad Augusta premia gli studenti vincitori

Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di []

Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di

rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con questo concorso scolastico i nostri ragazzi possono trarne ispirazione e riflettere sull'importanza della risorsa mare e sul bisogno di arrestarne il processo di inquinamento". "Abbiamo reso concreto e significativo il connubio tra porto e territorio - ha sottolineato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - rendendo i nostri giovani protagonisti della loro arte, che sarà esposta in modo permanente all'interno dei nostri edifici, oggetto di recente restyling. Ognuno di loro potrà dire di avere già un'esposizione permanente nel suo percorso di crescita artistica, perchè che sia una tela o una scultura, essa andrà ad impreziosire i nostri spazi e ci ricorderà quanto sia importante il lavoro quotidiano per consegnare ai cittadini del domani, autori di queste creazioni, porti migliori, sicuri, all'avanguardia e più internazionali. Questa iniziativa è solo un piccolo passo utile a migliorare il rapporto col territorio che va curato nel tempo e che rappresenta uno degli obiettivi importanti



Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di [...] Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - Sono 43 le opere realizzate dagli studenti dei tre licei artistici di Catania, Siracusa e Augusta che diventeranno preziosi nuovi arredi della sede e degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: a premiare i ragazzi partecipanti al concorso "Il mito e il mare", stamane nel salone di rappresentanza "Rocco Chinnici" nel palazzo comunale di Augusta, è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. Sono circa una cinquantina gli alunni - emergenti artisti che hanno aderito alla manifestazione, nata sulla base del protocollo firmato da Comune, Adsp, liceo Megara - artistico di Augusta (diretto da Renato Santoro), IISS Antonello Gagini di Siracusa (diretto da Giovanna Strano) e liceo artistico Emilio Greco di Catania (diretto da Antonio Alessandro Massimino) con l'obiettivo di coinvolgere le scolaresche dando loro la possibilità di arricchire gli uffici dell'ente. "Buona parte del futuro della Sicilia è legato al sistema portuale dell'isola, diversificato a seconda delle vocazioni territoriali - ha dichiarato il ministro Musumeci -. Ho visitato i cantieri nel porto di Augusta, uno dei più importanti in Italia, dove si sta lavorando con celerità per nuove opere che intensificheranno il traffico mercantile e renderanno lo scalo più competitivo, con benefici non solo per la Sicilia orientale ma per tutta l'isola. Il mare, oggi più che nel passato, è un motore di crescita economica e anche un elemento evocativo della natura. Verga diceva che il mare non conosce paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo, il mare parla e sa parlare e con

ZeroUno Tv

Augusta

della nostra mission". A valutare le opere vincitrici un comitato tecnico, presieduto dalla responsabile della comunicazione dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Monica Fiorini, dall'assessore alla Cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino e dai rappresentanti, delegati dai presidi delle rispettive scuole, per il Megara Ornella Spina, per l'istituto Greco, Orazio Pietro Coco, e per Gagini, Giovanna Galizia, i quali hanno selezionato i lavori migliori, stabilendo una graduatoria di merito. "Una sinergia che ha una profonda valenza culturale, sociale ed educativa - ha evidenziato il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha aperto la cerimonia di premiazione - un'iniziativa che ha saputo mettere in luce il talento e le diverse forme di espressione artistica degli scolari, traendo ispirazione dalla marineria italiana e dalle affascinanti storie del nostro mare, la più grande risorsa della Sicilia". Ecco i vincitori: prima classificata Elena Zagara con l'opera "Medusa" (acrilico su tela, 100x100 cm; docenti Livia Bongiovanni e Paolo Romano); seconda Chiara Platania con "Sirena" (olio su tela 100x100 cm; docente Annamaria Castrogiovanni); terzi classificati gli alunni della 1° classe del liceo artistico Megara con l'opera "Tra mito e realtà. Il mare o sviluppo sostenibile (acrilico su tela 100x100 cm, docente Concetta Rubera). La giuria ha assegnato anche alcune menzioni ai lavori "In balia delle onde" di Aurora Gazziero (acrilico su tela 50X70 cm; docente Romano) e "Vecchia nave" di Sofia Balsamo e Gloria Gutierrez (olio su tela 100x100 cm; docente Castrogiovanni), che "seppur molto diverse fra loro, riescono ad esprimere una forte emozione, attraverso la bellezza e lo sforzo creativo, doveroso riconoscerlo". Per la sezione scultura vince Giada Giuffrida con "Il re del mare" (terracotta ceramica (66x60x40 cm; docente Coco); menzione a Chiara La Martina per "Lo sguardo di Medusa" (terracotta ceramica, 47x30x35 cm; docente Coco) "per la gradevolissima interpretazione estetica con cui è riuscita a trasmettere l'inquietudine del mito". Infine, la consegna degli attestati a tutti gli studenti del concorso. - foto ufficio stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - (ITALPRESS).

Informare

Focus

Indagine di Bruxelles sugli aiuti per la continuità territoriale concessi a Corsica Linea e La Mériidionale

La Francia ha notificato la concessione di una compensazione di 853,6 milioni di euro per il periodo 2023-2030. La Commissione Europea ha avviato un'indagine per determinare se i contributi statali per lo svolgimento di servizi di trasporto marittimo verso la Corsica con obblighi di servizio pubblico concessi alle compagnie di navigazione francesi Corsica Linea e La Mériidionale tra il 2023 e il 2030 siano conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. A fine 2022 la Francia ha aggiudicato alle due compagnie cinque contratti per la fornitura di servizi di trasporto marittimo di passeggeri e merci tra Marsiglia e cinque porti corsi (Ajaccio, Bastia, Propriano, L'Île-Rousse e Porto Vecchio) per il periodo 2023-2030. La Francia ha notificato alla Commissione UE la concessione di una compensazione di 853,6 milioni di euro a Corsica Linea e La Mériidionale per la fornitura di questi servizi. Rendendo noto di aver bisogno di ulteriori informazioni per determinare se la compensazione pubblica versata a Corsica Linea e La Mériidionale sia conforme alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, e in particolare alla disciplina dei servizi di interesse economico generale del 2012, la Commissione ha annunciato oggi la decisione di avviare un'indagine approfondita per valutare, in particolare, se l'inclusione nei contratti del trasporto di merci realizzati con veicoli pesanti e i loro conducenti sia giustificata da un'esigenza di servizio pubblico, tenuto conto della presenza sul mercato di un'offerta commerciale alternativa realizzata con partenze e arrivi da un porto vicino, e per valutare se il volume di traffico merci da trasportare nell'ambito dei contratti non superi il fabbisogno di servizio pubblico definito dalle autorità francesi. Inoltre l'indagine è volta ad appurare se è possibile concludere che i contratti siano conformi alle norme dell'UE sugli appalti pubblici.



Informare

Focus

Promulgata negli USA la nuova legge sulla fatturazione dei costi di controstallia

La maggior parte delle disposizioni entreranno in vigore il 26 maggio. Ad oltre due anni e mezzo dall'invito del presidente Joe Biden a verificare se la posizione dominante dei carrier marittimi containerizzati negli approvvigionamenti di beni per i consumatori americani danneggia l'import-export nazionale (del 9 e 21 luglio 2021), oggi l'agenzia federale statunitense Federal Maritime Commission (FMC) ha emesso una nuova legge sulle modalità con cui i vettori marittimi e le imprese terminaliste devono fatturare i costi di controstallia per la sosta dei container nei porti USA. Il provvedimento chiarisce a chi debbono essere addebitate le spese ed entro quale periodo ciò può essere effettuato, nonché la procedura per contestare tali addebiti. In particolare, la norma stabilisce che le fatture relative alle demurrage e detention possono essere emesse o nei confronti della persona per conto della quale chi fattura fornisce il trasporto marittimo o lo stoccaggio e che ha stipulato un contratto con la parte che emette la fattura per il trasporto marittimo o lo stoccaggio del carico, oppure nei confronti del ricevitore, ovvero del destinatario finale del carico, la persona alla quale vede essere effettuata la consegna finale della merce. Inoltre tali fatture non possono essere emesse contemporaneamente nei confronti di più parti. La norma impone anche ai vessel operating common carrier e ai terminalisti di emettere fatture di demurrage e detention entro 30 giorni dall'ultima volta in cui sono state sostenute le spese. Alla parte che riceve la fattura sono concessi almeno 30 giorni per presentare richieste di riduzione, rimborso o deroga rispetto a questi oneri e, se viene presentata una richiesta tempestiva, la controparte deve tentare di risolvere la controversia entro 30 giorni a meno che le parti non concordino un periodo più lungo. La Federal Maritime Commission ha reso noto che la maggior parte delle disposizioni previste dalla nuova legge entreranno in vigore il prossimo 26 maggio. Specificando di aver votato a favore dell'approvazione della Final Rule, il commissario Carl W. Bentzel, ha spiegato perché si è deciso infine di includere nella nuova norma, oltre che i carrier marittimi, anche le imprese terminaliste: «rinunciare al coinvolgimento dei marine terminal operator - ha chiarito - avrebbe creato un'ampia esenzione tale da snaturare l'intento di tutela della norma, e non sarebbe stato un buon precedente. Inoltre i caricatori, ed ora la FMC, si aspettano che i common carrier e gli MTO collaborino nella pratica sulle questioni relative alla fatturazione delle demurrage e detention. Quindi non cambia farlo sotto gli auspici di questa norma».



La maggior parte delle disposizioni entreranno in vigore il 26 maggio. Ad oltre due anni e mezzo dall'invito del presidente Joe Biden a verificare se la posizione dominante dei carrier marittimi containerizzati negli approvvigionamenti di beni per i consumatori americani danneggia l'import-export nazionale (del 9 e 21 luglio 2021), oggi l'agenzia federale statunitense Federal Maritime Commission (FMC) ha emesso una nuova legge sulle modalità con cui i vettori marittimi e le imprese terminaliste devono fatturare i costi di controstallia per la sosta dei container nei porti USA. Il provvedimento chiarisce a chi debbono essere addebitate le spese ed entro quale periodo ciò può essere effettuato, nonché la procedura per contestare tali addebiti. In particolare, la norma stabilisce che le fatture relative alle demurrage e detention possono essere emesse o nei confronti della persona per conto della quale chi fattura fornisce il trasporto marittimo o lo stoccaggio e che ha stipulato un contratto con la parte che emette la fattura per il trasporto marittimo o lo stoccaggio del carico, oppure nei confronti del ricevitore, ovvero del destinatario finale del carico, la persona alla quale vede essere effettuata la consegna finale della merce. Inoltre tali fatture non possono essere emesse contemporaneamente nei confronti di più parti. La norma impone anche ai vessel operating common carrier e ai terminalisti di emettere fatture di demurrage e detention entro 30 giorni dall'ultima volta in cui sono state sostenute le spese. Alla parte che riceve la fattura sono concessi almeno 30 giorni per presentare richieste di riduzione, rimborso o deroga rispetto a questi oneri e, se viene presentata una richiesta tempestiva, la controparte deve tentare di risolvere la controversia entro 30 giorni a meno che le parti non concordino un periodo più lungo. La Federal Maritime Commission ha reso noto che la maggior parte delle disposizioni previste dalla nuova legge entreranno in vigore il prossimo 26 maggio. Specificando di aver votato a favore

Gli Stati Generali dei Marinas

Renato Marconi ROMA - Si è svolto martedì, a Roma, come annunciato, l'evento "Stati Generali della Portualità Turistica Italiana", organizzato da ASSONAT-Confcommercio, insieme ad Assonautica Italiana-Unioncamere.

Renato Marconi, ceo e fondatore del gruppo Marinedi, ha raccolto l'invito del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, a mettere il governo nelle condizioni di potere analizzare quali sono le maggiori esigenze avvertite da chi gestisce i porti turistici, aiutando così a definire gli obiettivi concreti sui quali lavorare. "Inviterei tutti noi a spingere per l'applicazione del Piano del mare, un documento di indirizzo ricco di spunti interessanti per il nostro settore, soprattutto dal punto di vista della semplificazione burocratica", ha affermato Marconi durante il suo intervento.

"In questo momento, in Italia, stiamo osservando uno straordinario interesse di investitori stranieri, che spesso subentrano a imprenditori italiani stanchi e consumati dalla burocrazia. Il governo dovrebbe assicurarsi che questo non accada più, mettendo in chiaro come questo settore porti all'Italia grande visibilità, grande forza e indotto economico". Durante i lavori anche il

presidente di Assonat, Luciano Serra, è intervenuto con una relazione programmatica incentrata sulla definizione di un Piano Strategico della portualità turistica italiana, percorso avviato dall'Associazione con l'obiettivo di contribuire a rilanciare una delle filiere più rilevanti dell'Economia del Mare che mette insieme due tra le principali eccellenze del Made in Italy: il turismo e la nautica. Ancora una volta è stato ribadito che la nautica, sia quella dei grandi yachts sia quella delle barchette costiere, rappresenta una voce fondamentale per il turismo e per i servizi connessi: troppo spesso voce trascurata o addirittura come attuta per l'errata percezione di "materia da ricchi".



A Bologna interporto -33% dei treni

BOLOGNA I dati sono impietosi: il trasporto ferroviario delle merci nel 2023 ha subito gli effetti negativi di molteplici eventi imprevedibili: la chiusura del valico del Frejus con la Francia, l'interruzione di quello del Gottardo con la Svizzera, le alluvioni in Emilia-Romagna e Toscana e anche le chiusure programmate per procedere con i lavori previsti dagli obiettivi prefissati dal PNRR. In tempi difficili come questi, le concause di alcuni eventi potevano essere evitate, ma invece aggravano i contesti. Ne hanno risentito sia i porti, sia l'intero sistema logistico nazionale, come sottolinea il sintetico rapporto dell'interporto di Bologna. Le criticità si legge nel rapporto non si sono registrate solamente lungo i binari via terra; anche i treni in arrivo e in partenza dai porti hanno registrato un segno negativo rispetto al 2022 e questo dato è avviato ulteriormente inasprirsi a causa della crisi del canale di Suez, che non sembra di prossima soluzione. In questo scenario, il traffico all'interporto di Bologna ha registrato a fine 2023 un calo del 33% del numero dei treni complessivamente movimentati rispetto all'anno precedente, con un dato sui volumi che, però in uno sforzo di ottimismo lascia intravedere dai primi mesi del 2024 alcuni aspetti positivi, soprattutto in alcuni comparti, dove emerge sia una saturazione più alta nelle connessioni già esistenti sia l'aumento della frequenza di altre, come la connessione con Zeebrugge che è passata da quattro a sei circolazioni settimanali. Ancora una volta è la sintesi da Bologna le crisi dei collegamenti marittimi internazionali quando impatta sui nostri porti si riflette moltiplicandone gli effetti sulla logistica terrestre con una ricaduta su tutti gli anelli della catena: specie se gli egoismi nazionali e le pseudo-politiche green pongono ulteriori problemi ai transiti delle merci.



Le isole Svalbard limitano le crociere expedition

Per preservare orsi polari, trichechi, foche, renne e in generale la propria fauna selvatica, il governo norvegese ha deciso di porre nuove restrizioni alle crociere expedition dirette alle isole Svalbard. Le nuove regole entreranno in vigore il 1° gennaio 2025 e prevedono una rimodulazione delle operazioni delle navi, un numero minore di passeggeri a bordo, tappe in meno porti. Per quanto riguarda gli orsi polari, i nuovi regolamenti imporranno alle navi di mantenere una distanza compresa tra 300 e 500 metri dagli animali (attualmente, le linee guida dell'Association of Artic Expedition Cruise Operators specificano che una nave da spedizione non deve avvicinarsi a meno di 200 metri). Per i trichechi, i regolamenti richiederanno una distanza minima di 150 metri. Il cambiamento più grande riguarda le dimensioni delle navi. Le nuove normative specificano che solo le navi che trasportano un massimo di 200 ospiti possono visitare le aree protette delle Svalbard, come parchi nazionali e riserve naturali. Questo cambiamento richiederà alle compagnie expedition una rivalutazione delle navi da impiegare nell'area. Dunque, navi più piccole e inoltre gli sbarchi dei turisti saranno limitati a 43 siti specifici.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Piano Strategico per i porti turistici in dirittura d'arrivo

È entrato nella fase cruciale della fattibilità il Piano strategico per i porti turistici che è stato al centro dell'attenzione agli Stati Generali della Portualità Turistica Italiana presso Unioncamere, organizzati da Assonat in collaborazione con Assonautica Italiana, principale momento di confronto nazionale della filiera dei porti turistici. Avviato nel 2023, il Piano Strategico 2025/2027 nasce con l'obiettivo di dare voce e riconoscibilità a un settore strategico per l'economia italiana, l'unico in grado di mettere insieme due tra le principali eccellenze del nostro Made in Italy: il turismo e la nautica. All'evento sono intervenuti il ministro per la Protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. «Il recente Piano del mare - ha sottolineato il presidente Assonat Confcommercio Luciano Serra - ha dato evidenza in maniera significativa alla rinnovata attenzione verso l'Economia del mare italiana, tracciando un primo importante solco lungo il quale incardinare azioni concrete di rilancio dell'intera filiera». E ha aggiunto: «Il sistema dei porti turistici italiani ha la necessità di raccogliersi intorno a un piano che tracci la direzione per competere nei mercati nazionali e internazionali e rispondere così alle tante sfide che li vedono oggi impegnati, a partire dalle nuove frontiere del networking, della transizione energetica e digitale e della fiscalità. Presupposto essenziale, accennato per la prima volta in Italia proprio nel Piano del Mare, è la necessità di dare la giusta evidenza alla specificità della portualità turistica quale settore economico capace di sostenere lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del nostro Paese e di attrarre importanti investimenti nazionali e internazionali». Per Serra, «la frammentarietà e l'assenza di organicità degli interventi legislativi che si sono succeduti nel tempo e, soprattutto, la mancata considerazione della importanza strategica delle strutture dedicate alla nautica da diporto, rendono ormai indispensabile un intervento normativo unitario e specifico». Al termine dell'evento, il ministro Musumeci ha suggerito alle associazioni di categoria di sottoporre al governo tre o quattro punti essenziali per una proposta normativa organica che permetterà all'esecutivo di calibrare al meglio la riforma da sottoporre al Comitato interministeriale per le Politiche del Mare (Cipom) per avere una politica unitaria a favore del turismo del mare.



È entrato nella fase cruciale della fattibilità il Piano strategico per i porti turistici che è stato al centro dell'attenzione agli Stati Generali della Portualità Turistica Italiana presso Unioncamere, organizzati da Assonat in collaborazione con Assonautica Italiana, principale momento di confronto nazionale della filiera dei porti turistici. Avviato nel 2023, il Piano Strategico 2025/2027 nasce con l'obiettivo di dare voce e riconoscibilità a un settore strategico per l'economia italiana, l'unico in grado di mettere insieme due tra le principali eccellenze del nostro Made in Italy: il turismo e la nautica. All'evento sono intervenuti il ministro per la Protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. «Il recente Piano del mare - ha sottolineato il presidente Assonat Confcommercio Luciano Serra - ha dato evidenza in maniera significativa alla rinnovata attenzione verso l'Economia del mare italiana, tracciando un primo importante solco lungo il quale incardinare azioni concrete di rilancio dell'intera filiera». E ha aggiunto: «Il sistema dei porti turistici italiani ha la necessità di raccogliersi intorno a un piano che tracci la direzione per competere nei mercati nazionali e internazionali e rispondere così alle tante sfide che li vedono oggi impegnati, a partire dalle nuove frontiere del networking, della transizione energetica e digitale e della fiscalità. Presupposto essenziale, accennato per la prima volta in Italia proprio nel Piano del Mare, è la necessità di dare la giusta evidenza alla specificità della portualità turistica quale settore economico capace di sostenere lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del nostro Paese e di attrarre importanti investimenti nazionali e internazionali». Per Serra, «la frammentarietà e l'assenza di organicità degli interventi legislativi che si sono